LUTTO DELLO SPORT

Muore il massaggiatore Sarroglia mentre va alla festa della Juve

Desiderio Sarroglia

TORINO ● Desiderio Sarroglia si è spento ieri sera verso le ore 21, all'età di 75 anni.

La Juventus è in lutto e lo piange. La morte è sopraggiunta improvvisa. Il vecchio massaggiatore bianconero ieri sera avrebbe dovuto raggiungere la sua «seconda *famiglia*» a Villa Sassi, dove il presidente Giampiero Boniperti aveva chiamato attorno a sé giocatori e dirigenti per lo scambio di auguri.

Sarroglia ha avvertito un malessere alle ore 20 mentre percorreva in auto Ponte Sassi. Si è fermato ed ha chiesto aiuto ad una passante, che ha provveduto a chiamare un'ambulanza. Dopodiché la corsa, inutile, all'Astanteria Martini dove i medici hanno costatato la morte, sopraggiunta a causa di un attacco cardiaco.

Con la scomparsa di «*Derio*», lo sport torinese perde una figura simpaticissima. Era come un secondo padre per i giocatori bianconeri, ai quali dedicava un sorriso ed una strizzata d'occhio se li vedeva attraversare momenti critici.

Alla Juve era un'istituzione: vi era approdato nel 1953, lasciandola operativamente 20 anni dopo. Ora la lascia per sempre. Oltre alla moglie ed al figlio Gianni, lo piange con lacrime piene di nostalgia chi è finito tante volte sul suo lettino di massaggi.

Angelo Caroli

DOLLARO

1306 (=)

BORSA

Irregolare

PREZZI alle 10.15

Credito ital	1.670
Pirelli spa	2.855
Sip	2.009
Montedison	2.075
Generali	44.250
Stet	3.661
Ferruzzi fin	2.900
Ifi	19.790
Cir	5.689
Alivar	9.150
Cir risp	5.580

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 329 VENERDI' 23 DICEMBRE 1988 L. 1000

Carabiniere uccide drogato che lo minaccia con la siringa

CHATILLON

Dramma all'una di notte al raccordo autostradale vicino a una discoteca

CHATILLON (Aosta) — Un carabiniere fuori servizio, minacciato con una siringa da un tossicodipendente, gli ha sparato due colpi di pistola, al collo e alla testa, uccidendolo sul colpo. E' accaduto stanotte all'una a Châtillon, cittadina valdostana a pochi chilometri da Saint-Vincent. La vittima è Gian Luigi Zoppo, 26 anni, da anni consumatore di eroina, con alle spalle una serie di condanne per furto, rapina, traffico di stupefacenti: a sparargli è stato Angelo Airoldi, 25 anni, sposato, da tre anni in forza alla stazione dei carabinieri di Donnas.

Sul tragico episodio gli inquirenti mantengono per ora il massimo riserbo. Sul luogo dell'uccisione si è subito recato il colonnello Giuseppe Soldano, comandante del Gruppo di Aosta, che non ha rilasciato dichiarazioni. Secondo un'attendibile ricostruzione, i fatti si sarebbero svolti così: Gian Luigi Zoppo si trovava in un locale pubblico di Châtillon con alcuni amici e avrebbe cominciato, un po' ubriaco un po' forse sotto l'effetto della droga, a infastidire pesantemente gli altri avventori, fra i quali c'era anche l'Airoldi, in quel momento fuori servizio.

Il milite avrebbe tentato più volte di convincere il giovane a moderare il proprio comportamento, dicendogli anche: *«Se non la smetti ti porto in caserma»*. Purtroppo Gian Luigi Zoppo non ha inteso ragione e a un certo punto Angelo Airoldi, verso l'una, lo ha preso per un braccio e accompagnato fuori del locale: ma appena usciti, il giovane tossicodipendente ha estratto di tasca una siringa, gridando *«se non mi lasci andare ti pungo»*, con l'implicita minaccia di contagio da Aids. Allora il carabiniere ha estratto la pistola, forse solo per spaventare l'avversario, ma dall'arma (non si sa se accidentalmente) sono partiti due colpi che lo hanno ucciso.

LA VITTIMA

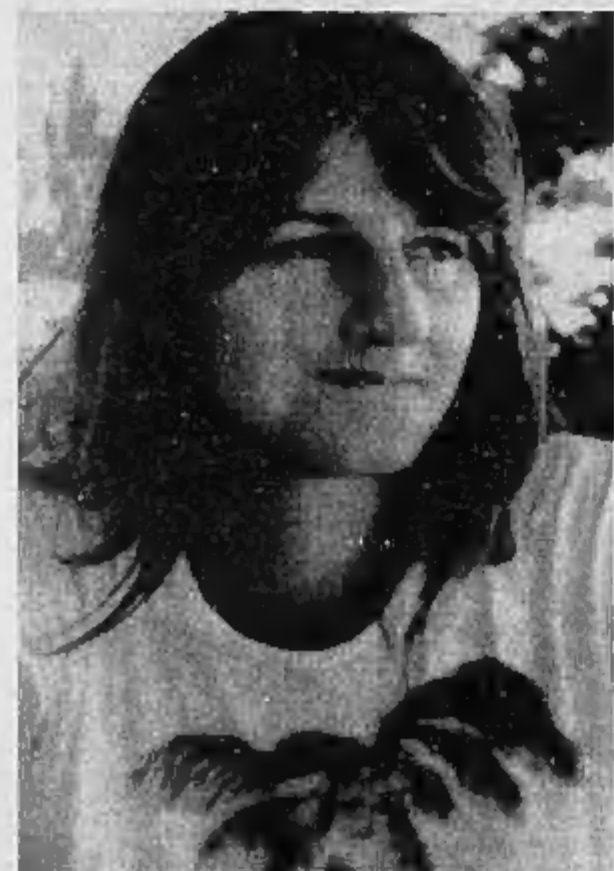
Gian Luigi Zoppo (26 anni) era stato condannato per piccoli furti e rapine

Luigi Zoppo, fulminato da un colpo al capo e uno al collo

SUICIDI

Torino, arrestato lo spacciatore che aveva fornito l'ultima dose

TORINO ● La polizia ha arrestato lo spacciatore che ha fornito l'ultima dose d'eroina a Giancarlo Caccia, il tossicodipendente che ha scelto di morire di droga come la sua ragazza, Daniela Mela. Si chiama Domenico «Mimmo» Lobascio, 25 anni, corso Giulio Cesare 51, ha precedenti per furto ed è accusato di omicidio colposo. Ieri in questura ha avuto una crisi d'astinenza.

SERVIZIO A PAGINA 7

Gianfranca Di Nardo, 26 anni, l'italiana morta nella sciagura

SCIAGURE AEREE

In Scozia 281 morti, la gente si interroga

Paura di volare?

TORINO ● Volare diventa sempre più difficile. Uno slogan ormai abusato, ma che torna attuale quando — nel mondo del trasporto aereo — si verificano fatti come quello di Lockerbie, o anche, meno drammaticamente, scioperi e ritardi.

Nel caso del Jumbo della Pan Am si sta facendo sempre più consistente l'ipotesi di un attentato rivendicato da un misterioso telefonista a nome dei «guardiani della rivoluzione islamica». Un attentato che appare ancora più grave se è vero che già una ventina di giorni fa uno sconosciuto aveva fatto sapere che «una bomba sarebbe stata deposta su un aereo di linea della Pan American in decollo da Francoforte per New York». Duecentottantuno vittime: 258 sul Jumbo (e tra queste una ragazza italiana di 26 anni, Gianfranca Di Nardo) e 22 nelle case del piccolo villaggio inglese.

Quale ripercussione hanno questi «incidenti» sulla voglia di muoversi dei torinesi? Quanti annullano il viaggio all'ultimo momento, dichiarando apertamente di aver paura o «inventando» scuse per non dover ammettere il panico?

Alla «Robotti Transatlantica» di via XX Settembre non hanno avuto, per ora, alcuna rinuncia. «*Ma* — osserva uno dei titolari — *è ancora troppo presto per dire se qualcuno annullerà la prenotazione. Si parla di attentato soltanto da stamattina: non è certo l'ipotesi di un incidente a bloccare la 'febbre' del viaggio di Natale*».

Stessa risposta da Granieri Viaggi: *«Per il momento nulla. Però è troppo presto per dire se qualcuno nei prossimi giorni preferirà restarsene a casa. Quando succedono fatti del genere, tuttavia, la tendenza della gente, più che di rinunciare alla vacanza, è di cambiare compagnia aerea»*.

«Annullamenti? Nemmeno l'ombra». Anzi all'Actour, l'agenzia di viaggi dell'Automobile Club, precisano: *«Abbiamo alcune persone prenotate su quello stesso volo tra una decina di giorni, ma nessuno si è fatto vivo né per rinunciare né tanto meno per avere notizie di alcun genere»*. Come si spiega? *«L'America è destinazione, anche nel periodo natalizio, di una clientela commerciale, cioè di gente abituata a viaggiare molto per ragioni di lavoro. Se l'attentato di Lockerbie fosse successo alla vigilia delle vacanze estive, forse ci sarebbero diverse ripercussioni»*.

ABITAZIONI E LOCAZIONI

Sfratti, sono 150 mila ma il ministro ha un asso nella manica

ROMA ● Gli assi nella manica del ministro dei Lavori pubblici Ferri, per risolvere il problema sfratti, si chiamano «Misure urgenti per fronteggiare l'eccezionale carenza di disponibilità abitative». Si tratta di un dispositivo che sospende di quattro mesi, fino al 30 aprile del prossimo anno, l'esecuzione degli sfratti per quegli immobili, pubblici e privati ad uso abitativo, il cui contratto di fine locazione scade il 31 dicembre prossimo.

Il ministro Ferri, dopo che la Corte Costituzionale nei mesi scorsi aveva annunciato l'illegittimità di un'eventuale proroga, ha fatto ricorso ad un decreto legge per scongiurare che circa 150 mila sfratti esecutivi mettano dal 1° gennaio sulla strada almeno mezzo milione di italiani. Il provvedimento sarà presentato nel prossimo Consiglio dei ministri, l'ultimo utile per quest'anno, previsto per martedì 27 dicembre.

Le novità contenute in nove articoli sono tante. Come pure tante sono le critiche piovute dalla Confedilizia, mentre il sindacato giudica il dispositivo *«migliore dei precedenti»*.

Oltre alla sospensione degli sfratti di quattro mesi per le abitazioni, è previsto anche quello fino al 31 dicembre '89 per le locazioni commerciali.

La legge interesserà i Comuni ad «alta densità abitativa», vale a dire Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia. A questi andranno ad aggiungersi i Comuni confinanti, nonché altri 54 capoluoghi di provincia e i Comuni terremotati di Campania e Basilicata. La proroga non sarà applicata per chi ha abbandonato l'immobile; per chi ha a disposizione in maniera non precaria un altro alloggio; per chi è inadempiente, alla scadenza del contratto, relativamente ai pagamenti del canone di locazione.

Dal 1° maggio '89 l'esecuzione degli sfratti avverrà con l'assistenza della forza pubblica e secondo criteri stabiliti dal prefetto. Verrà garantita la priorità a quel locatore che afferma di avere necessità urgente *«di adibire l'immobile locato ad uso abitativo proprio, del coniuge, dei genitori o dei figli»*. Qualora però entro 90 giorni dalla consegna dell'immobile lo stesso locatore non abbia provveduto a farne uso proprio, senza alcun motivo, dovrà rimborsare spese ed oneri al conduttore e dovrà risarcirlo del danno in misura non inferiore a 48 mensilità del canone.

Mino Lorusso

Enrico Ferri

INFLUENZA

Arriva la cinese e ti porta a letto

TORINO ● Sta per arrivare anche in Italia, valicando le Alpi e aggiungendosi alla «Taiwan», la «Cinese», l'influenza provocata dal virus *Sichuan* esplosa in Cina nel febbraio '87. Diversamente dal solito, non saranno i bambini a subirne le conseguenze più gravi, ma gli adulti più affaticati e stressati dagli impegni di lavoro e sociali, in particolare i *singles* con posti di responsabilità. Notizie provenienti da Francia e Inghilterra parlano di centinaia di migliaia di casi, si teme che il numero dei colpiti possa toccare, a febbraio-marzo, la soglia dei 100 su centomila abitanti, indicata dall'Organizzazione mondiale della sanità come «epidemia» vera e propria.

I sintomi della «Cinese» sono forte mal di testa, dolori articolari, gola infuocata, tosse, febbre alta, nausea, dissenteria. I rimedi sono scarsi (meglio evitare gli antibiotici), i medici consigliano soprattutto riposo, dieta prevalentemente proteica e, contro i sintomi, aspirina o paracetamolo (non sotto i 12 anni). Qualche caso, a Torino, è stato già segnalato.

SERVIZIO A PAGINA 19

Gipo Farassino

TEATRO

Da stasera Gipo al Massaua

TORINO ● Questa sera alle 21,25 la Compagnia di Gipo Farassino va in scena al teatro Massaua con «Premiata Ditta Moschin e Moscon». La commedia rielaborata sulla scorta di un originale francese del 1885 contiene un'impagnativa antologia delle situazioni buffe che trovarono l'approvazione della platea in un secolo d'esperienze. Questa sera dunque «Moscon e Moschin» litigheranno per la nostra gioia.

Gipo sarà un vasto e tuonante «Moscon» mentre il segaligno e puntiglioso Renzo Lori darà vita ad un inappuntabile «Moschin». Le musiche sono dello stesso Farassino. La scenografia è del Gruppo 5. La regia è firmata da Massimo Scaglione.

Sfascio amministrativo: perché la burocrazia della Camera non funziona?

RETROSCENA

Perché si è dimesso il segretario generale della Camera dei deputati

LO SCONTRO

Uffici che non funzionano legami sospetti burocrazia lottizzata

La guerra fra Iotti e Richelieu E mons. ha sbattuto la porta

ROMA ● [illegible] di accuse pesantissime, comunicati apocrifi, strano intrecciarsi di padrinati politici e potere burocratico, manovre di corridoio e [illegible] così con tutti gli ingredienti che rendono appetibili e piccanti le grandi storie degli intrighi di Palazzo.

[illegible] che il «caso Longi», pur se abbonda di capitoli gialli, non è una vicenda risalente al Basso Impero e nemmeno ha come scenario le sale o i boudoir di Versailles. Sì, starebbe bene in quelle cornici, ma è cronaca di questi giorni e sta mettendo in crisi gli equilibri occulti di Montecitorio.

Ora che Vincenzo Longi, il dimissionato segretario generale della Camera, ha passato le consegne al vicesegretario vicario Gianfranco Ciaurro, e la Iotti ne ha dato comunicazione ufficiale in aula, la guerra clandestina che divide innanzitutto le varie [illegible] dei funzionari parlamentari e poi anche i partiti, non si è affatto conclusa.

E' [illegible] tregua per il momento, perché seppure Ciaurro avrà l'investitura ufficiale (ora è [illegible] incaricato come facente funzioni), andrà in pensione a giugno. E sino alla primavera dunque, c'è il rischio che i contendenti si fronteggino per conquistare il potere che regge l'intera macchina di Montecitorio.

Quello del segretario generale della Camera infatti, è un incarico ben più importante di un qualunque direttore generale di ministero o di amministratore delegato di società private. Nell'organizzazione di Montecitorio il segretario è come il maggiordomo alla corte dei Merovingi. Se la Iotti è la regina, Longi era il cardinal Richelieu. Per legge, il segretario generale ha un potere assoluto, quale nessun altro dirigente si sogna, sull'esercito di 1800 dipendenti che fanno funzionare il Parlamento. Senza la sua collaborazione, la presidenza sarebbe impotente. E senza l'opera sua e dei suoi 200 funzionari (i moschettieri del cardinale) di cui può disporre a piacimento, non uscirebbe una legge.

L'intero corpo dei deputati in verità, dipende più dalla burocrazia del Palazzo che dalle segreterie di partito; e cruciale è il ruolo del segretario generale. E' un rapporto vitale per il Parlamento, ma che si snoda all'ombra e lontano dai riflettori dell'informazione. Così, quando nei giorni scorsi il caso Longi è arrivato sulle pagine dei giornali, la guerra è risultata incomprensibile per l'opinione pubblica, che si è dovuta accontentare di una cronaca frammentaria fatta di rivelazioni su lettere infuocate tra la Iotti e Longi, spaccature nell'ufficio di presidenza (i 20 politici, proporzionalmente distribuiti tra tutti i partiti), quelli tra i vice per la successione, porte sbattute clamorosamente, comunicati prima diffusi e poi smentiti. Ma cosa è successo veramente, nelle segrete stanze di Montecitorio?

Il rapporto tra la Iotti e Longi si era incrinato un anno e mezzo fa, quando il segretario ha denunciato pubblicamente il cattivo funzionamento degli uffici, le pericolose interconnessioni tra i suoi funzionari e i politici, la lottizzazione nelle assunzioni, lo sfascio amministrativo. «Ma non è lei, il responsabile?» le avrebbe rimproverato la presidente, che poi gli ha tolto del tutto la fiducia a ottobre, quando nel corso della battaglia sul voto segreto ha visto il «suo» segretario favorire le tesi abrogazioniste dei psi. Così ha deciso di liberarsene appena possibile — cioè al più tardi per il 31 dicembre prossimo quando Longi sarebbe entrato in età pensionabile — nonostante le promesse di una proroga fatta prima delle [illegible].

Longi non ha digerito il rospo, ed ha cercato di forzare la mano agli altri politici che affiancano la Iotti, ottenendo la solidarietà di 12 di essi. Ma la presidente ha insistito, rigida: e Longi se ne è dovuto andare, nonostante l'appoggio di dc e psi. Così si è scatenata la corsa dei candidati alla successione, e la guerra si è trasferita all'interno dell'ufficio di presidenza. Il regolamento stabilisce che solo il presidente può proporre il nome del nuovo segretario, ma questo deve essere approvato dalla maggioranza

Il presidente della Camera Nilde Iotti

degli altri 19 tra vicepresidenti, segretari e questori. Tra i quattro vice di Longi, la Iotti ha scelto Donato Marra, che (segno evidente di grande abilità) viene descritto tanto come filocomunista quanto filodemocristiano. Il psi ovviamente si è opposto, se non altro perché era proprio il candidato della Iotti; e poi perché Marra ha solo 47 anni, i presidenti passano ma i segretari generali no, e la sua sarebbe stata un'investitura incontrollabile a vita.

Degli altri tre vice, Gaetano Mosca è dipinto come vicino al pci: quanto basta per tagliarlo fuori, perché è già comunista la presidente. Silvio Traversa viene etichettato come dc, è anche lui giovane come Marra, e non piace particolarmente né alla Iotti né ai socialisti. C'è infine Gianfranco Ciaurro, di simpatie liberali, che ha il titolo di vicesegretario vicario e il grosso pregio di essere anziano: andrà infatti in pensione a giugno. Così è su quest'ultimo che si è costruita la tregua di una battaglia che per la prima volta vede i burocrati servirsi dei politici. I quattro infatti, sono a capo di altrettante cordate di funzionari. Perché forse sembrerà assurdo, ma a Montecitorio pesa più il segretario generale del presidente. Come ai tempi di Pipino il Breve.

Gianni Pennacchi

Martinazzoli (dc) è col pci: «Via gli spot dai films»

Il presidente dei deputati dc Mino Martinazzoli

ROMA ● *«La proposta di legge del pci sul divieto d'interrompere i film in televisione con continui spot pubblicitari va approvata al più presto, nell'interesse degli utenti e a tutela degli autori cinematografici»*. Lo afferma Mino Martinazzoli, presidente dei deputati democristiani in un'intervista pubblicata questa mattina sull'«Unità».

Martinazzoli ricorda come anche nella democrazia cristiana ci sia ormai una riflessione critica *«sull'abuso del veicolo commerciale»*. Dopo il mondo dello spettacolo e della cultura, anche tra i politici si allarga la critica a un uso dissennato della pubblicità, al non rispetto dell'opera d'autore qual può essere un film.

Il presidente dei deputati democristiani è convinto dell'urgenza di vietare *«la rottura traumatica di un film con i messaggi pubblicitari»*, come chiede la proposta Veltroni-Bassanini, ma anche di salvare quegli spot che *«hanno una loro dignità e possono avere un'udienza per quel che sono, senza imposizioni che stravolgono tutto»*. Martinazzoli sembra pensare a soluzioni che sembrano molto vicine a una riedizione di «Carosello», capace di dare spazio alla pubblicità d'autore: *«Sarebbe un'idea: forse servirebbe anche ai pubblicitari; e comunque sarebbe un'operazione meno surrettizia»*.

Ma nessuno, compreso Martinazzoli, si illude che si possa cambiare facilmente l'attuale situazione, con tutti gli interessi *«molto grossi»* in gioco. *«Non presumo che il cammino sarà seminato solo di rose e fiori. Comunque ritengo che rappresenti un punto di verità, ed esprima molto onestamente le ragioni degli utenti e quelle degli autori cinematografici»*.

Martinazzoli confessa di essere un utente televisivo piuttosto insofferente: *«Ebbene, gli spot sparati nel bel mezzo di un film, di un qualsiasi film, non li sopporto. E cambio canale. Ma ogni volta che premo il telecomando mi viene l'angoscia: che dopo la rivoluzione della tv, stia arrivando quella del tv-flipper?»*. Ma, come ricorda il presidente dei deputati democristiani citando un'indagine demoscopica, pare che non tutti i tv-dipendenti siano così intolleranti al bombardamento dei messaggi pubblicitari. Martinazzoli si chiede allora preoccupato: *«Che cosa spinge a un uso dissennato di quel benedetto tasto? Se abbiamo già ridotto la tv ad un flipper, sarebbe drammatico. Se invece, come io continuo a ritenere, la televisione è un potente, formidabile mezzo di comunicazione, di informazione, e anche di formazione, allora trattiamolo con rispetto»*.

Dalle parole ai fatti. La dc sosterrà la proposta comunista? E i socialisti, sensibili alla rete di Berlusconi dove impazzano gli spot pubblicitari, che faranno?

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

In viaggio con la cambiale

Il signor M. M. mi scrive da Alessandria, lamentando l'eccessivo prezzo che la sua banca gli fa pagare per curare l'incasso delle cambiali che periodicamente accetta in pagamento dai suoi clienti.

Prima di esprimere un giudizio sulla fondatezza o meno di questa lamentela, vediamo, in sintesi, che cosa avviene quando si presenta una cambiale o una tratta od anche solo una ricevuta, alla propria Banca per l'incasso. Ipotizzando che la scadenza del titolo sia il 31 gennaio 1989 e che il luogo di pagamento (indirizzo del debitore) sia «fuori piazza», cioè una città diversa da Torino, sarà bene che ci si affretti a presentarla, in quanto il termine minimo di un mese viene dato come condizione perché l'operazione di incasso si possa svolgere con regolarità. Il costo per l'incasso viene mediamente indicato in L. 6500/8000 per ogni effetto. Fin qui si potrebbe definire equo, se non irrisorio.

Quello che [illegible] le banche si dimenticano di dire (o di evidenziare nei nuovissimi «cartelli-trasparenza») è il discorso «disponibilità» e «valuta». E' su questi argomenti che il sig. M. M. indirizza le sue lamentele. Che abbia ragione? Seguiamo il viaggio della nostra cambiale. Lo sportello bancario che l'ha ricevuta dal cliente, la invia, tramite la sede centrale, ad una propria corrispondente, la quale, alla scadenza (sempre che venga pagata dal debitore) incassa il relativo importo e lo accredita, con valuta variante da due a sei giorni, alla banca che ha accettato l'effetto per l'incasso. Nel caso sopra ipotizzato di una scadenza fine gennaio, questa incomincerà a godere gli interessi al massimo dal 10 di febbraio. Ed il nostro cliente? Questo è uno dei pochi casi in cui la Banca, magnanimamente, fa coincidere la data di valuta (giorno dal quale incominciano a decorrere gli interessi) con quella di disponibilità (giorno dal quale si possono prendere i soldi).

Sono troppo cari i servizi delle banche?

L'unico neo di tutta questa complessa operazione è che questi termini (valuta e disponibilità) vengono praticati al correntista non partendo dalla data di scadenza della cambiale, ma dalla data del modulo contabile che la banca redige per disporre l'accredito. Mi spiego meglio. In realtà la banca presso la quale è avvenuto materialmente il pagamento non comunica affatto (come avveniva anni fa, per mezzo di una «cartolina» preallegata) l'avvenuto pagamento alla propria corrispondente, ma si limita ad accettare «salvo buon fine» l'addebito che questa le comunica; con la sopracitata valuta di due/sei giorni.

Non avendo punti di riferimento esatti, la banca del nostro cliente che, con un mese di anticipo, aveva presentato la sua cambiale per l'incasso, con una tecnica a dir poco «prudenziale» (ma molto redditizia) lascia trascorrere mediamente 60 o più giorni dopo la scadenza; quindi emette un modulo contabile, con data posteriore di qualche giorno per esigenze amministrative. Da questa data conteggia ancora, a seconda se su o fuori piazza, quattro o sei giorni; dopodiché accredita il conto del cliente, salvo buon fine; ossia avvisa della possibilità che, in un futuro imprecisato, si riserva il diritto di richiedere i soldi indietro.

A questo punto non posso che sostenere le rimostranze del sig. M. M, al quale consiglio, per il futuro (è tecnicamente possibile) di chiedere alla sua banca l'immediato accredito s.b.f. dei suoi effetti. Il risparmio minimo, in termini di valuta, sarà di circa 40 giorni.

TERRORISMO

Lunedì 5 dicembre uno sconosciuto telefonò all'ambasciatore americano in Finlandia descrivendo minuziosamente l'attentato

Annunciata la strage sull'aereo «Pan Am»

Lockerbie (Scozia). Due delle 40 abitazioni devastate dalla caduta dell'aereo mercoledì sera

LONDRA ● Diciotto giorni fa uno sconosciuto che parlava inglese con accento arabo telefonò all'ambasciata Usa ad Helsinki, chiese dell'ambasciatore e gli disse: «Nelle prossime due settimane una bomba sarà piazzata su un aereo della "Pan Am" in partenza da Francoforte». Secondo la ricostruzione del Dipartimento di Stato, lo sconosciuto fu prodigo di dettagli. Disse che una persona non identificata di Helsinki avrebbe senza saperlo portato l'ordigno a Francoforte e poi sul volo verso gli Usa». L'informatore avrebbe anche fatto dei nomi e sarebbe in qualche modo collegato al gruppo terroristico palestinese di Abu Nidal.

Tutto dunque, comprese le prime provvisorie conclusioni degli esperti americani accorsi sul luogo della tragedia, fanno pensare ad un attentato. Secondo la rete televisiva «Cnn» infatti gli specialisti dell'Ente americano per la sicurezza dei trasporti ritengono che a bordo del «Jumbo» si sia verificata una improvvisa «decompressione esplosiva». La strumentazione di bordo è infatti «tutta morta allo stesso preciso momento». La «totale e istantanea perdita di potenza» sembra che possa avere solo due cause: o lo scoppio di una bomba o una qualche «avaria strutturale». Questa seconda ipotesi non si può escludere in linea di principio, ma gli esperti la giudicano meno probabile: pur vecchio e con alle spalle una storia un po' travagliata di manutenzioni, il «747-100» precipitato è considerato un aereo con uno standard di sicurezza «medio». D'altra parte la «Pan Am» sostiene di averlo «virtualmente ristrutturato» l'anno scorso, in modo da prolungarne la vita di almeno altri dodici anni.

Più parlando con estrema cautela della telefonata di avvertimento all'ambasciatore, i portavoce americani hanno ammesso che la minaccia fu presa «molto sul serio». Tra l'altro, in ambasciate come quella a Mosca furono addirittura affissi degli avvisi in cui si rendeva noto il tenore della «soffiata» telefonica ad Helsinki e si lasciava «alla discrezione dei viaggiatori individuali» l'eventuale decisione di «mutare i piani di viaggio o la compagnia aerea».

Ma perché non mettere in allarme il grosso pubblico? A giudizio del sottosegretario di Stato Ronald Spiers non era proprio il caso: il Dipartimento di Stato riceve infatti «una montagna» di segnalazioni su possibili dirottamenti e attentati aerei.

Frattanto non esiste ancora un numero ufficiale delle vittime — oltre alle 258 sul «Jumbo» — tra gli abitanti di Lockerbie: al momento sarebbero 23. Il bilancio provvisorio della sciagura è fermo quindi a 281 persone. Ma vi sono 17 dispersi tra gli abitanti delle case spazzate via dall'aereo dei quali non si è saputo più nulla. E non è neppure certo il numero dei morti nelle auto carbonizzate dai frammenti in fiamme dell'aereo. Il capo commissario John Boyd, della polizia di Dumfries, ha puntualizzato che i 17 dispersi, fra cui quattro bambini, non si possono dare ancora per morti «perché forse qualcuno è partito per il Natale». Ma ha ammesso di essere «piuttosto pessimista» sulla loro sorte.

Il presidente dell'Olp, Yasser Arafat

A PALAZZO CHIGI

Arafat arriva oggi a Roma

Il presidente dell'Olp accolto con misure di sicurezza eccezionali. Incontra De Mita, Andreotti e De Michelis

ROMA ■ La visita italiana del presidente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Yasser Arafat, è circondata oggi da straordinarie misure di sicurezza. Arafat, come ha reso noto in serata l'ufficio stampa della presidenza del Consiglio, incontra i suoi interlocutori italiani alle 11 a Palazzo Chigi.

Per motivi di sicurezza, nel palazzo, dopo le 10,15, non è consentito a nessuno l'ingresso. Pertanto giornalisti, fotografi ed operatori interessati a seguire l'avvenimento sono stati invitati a giungere alla presidenza prima delle 10,15 ed avvisati che non potranno lasciarla fino al termine dell'incontro.

Provvedimenti questi che descrivono bene l'atmosfera di grande tensione che circonda questo incontro, mentre è ancora vivissima l'impressione per la vicenda del presunto attentato all'aereo «Pan Am» che, se confermato, non potrebbe non essere letto in funzione anti-Arafat, da parte di chi con ogni mezzo tenta e tenterà di sabotare i colloqui tra gli Stati Uniti e l'Olp.

Arafat comunque arriva a Roma poco dopo le 9, direttamente da Tunisi, per la visita-lampo di poche ore dedicate quasi interamente ai colloqui politici sulla crisi medio-orientale con De Mita, Andreotti e il vice-presidente del Consiglio De Michelis. Nulla invece è stato ancora ufficialmente deciso per quanto riguarda l'udienza in Vaticano con Giovanni Paolo II.

La visita di oggi assume un particolare significato anche sul piano delle relazioni bilaterali perché consentirà ad Arafat di avere colloqui politici, in Italia, con un presidente del Consiglio italiano. Circostanza non avvenuta nelle tre precedenti occasioni. L'unico incontro di Arafat con un capo di governo italiano è stato quello del 1986, a Tunisi, con l'allora presidente del Consiglio Bettino Craxi.

IN TV, CONTRO LA TV

La Iervolino si arrabbia: La droga non è spettacolo

Rosa Russo Iervolino

ROMA ● Vivace battibecco ieri sera a «Samarcanda», il settimanale in diretta di Raitre, tra il ministro per gli Affari sociali Rosa Russo Iervolino e i conduttori della trasmissione. Si discuteva di droga e del disegno di legge che porta la firma del ministro.

La senatrice, che in passato ha presieduto la commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai e che aveva già polemizzato durante la trasmissione con i suoi intervistatori, accusandoli di «fare spettacolo con i tossicomani», si è rifiutata di rispondere alle domande che venivano poste, affermando che si stava parlando di qualcosa, il progetto di legge del governo, senza che fosse stato illustrato ai telespettatori.

C'è stato poi un breve battibecco tra la senatrice e un conduttore sulla correttezza e sulle scelte della trasmissione. A quel punto mancavano pochi minuti alla fine della trasmissione. Uno dei conduttori di «Samarcanda», facendo mandare in onda delle interviste con tossicodipendenti detenuti nel carcere di Verona, ha seccamente risposto al ministro che era meglio fare parlare i drogati «che di certo del problema droga se ne intendono di più». Ed il quadro che è emerso è stato drammatico e disperato.

PARLA VELTRONI (PCI)

Berlusconi adesso è in crisi il pubblico lo abbandona e lui dice cose imprudenti

ROMA ● Walter Veltroni, responsabile del settore stampa e propaganda del partito comunista italiano, ha aperto nei giorni scorsi il fuoco contro i network di Berlusconi. Nel corso di una lunga intervista all'Agenzia Italia ha affermato: «Berlusconi è in difficoltà perché si è registrata una sorta di saturazione da parte del pubblico nei confronti di un modello televisivo che era fondato su una abile strategia di organizzazione dei palinsesti piuttosto che su una sostanziale identità delle reti private. Non è un caso che dopo dieci anni nella mente del pubblico non rimangono pressoché titoli di programmi di successo dei network privati tranne *Drive In* e *Maurizio Costanzo Show*. Non c'è stata una trasmissione del monopolio privato che abbia pesato nel costume del Paese».

«Oggi — ha aggiunto Veltroni — noi registriamo che la posizione arrogante del gruppo Berlusconi assunta negli ultimi mesi, quando l'accordo di governo gli ha fatto ritenere di conservare inalterato il suo impero, ha danneggiato prima di tutto Berlusconi stesso. Eppure egli sembrava acconsentire al raggiungimento di soluzioni ragionevoli come un disarmo bilanciato e controllato delle sue reti e di quelle della Rai. Ma poi cattivi consiglieri, o altro, lo hanno spinto ad agire più come un padrone dell'informazione, che come un imprenditore libero. Il risultato è la sua attuale difficoltà, ed anche la confusione che lo spinge a rilasciare dichiarazioni imprudenti. Come quella fatta al *Corriere della sera* nei giorni scorsi in cui sostiene di non capire che cosa venga addebitato ad un uomo come Gelli. Quella dichiarazione ci preoccupa ed apre nuovi interrogativi».

Secondo Veltroni sulle attuali difficoltà dei network privati hanno pesato e pesano «l'esasperata commercializzazione, l'assoluta assenza di ogni forma di sguardo critico, l'essere troppo appiattiti sul commerciale. Sembrano non avere mai dubbi, sembra di assistere ad una tv, come dice un famoso cantautore italiano fatta per "persone facili che non hanno dubbi mai"».

SPAGNA

Salvador Dalí colpito da emorragia allo stomaco Ricoverato d'urgenza

BARCELLONA ● Il pittore spagnolo Salvador Dalì è stato ricoverato d'urgenza, poco prima della mezzanotte di ieri nell'ospedale di Figueras (a 70 chilometri da Barcellona), dove si trova in osservazione. Secondo quanto si è appreso da fonti mediche, il pittore è stato ricoverato dopo un'emorragia allo stomaco. Finora non è stata resa nota alcuna diagnosi. Dalì, che ha 84 anni, era già stato ricoverato il 27 novembre per una polmonite aggravata da una insufficienza cardio-polmonare. Dopo una settimana era stato dimesso.

Dalì, catalano di Figueras, dove è nato l'11 maggio 1904, è figlio di un notaio, Salvador, e di Dona Felipa Domènech che lo diede alla luce 18 anni dopo il matrimonio. Dipinge già quando aveva 17 anni. Il suo primo dipinto surrealista (la corrente artistica nella quale divenne celebre) — Il sangue è più dolce del miele — è stato realizzato nel 1927.

LIBIA

I dipendenti occupano «per difenderla dagli Usa» la fabbrica minacciata

TRIPOLI ■ Mentre il governo Usa si dichiara «estremamente preoccupato» per le notizie di una fabbrica di armi chimiche che sarebbe stata allestita in Libia e non esclude il ricorso alla forza militare per neutralizzarla, i dottori, i farmacisti e le infermiere libiche si apprestano ad occupare a tempo indeterminato, per difenderlo, l'edificio minacciato da Washington che, secondo quanto spiega Tripoli, è uno stabilimento farmaceutico.

Ieri, a proposito della fabbrica, il portavoce della Casa Bianca, Fitzwater, ha detto: «Il Presidente è stato molto chiaro, un'azione militare è una delle possibilità, noi non la escludiamo». L'agenzia libica «Jana» ha scritto che «questa nobile civile realizzazione non sarà distrutta se non a prezzo di passare sopra i nostri cadaveri». E Gheddafi ha dichiarato che «il giorno dell'inaugurazione della fabbrica, gli Usa avranno la prova della loro menzogna».

Buon Natale

IN LIBRERIA

Tersilla Gatto Chanu nel suo nuovo volume presenta una suggestiva «carrellata» sulla Valle d'Aosta con le immagini di Gianfranco Bini

«Stagioni» rime e colori valdostani

Vita e natura, immagini e sensazioni. *«Stagioni»*. Questo l'ultimo lavoro di Tersilla Gatto Chanu, appassionata di storia «locale» e di folclore, che oggi, dopo diverse opere di narrativa e saggistica (l'ultimo, *«Il fiore del leggendario valdostano»*, è appena di quest'anno) si scopre poeta ed insieme a Gianfranco Bini, fotografo sensibile, esperto nel raccontare con il proprio obiettivo la storia delle genti contadine e della terra, si cimenta per la prima volta in versi.

Stagioni, edito da Musumeci & Bini Editori, è un bel libro da leggere e da guardare: ad ogni fotografia corrisponde una poesia, dove i palpiti della vita umana si fondono e confondono in quelli eterni della natura. Per far ciò i due autori hanno scelto le montagne della Valle d'Aosta, alle quali sono particolarmente affezionati, lasciando però da parte tutto quello che è turistico e commerciale. Tutte le immagini quindi ci riportano una montagna integra e «pulita», non «offesa» e deturpata, proprio come sempre la vorremmo vedere. Una denuncia al contrario verso chi la inquina e la «sfrutta», un invito a difenderla e conservarla nella sua bellezza originaria.

Un cammino, quello di Tersilla Gatto Chanu e Gianfranco Bini, che partendo dalla primavera finisce con l'inverno. E' il tempo della vita che viene scandito dal tempo meteorologico e viceversa; *«Ma la sua ora tutto e il suo tempo ogni cosa / sotto il cielo. / C'è un tempo per nascere e un tempo per morire, / un tempo per seminare e un tempo per raccogliere...»*. E così le *«stagioni»* si susseguono fra macchie verdeggianti o giallo oro, fra foglie secche e distese innevate, in un caleidoscopio di immagini, colori e versi.

Che la natura e i suoi elementi abbiano sempre ispirato i poeti è cosa risaputa. Un verso può contenere tante metafore, suscitare i più disparati sentimenti e a questo fascino non è sfuggita neppure Tersilla Gatto Chanu che però nella sua opera introduce una particolarità: non è l'immagine a cercare di «dar corpo» al pensiero poetico bensì il poeta stesso a confrontarsi con le immagini.

E così se un brullo paesaggio autunnale ispira versi riflessivi come questi: *«Quando di luci e d'ombre/ consumato io avrò la mia parte,/ nella misura per me stabilita,/ non dell'avuto mi domanderai,/ ma di quello che ho dato, Signore./ E sempre è troppo poco»*; una cascata gelata fa scrivere: *«I giorni si allineano uguali,/ sfilando le ore di pena/ che in frange di ghiaccio compongono/ cortine di opaco silenzio./ Alle porte del cielo non giungono/ le voci represse dal gelo»*.

Ma l'inverno non sempre è tristezza e così di alcune orme sulla neve compatta si può dire: *«...Ma come l'aria tu libero ormai/ da schiavitù di spazio e di stagione/ sotto il bianco lenzuolo di silenzio/ cogli ridendo le giunchiglie in fiore»*. E ancora la pace dell'aria primaverile con le sue distese rigogliose di colori: *«...ma ora nient'altro desidero/ se non smarrirmi entro verdi confini,/ dove un sole che dentro il sangue/ rinnova in ebbrezza di luce/ il concerto dell'elitre tra l'erba;/ e al vento che le fronde trascolora/ distinguere verde da verde, lasciando che sciolti il tempo...»*.

Il volume, abbiamo detto, è interamente dedicato alla Valle d'Aosta, tuttavia grazie alle belle fotografie ed ai versi universali, travalica i confini regionali e nazionali per diventare *«opera per tutti i popoli»*, per chiunque, cioè, abbia bisogno di bellezza e di contemplazione nel ritmo frenetico e caotico di questo mondo tecnologico.

Centottantasette pagine dunque, equamente divise fra fotografie e testi (anche in versione francese, inglese e tedesca), da sfogliare al ritmo del nostro umore.

Tiziana Longo

Alcune suggestive immagini con le quali Gianfranco Bini illustra (a colori) il volume di poesie

OGGI E DOMANI

Due sere a Roccavignale dove si rivive la Natività

ROCCAVIGNALE ● Questa sera alle 21 e ancora domani, vigilia di Natale, oltre 150 figuranti in costume daranno vita alla settima edizione del presepe vivente. Il successo della manifestazione è decretato dalla favorevole posizione di questo piccolo centro, della Val Bormida ligure a ridosso dei comuni cuneesi del Monregalese e della Langa. Infatti con l'autostrada Savona-Torino, uscendo dal casello di Millesimo, si raggiunge facilmente Roccavignale sia dalla Riviera che dal Piemonte.

L'idea di realizzare un presepe vivente nel borgo storico, sull'esempio di quello tradizionale che si tiene a Belvedere Langhe, è stata della Pro Loco. Dopo un periodo di «rodaggio» l'iniziativa ha preso sempre più corpo e quando le altre organizzazioni turistiche terminano la loro attività, a Roccavignale si inizia a lavorare per almeno tre mesi per allestire ogni anno un presepe più bello.

Claudio Bracco, presidente del comitato organizzatore commenta: «Il nostro è un piccolo centro, ma tutta la popolazione si mobilita prima per aiutare ad allestire i costumi e le scenografie, poi per intepretare i ruoli dei vari personaggi». Caratteristiche le botteghe artigiane che si incontrano ogni anno lungo il percorso, dove con attrezzi antichi e in qualche caso ormai rari e introvabili artigiani della Val Bormida realizzano i prodotti del loro lavoro.

Quest'anno, grazie all'aumentato numero di figuranti, è stato possibile allungare ancora il percorso, che interessa adesso l'intero borgo storico. Il presepe ormai non è solo di Roccavignale, ma è diventato patrimonio dell'intera Val Bormida. Ad esempio, una nota sarta di Carcare (Maria José Pesce) firma da qualche anno il vestito di Maria; il bozzetto del manifesto è stato disegnato da un giovane pittore di Carro (Gianni Pascoli) e la prefazione al libretto contenente il programma da uno studioso di Bardineto (Giannino Balbis). Un unico cruccio: anche quest'anno il presepe sarà meno suggestivo per la mancanza della neve.

Enrico Marchisio

NOTIZIE

Setta di Amantea tre a giudizio

COSENZA ● Il giudice istruttore del tribunale di Paola, dottor Alfonso D'Avino, ha rinviato a giudizio per omicidio volontario tre componenti della sedicente setta mistica di San Pietro in Amantea in relazione alla morte di Pietro Latella, un ambulante di origine calabrese da molti anni residente a Torino, assassinato nella masseria di San Pietro. I rinviati a giudizio sono Santo Sicoli, 30 anni, e Salvatore Naccarato, 31 anni, quali esecutori materiali del delitto, nonché la «santona» Lidia Naccarato, 36 anni, sorella di Salvatore, che secondo gli inquirenti sarebbe stata la mandante del delitto.

Violenza, fiaccolata a Padova

PADOVA ● Si è svolta ieri sera una manifestazione contro la violenza sessuale. Circa 500 donne, appartenenti a tutti i partiti, sindacati, confederazioni e associazioni, hanno sfilato in silenzio, per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul problema della violenza sessuale e per sollecitare una rapida approvazione della legge contro la violenza sessuale ancora ferma alla Camera dei deputati. La fiaccolata, dopo aver percorso le vie del centro, si è conclusa in piazza del Duomo.

Nonna (75 anni) rubava con i nipoti

FIRENZE ● Il pretore di Pontassieve ha condannato per furto aggravato ad un anno e quattro mesi di reclusione due fratelli di Assisi e la loro nonna di 75 anni. Si tratta di Rolando e Renato Di Rocco, 18 e 24 anni, e di Assunta Guarnieri, che erano appena stati arrestati per aver rubato alcuni portafogli durante il mercato settimanale di Figline Valdarno. I fratelli sono stati sorpresi mentre consegnavano alla nonna gli oggetti rubati e sono stati processati per direttissima.

NOVITA' PER SCIATORI

Inaugurata a Cervinia la telecabina «anti-code»

E' in grado di trasportare 2400 persone l'ora dai 2555 metri di Plan Maison ai 2812 dei Laghi di Cime Bianche. Di qui si raggiunge il Colle con una seggiovia triposto

BREUIL CERVINIA ● Babbo Natale è arrivato in anticipo per Breuil Cervinia. Infatti s'è conclusa oggi l'operazione rinnovamento attuato secondo in questa imminente vigilia delle vacanze natalizie. La cittadina invernale ai piedi del Cervino si presenta agli sciatori con altre piacevoli novità, migliorando così quella posizione di vertice con cui il Breuil nacque cinquant'anni fa e che ha sempre mantenuto e migliorato.

Superati i collaudi, è stato inaugurato oggi un nuovo impianto che è una novità assoluta per l'Italia. Costruito dalla Leitner di Vipiteno, è una telecabina con vetture da 12 posti che trasporta 2400 persone all'ora dai 2555 m. di Plan Maison ai 2812 dei Laghi di Cime Bianche; di qui un'altra nuova realizzazione, una seggiovia triposto con 400 m. di dislivello e 1600 persone/ora di portata, raggiunge il colle di Cime Bianche consentendo un più facile collegamento con il comprensorio di Valtournenche e ponendosi come primo cardine per la creazione del «carosello» con la Val d'Ayas.

Ma questi nuovi impianti, che seguono la telecabina dal Breuil a Plan Maison che due anni fa ha tagliato drasticamente le code, hanno anche altri effetti e altri scopi. Dal punto focale di Plan Maison, spesso molto affollato, ora non è più d'obbligo salire a Plateau Rosa per scendere lungo la splendida pista del Ventina su cui ogni primavera si disputa «Azzurrissimo», il supergigante più lungo del mondo: con i due nuovi impianti ora si può imboccare il tracciato da quota 2800 e percorrerlo fino al fondovalle.

I laghi, inoltre, dove arriva la telecabina, saranno il punto di partenza per una nuova mega-funivia: s'è ipotizzata una cabina da 250 persone, che nei prossimi anni arriverà a Plateau Rosa, raddoppiando completamente la linea di arroccamento sui 1500 metri di dislivello. Nonostante la scarsità della neve in tutta la regione, a Cervinia si scia comodamente: il manto nevoso varia infatti dal 40 al 150 cm.

Piero Minuzzo

La telecabina a 12 posti e gli impianti Plan Maison-Cime Bianche

Natale 1988
Borbonese
Oggetti - Regalo
Borse
Pochettes
Bijoux
Scialli - Abbigliamento
Cinture e Cappelli
Biancheria
Oggetti per la Casa
Via Mercanti, 16 Torino - tel. 54.16.24
A NOVEMBRE ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 9,00 ALLE 19,30
A DICEMBRE ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI

*Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche*

DA MEZZOGIORNO
nuovo confronto. Il pri: «Finalmente stanno emergendo i veri motivi dello scontro»

Ma a Natale la crisi s'impenna In Consiglio con suspense?

Magnani Noya e Porcellana. Sopra il titolo, la sala rossa

A Natale, nella crisi del Comune, si passa dai messaggi ai fatti. Il pri accusa la dc e il psi è più che mai spaccato. La foto che domani, in Sala Rossa, le forze del pentapartito s'apprestano a scattare, non è la solita immagine di un gruppo più o meno unito e affiatato. Ma non è neppure il ritratto di una famiglia sull'orlo del divorzio. Mentre i veti resistono e le soluzioni sembrano inabissarsi spuntano nuove proposte e si concretizzano le divisioni vere che hanno travolto, un'altra volta, l'amministrazione civica sulle rotaie della metropolitana.

Oggi, intanto, i cinque si rimettono attorno ad un tavolo. Per discutere anche l'ultima proposta avanzata dal psi e avallata dalla dc: cioè creare un nuovo assessorato alle aziende municipalizzate per coordinare Atm, Azienda Elettrica, Raccolta rifiuti, Acquedotti per Aldo Ravaioli e, contemporaneamente, unire la viabilità alla polizia urbana e affidarla al repubblicano Risaliti, affidare il «metrò della discordia» ad un comitato di saggi che veda insieme quattro assessori: Ro, Porcellana, Ravaioli e Galasso. Ma soprattutto per capire come uscire da una situazione che sta diventando pesante per tutti. In casa dc, con il capogruppo a Palazzo Civico, Franco Pizzetti, il prosindaco Giovanni Porcellana, il segretario provinciale Sergio Deorsola e Sebastiano Provvisiero, da mezzogiorno il confronto con le delegazioni degli altri partiti è aperto.

Tuttavia la vigilia di Natale non ha regalato ancora la concordia sperata ai partiti. Dai telefoni della Regione, dov'era in corso il Consiglio, Franco Ferrara, segretario cittadino del pri ha diffuso ieri una dichiarazione durissima. «Ci sono — ha detto — manovre diversive di una *parte della dc che proponendo altri fantomatici progetti rischia di impedire la costruzione del metrò. Se Torino non potrà avvalersi dei benefici dell'eventuale decreto sui mondiali, sarà solo per la l'irresponsabilità di quelle forze di maggioranza che, al di là delle parole, si sono comportate per raggiungere questo vergognoso risultato*».

Oggi aggiunge: «*Una schiarita è possibile se si rispettano, su programma, scelte e giunta, gli accordi*».

Domani, alle 15, c'è Consiglio comunale. Cosa succederà? Non si sa. I movimenti tuttavia sono frenetici. Le belle o brutte figure si giocheranno sul numero legale (che potrebbe anche venir meno o creare delle situazioni politiche assolutamente nuove e sorprendenti). Poi della crisi si riparlerà a gennaio.

g.m.r.

MORTI PER DROGA

La polizia arresta Mimmo lo spacciatore Ha fornito l'ultima dose, quella mortale

Giancarlo Caccia e Domenico Lobascio, lo spacciatore arrestato

Forniva regolarmente eroina a Giancarlo Caccia, il giovane che s'è ucciso con un'overdose. Tutti e due avevano già rischiato di morire nel marzo dell'87

Lo spacciatore che ha venduto la dose mortale a Giancarlo Caccia è stato arrestato. Ma per la madre della vittima, ormai, non importa più. Anna Tinnirello è al telefono. «*Ora ricevo molte chiamate di solidarietà. In tanti si fanno vivi per dirmi che sono addolorati per la morte di Giancarlo. Era prima però che mio figlio aveva bisogno di aiuto. Adesso è morto, non serve*».

La mamma di Giancarlo Caccia è nel suo alloggio, al quinto piano di via Saluzzo 15. Assieme a lei una sorella. Il loro dolore è composto, rassegnato. Le lacrime sono terminate da tempo. C'è da pensare a tante cose: «*I funerali saranno solo martedì mattina, dopo le feste di Natale. Non hanno ancora eseguito l'autopsia e io devo ancora fare delle pratiche perché Giancarlo voleva esser cremato. Sapeva dei rischi che correva drogandosi e da tempo aveva lasciato scritto che non voleva esser sepolto in una tomba. Oltretutto aveva anche paura, non so nemmeno io perché, d'esser interrato vivo*».

Arriva un'altra telefonata, poi il discorso ritorna su Giancarlo: «*Era così sconvolto dopo che Daniela si è tolta la vita. Ha voluto andare a vederla da morta e la cosa l'ha impressionato ancor più. Diceva che non era così da viva, che era imbruttita. Il cadavere non le faceva pensare a lei, era sfigurato*».

L'ultima giornata di Giancarlo, 21 anni, è trascorsa all'insegna della droga, come tante altre: «*Sapevo che si sarebbe bucato perché mi aveva trovato il portafogli e si era preso ventimila lire. Non ho tentato di riavere i soldi, tanto non sarei riuscita a ottenerli indietro. Allora ho provato a convincerlo ad andare al Mauriziano, volevo bevesse una dose di metadone. Ho persino chiamato un taxi, ma lui non ha voluto. Diceva che voleva "farsi" per intontirsi e non soffrire molto al funerale di Daniela. Ha ripetuto più volte che sarebbe stata l'ultima volta che si bucava*». Forse in questa frase sta già il desiderio di morte di Giancarlo. Poche ore dopo si è chiuso in camera sua e si è iniettato la doppia dose che l'ha ucciso. La «roba» gli è stata venduta da un piccolo spacciatore arrestato l'altro ieri, per omicidio colposo e danneggiamento, dalla polizia. Si chiama «Mimmo» per quelli dei giardinetti e dei Murazzi, ma alla squadra antinarcotici era schedato con nome e cognome: Domenico Lobascio, 25 anni, corso Giulio Cesare 51.

«Mimmo» era ben conosciuto anche dalla madre di Giancarlo perché lo spacciatore è persino salito in casa per accertarsi che la signora Tinnirello pagasse per intero la bustina di droga appena consegnata, e lì ha dimenticato i guanti. Quando Domenico Lobascio è uscito la mamma è andata nella camera del figlio per avvertirlo che «l'amico» aveva lasciato i guanti. E' stato in questo modo che Giancarlo Caccia è stato trovato ormai morente.

Giancarlo conosceva da sempre «Mimmo», tossicodipendente e spacciatore. Era il suo fornitore abituale, con lui era persino andato in «overdose» il 23 marzo '87.

VALLETTE

Chi ha regolato i conti con quel «mazziere»?

Via Magnolie, si contano i bossoli. Nel riquadro Antonio Schimenti

E' ricoverato alle Molinette, col cranio sfondato, Antonio Schimenti, 37 anni, il pregiudicato aggredito, ieri sera, nel giardino di via delle Magnolie 2. Le sue condizioni sono gravissime, tanto che, dopo un primo ricovero all'ospedale Maria Vittoria, è stato necessario trasferirlo in un reparto neurochirurgico.

Impossibile, quindi, per gli inquirenti, interrogarlo per individuare gli autori dell'aggressione. Si sta scavando, nel frattempo, nel passato di un uomo violento che ha partecipato a numerose rapine. Faceva parte della cosiddetta «banda della mazza ferrata» che, tra il '73 e il '78, aveva razziato gli uffici postali della cintura torinese.

Nell'86 Schimenti era stato condannato a dodici anni perché considerato uno dei capi della banda. Un anno dopo, mentre era in carcere, era stato raggiunto da un altro mandato di cattura, assieme ad altre otto persone, perché accusato di aver preso parte all'assalto all'ufficio postale di via Gattinara, a Torino, nel 1970; a quello di Villarfocchiardo, nel novembre del 1974 ed a quello del ristorante «Mare felice», di Lucento, nel 1977.

Un altro episodio del passato burrascoso di Antonio Schimenti è il ferimento di una ballerina thailandese, Patty Shintor, 23 anni. Il 2 settembre dell'82 Schimenti le aveva sparato alle gambe perché la giovane si era sottratta allo sfruttamento da parte di un'impresaria turca, Liliana Costantinov, che ingaggiava giovani straniere alle quali procurava contratti con locali notturni, limitandosi a pagare loro soltanto vitto e alloggio.

Patty Shintor aveva firmato personalmente un contratto con il titolare di un locale e Schimenti, guardaspalle della Costantinov, l'aveva azzoppata per darle una lezione.

Per questa aggressione era stato condannato a due anni ed era tornato in libertà da poco.

ANDAR PER VINI

di Giorgio Beri

*Azienda agr. Caudrina
di Redento Dogliotti e figli
Strada Caudrina 20
Castiglione Tinella (Cn) - Telef. 0141 855126*

E' ora di prepararsi alle feste, anche sotto l'aspetto enogastronomico: oggi non è più (o non dovrebbe essere) occasione di pantagrueliche mangiate come in altri tempi: no quindi alla quantità, sì invece alla qualità; ne guadagneranno fegato, stomaco, coronarie (e portafoglio). Assicuriamoci subito di avere in cantina (o in casa) il vino adatto al menù prescelto; coi dolci, in particolare, occorre associare un vino profumato, gioioso, dolce, stimolante: ideale per queste occasioni il Moscato d'Asti.

Attenzione: il Moscato è un grande, grandissimo vino, ma solo se ogni particolare, dal terreno alla vigna alla tecnica di vinificazione è accurato e perfetto. Questo avviene, non c'è dubbio, per il Moscato della famiglia Dogliotti, da oltre quarant'anni ai vertici assoluti della qualità.

Sulla strada della Stalaie tra Asti e Alba prendete il bivio per Castagnole Lanze e, a partire di qui, la strada Val Bera: attraverso filari di viti giungerete in strada Caudrina e all'omonima azienda agricola.

Qui giunti, affidatevi a Romano, il maggiore dei tre fratelli Dogliotti; uno sguardo al panorama, poi visita alla cantina; non potrete non rimanere ammirati dall'elevato livello organizzativo e tecnico della produzione. E' proprio la cura perfezionistica dedicata alla vinificazione che assicura un vino perfettamente «naturale», che non necessita di manipolazioni chimiche pericolose, se non per la salute, senza dubbio per le caratteristiche del vino stesso.

Finché siete ancora sotto l'azione del Moscato, storditi dal profumo intenso ben più che dall'alcol, affrettatevi a fare provvista di questo vino solare e luminoso. E buone feste a tutti quanti.

Moscato d'Asti (1987 e 1988)	bianco	L. 6.500

MOLINETTE

Da martedì potenziata l'illuminazione stradale nella zona, contro scippi e molestie. Guerra al «parcheggio selvaggio»

Più luce e più multe

Per chi esce o si reca alle Molinette di sera, da martedì è stata potenziata l'illuminazione stradale nei dintorni del complesso ospedaliero: nei punti più bui avveniva con sempre maggiore frequenza che i passanti venissero scippati o molestati.

Il provvedimento è stato assunto dal Comune su sollecitazione di un consigliere dc in «Sala Rossa», Paolo Chiavarino, membro del comitato di gestione dell'Usl 8, che in quella veste si è impegnato a porre anche il problema del parcheggio selvaggio attorno alle Molinette. La prima conseguenza è che sempre da martedì un vigile urbano staziona per tutto il giorno davanti all'ingresso principale di corso Bramante con il compito di multare gli automobilisti indisciplinati che intasano i paraggi di un'area già urbanisticamente sacrificata e che, per di più, dovrebbe consentire un rapidissimo accesso di ambulanze e auto private al pronto soccorso.

La «sosta selvaggia» non è comunque risolvibile senza interventi che consentano di mettere a disposizione degli automobilisti un certo numero di parcheggi nella zona. Si calcola che siano almeno duemila le persone al volante che ogni giorno cercano di sostare nei paraggi. Gli ingorghi che si creano nel controviale di quell'ultimo tratto di corso Bramante e nelle vie laterali, già all'ordine del giorno ora, sono purtroppo destinati a crescere con l'ulteriore sviluppo del complesso ospedaliero. Un esempio: nei prossimi mesi si prevede che alle Molinette siano assunti duemila nuovi dipendenti.

CON L'ASSESSORE

Troppe questioni aperte confronto in Regione Le richieste degli artigiani

Le varie questioni riguardanti l'artigianato sono state affrontate dal presidente del Comitato unitario di coordinamento delle confederazioni artigiane, Giuseppe Scaletti, nel corso di una riunione della Consulta regionale svoltasi nei giorni scorsi. Era presente anche il neo assessore Sergio Marchini.

La questione prioritaria — ha sottolineato Scaletti — rimane l'immediato rinnovo della Commissione regionale per l'artigianato e delle commissioni provinciali, previsto dal disegno di legge N. 184 del 1987 e non ancora attuato «a causa di immotivati ritardi». Tra le altre questioni poste all'attenzione di Marchini, la definizione della convenzione tra le Camere di Commercio, la Regione Piemonte e il «Cerved» per la gestione degli albi artigiani, la necessità di uno stanziamento di risorse per l'Artigiancassa, l'approvazione della legge di delega agli enti locali in materia di artigianato e la mancanza di una politica regionale di sostegno ai programmi di formazione professionale per artigiani.

Un albero di Natale «diverso» è stato allestito nel centro socioterapeutico di via Monastir 35

MODA O MANIA?

Grossi affari per le agenzie turistiche e gran successo del calduccio delle Canarie Caraibi e Kenya sempre in testa alle classifiche

Buon Natale e buon viaggio lontano lontano e al caldo

Famiglie intere a spasso nelle capitali europee.
Meglio al museo che in montagna senza neve. In Marocco si scia.
Prezzi contenuti e molte novità

Buon Natale e, per tanta gente, buon viaggio e buon divertimento il più lontano possibile. Moda o mania? Luca Marchetti, all'Ereka, non accetta provocazioni: *«Il turismo è ormai un prodotto terapeutico che andrebbe inserito nel paniere Istat. Contro la società compressa di oggi, evadere ogni tanto è diventato un'autentica necessità».*

Vero o no, in proposito, che il sole d'inverno tira forse più della classica neve? *«Per la montagna, così vicina e quindi praticata individualmente, noi agenzie torinesi non possiamo far testo. E' comunque evidente che le richieste si orientano sempre più verso il caldo. Di conseguenza, tenendo conto che si tratta di vacanze relativamente brevi, gran successo del calduccio delle Canarie dove ci si diverte, si sta bene e a sostituire il mare freddo provvedono ottime piscine climatizzate. Oppure, per chi ha soldi, il supercaldo di Seychelles, Caraibi e soprattutto del Kenya, dove si arriva con un fuso orario sfasato solo di due ore».* Infine, la solita attrattiva delle grandi capitali. *«In testa Barcellona: bella, mediterranea, aggiornata. E, cosa che non guasta neanche a Natale, caratterizzata da notti "calde" che danno dei punti a Parigi».*

Tutti a caccia di tepore anche alla Torviaggi, dove il presidente della Fiavet Carlo Bortott ha però qualche dubbio sulla spontaneità di questo innamoramento di massa. Precisa: *«A puntarci non sono gli utenti ma i grandi operatori che, grazie alla diffusione dei charter, mettono su larga scala a portata di mano mete in passato irraggiungibili quali Maiorca, Cuba o Santo Domingo».* Ma perché questa gran smania di caldo? *«Perché la gente viaggia ormai due o tre volte all'anno e mettere la pancia al sole almeno di tanto in tanto è e resterà una tentazione irresistibile. Agevolata da prezzi che il prossimo 1989 va rendendo decisamente interessanti. Con la primavera ad esempio noi inaugureremo quindici giorni a Pukhet per un milione e mezzo, una settimana alle Maldive a un milione e 400 mila, dieci giorni in Turchia a un milione e 200 mila: e si tratterà in ogni caso di programmi ben articolati e tutt'altro che stupidi».*

Ma anche la gente, a quanto pare, non è stupida. Commenta la signora Pretti, da Francorosso: *«Certo che tutti vogliono il caldo, ma è una specie di via obbligata. Meglio le scottature dei tropici di quelle di un Natale passato su montagne [illegible] da anni spelacchiate e senza neve».* Quest'anno in particolare *«Le prossime vacanze dureranno 17 giorni e sono tantissimi i genitori che rabbrividiscono all'idea di passarli nel minialloggio alpino di famiglia, vedendo ciondolare oziosamente tra casa e bar i propri rampolli. E' così che dalla festa dell'Immacolata in poi sono arrivati in folla, orientandosi su qualche capitale europea. Non si spende troppo, si spera che tra un museo e l'altro i ragazzi assimilino qualcosa di utile».* E i singles? *«Tutti al solleone oppure in Egitto e Marocco. Dove gli stessi torinesi che si smarriscono nella pianura del Gange tra una nebbia natalizia degna di Milano, scoprono che d'inverno non fa affatto caldo. E che in Marocco, in compenso, si scia».*

Luisella Re

Piazza Solferino si è inserita nelle feste natalizie. Con giostre e trenini è punto di divertimento per giovanissimi, come voluto da Comune, commercianti e Toro Assicurazioni. Oggi e domani in via Cernaia un Babbo Natale della Toro distribuirà doni ai bambini (Foto Forchino)

ALPIGNANO

Domani una magica notte Un gran presepe vivente per le vie della cittadina

Per una notte, Alpignano diventerà il palcoscenico spontaneo della ricostruzione storica della Natività, e tra le sue vie illuminate da flambeaux e lampade a petrolio si snoderà un gran presepe vivente. La grande manifestazione organizzata dalla Pro Loco, che vedrà la partecipazione di gran parte della popolazione, è programmata per domani sera con inizio alle 17, ed ogni zona della cittadina sarà coinvolta in una ricostruzione scenica.

La zona Campagnola, sarà il banco del censimento, con annesso il mercato in costumi d'epoca; molti gli accampamenti-bivacco con coreografie di pecore e capre; la zona dell'ufficio postale si trasformerà in stazione pretoria, mentre l'accampamento dei Re Magi avrà la sua sede in piazza Vittorio Veneto. La capanna con Maria, Giuseppe, il Bambino, il bue e l'asinello sarà collocata in zona Sassetto. Lungo i percorsi, si incontreranno le botteghe del falegname, del cestaio, la filatrice, i banchi dei tessuti, l'astrologa, tutto riprodotto fedelmente.

La manifestazione, che è un momento spontaneo di aggregazione storico-culturale, vedrà anche l'impegno della scuola elementare «Turati». Giuseppe e Maria con l'asinello si recheranno in zona Campagnola al censimento. I pastori, dislocati con gli animali in quasi tutte le vie si aggregheranno al corteo per raggiungere la capanna.

STAMPASERA PER GLI ANZIANI

Al dolce suono di vecchie e care melodie si danza spensierati nella casa di riposo

Festa con «Stampasera» alla casa di riposo «Antonetto»

La festa è già terminata ma nel salone della Casa di riposo «Marco Antonetto» di via Villardora 220 non si parla d'altro. Anzi, tra mille discorsi e ricordi si delinea lentamente la «top-ten» dei temi musicali preferiti.

«Langarola vagabonda» — ha vinto il Cantapiemonte '88 — «Profumo di pane» e «Madonna delle nevi» sono le preferite. Mario Piovano dopo questo quinto appuntamento dell'iniziativa lanciata da «Stampasera» ricorda: «In tutti gli istituti appena abbiamo iniziato a suonare ci è stata richiesta immediatamente «Cimitero di rose». Una canzone molto triste che però mantiene un fascino tutto particolare che non conosce il logorio del tempo.

Ed infatti Luigia Forno dice: «Non ci sono parole per esprimere che cosa si prova in momenti come questo. Per molti di noi il Natale rischia di essere un giorno come tutti gli altri, ma quando riusciamo a divertirci e a stare in compagnia tutto appare sotto una luce diversa. E' questa la cosa più importante».

Intanto, mentre Antonietta Nardo aggiunge un sintetico «meglio così...» Caterina Sperotto, [illegible] anni, commenta: «Abbiamo ricevuto tanta gentilezza e gioia. Non rimane che sperare di poter ritrovarsi di nuovo tutti qui il prossimo anno».

Un pomeriggio quindi dedicato alla musica e alla simpatia con Luisa Pollo, solista dell'orchestra di Mario Piovano, che dice: «E' bello poter vedere come essere anziani possa ancora significare stare in allegria. E' sufficiente pensare a quanti ballavano oggi pomeriggio per rendersene conto».

Il salone per tre ore è stato affollatissimo mentre tra musica e danze Anna Bona distribuiva gli omaggi offerti con la collaborazione dell'Ascom, Confesercenti ed Epat. Pierina Fora e Silvana Colombo si aggiungono al coro di commenti entusiastici.

«Le canzoni — dicono — ci permettono di sognare un po'. E se poi non si può proprio ballare, c'è sempre la possibilità di canticchiare anche se la memoria certe volte gioca brutti scherzi».

p. n.

Improvvisamente è mancato

Luigi Franco Mariatti

anni 63

Con infinita tristezza lo piangono la moglie Umbertina, il figlio Gianni con Piera, la sorella Adriana e il cognato Peppe. I funerali avranno luogo nella parrocchia Madonna del Rosario in Sassi, sabato 24 alle ore 11,45.
— Torino, 22 dicembre 1988.

Rina e Giovanni Cortassa si stringono commossi a Bertina e Gianni nel rimpianto del caro FRANCO.

Rita e Mario Arnisai piangono l'amico FRANCO.

Rosaria e Claudio Desiderio partecipano al lutto.

Ricordando

Franco Mariatti

gli amici:
Franco Luciana Bacconi
Piero Fely Sbaraglio
Teresa Domenico Balma
Giuseppe Enrica Serra
sono vicini a Umbertina e Gianni.
— Torino, 22 dicembre 1988.

Paolo ed Emilio sono tristemente vicini a Gianni per la perdita del PADRE.

E' mancata ai suoi cari

Luisa De Lorenzo ved. Almonicat

Ne danno l'annuncio le figlie Giovanna, Luciana, generi, il nipote Enrico, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla famiglia Marino, ai dottori Goti, Bianchetti e Tosio, al prof. Lombardo, al dott. Todisco e al personale della casa di cura La Quiete. Funerali sabato 24 corr. ore 10 nella parrocchia S. Giulio d'Orta.
— Torino, 22 dicembre 1988.

Gli amici di Luciana e Cesare commossi partecipano: [illegible]

Dopo lunga malattia è mancata

Piera Vigna ved. Abelli

anni 80

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Grazia con il marito [illegible], gli adorati nipoti Marco e Roberto e parenti tutti.
— Novara, 22 dicembre 1988.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Bricco ved. Signetti

Ne danno il triste annuncio il figlio Marcello, la nuora, la nipote Claudia con il marito Paolo Canavese. Funerali sabato 24 ore 9,45 ospedale Molinette.
— Torino, 23 dicembre 1988.

Si uniscono al dolore della famiglia Signetti Carla e Tino Canavese.
— Torino, 23 dicembre 1988.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Basso

Con infinito dolore lo annunciano la moglie Maria, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi venerdì 23 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Santo Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 dicembre 1988.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore dei familiari per il decesso del

prof. Enrico Basso

pensionato dell'Istituto
— Torino, 22 dicembre 1988.

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto il figlio Paolo nella pace del Signore il

geom. Mario Valota

Lo piangono la moglie Carla con la figlia Gabriella, suoceri e parenti tutti. Funerali oggi 23 alle ore 11,45 nella parrocchia di Gesù Operaio, indi la cara salma proseguirà per Volvera. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 dicembre 1988.

La famiglia Prada e Pratelli partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro amico MARIO.

E' serenamente mancata

Franca Soldà in Bellone

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, i genitori, la sorella e parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 8,15 ospedale Molinette.
— Torino, 23 dicembre 1988.

E' serenamente mancata

Ida Botti Morgan

anni 89

Ne danno annuncio i nipoti Maria Grazia Antonella Guido.
— Busagana, 20 dicembre 1988.

Si è spenta

Donatella Lanzoni

Lo annunciano i genitori Simonetta e Renato, il fratello Marcello con Luisa e Lara, parenti e amici. Ringraziano il dott. Costantino Miravalle e l'équipe medica e paramedica del prof. Giorgio Emanuelli per l'alta professionalità e la generosità con cui si sono prodigati. I funerali si svolgeranno nella cappella dell'ospedale San Luigi di Orbassano sabato 24 dicembre alle ore 8,30 e proseguiranno per il cimitero di Rivoli.
— Orbassano, 22 dicembre 1988.

I dipendenti della Villmar partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Monticelli e Crosseri partecipano al dolore di Renato e famiglia.

La famiglia Branca è vicina a Renato e famiglia.

Profondamente toccati Sergio ed [illegible] colleghi ed amici della C.I.T.O. di Torino e Milano, si uniscono al dolore della famiglia di DONATELLA.

Daniela e Rishi, Lina Pippo, [illegible] e Valeria, Ciacci, Filippo [illegible] e Cina, Celestina Marisa e Antonio famiglia [illegible] partecipano commossi.

Sono vicini a Roberto per la perdita del padre

Piero Luzzati

gli amici: Daniela, Gianfranco [illegible], Paolo Loiacono, Roberta Virginia.
— Torino, 22 dicembre 1988.

Gino e Matuca Herlitzka ricordano con affetto

Piero Luzzati

al quale erano legati da una grande e lunga amicizia.
— Buenos Aires, 22 dicembre 1988.

L'Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino con sentimenti di riconoscenza esprime vivo dolore per la perdita del suo vice-presidente

dott. Piero Luzzati

— Torino, 22 dicembre 1988.

Affettuosamente ricordano e rimpiangono il caro PIERO l'amico di sempre Walter e Franca.

Bruno e Anna Maria Rambaudi con Cristina e Francesca piangono la scomparsa della carissima amica

Caterina Rossi Borgo

e sono fraternamente vicini a Carlo e Stefania.
— Torino, 22 dicembre 1988.

«Gesù disse: passiamo all'altra riva».

Cara mamma nonna

Maria Fossato ved. Vola

anni [illegible]

non è più. Riccardo Pina, Guido Lina ed Alma, Indalo Pietro unitamente congiunti partecipano. Grazie ai medici Dante Chiappino, Massimo Nairotti. Funerali sabato 24, ore 11,45 parrocchia Santa Giovanna d'Arco - via Borgomanero, 50. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 dicembre 1988.

Renata, Olimpia, Marco, Fabrizio porteranno sempre in cuore nonna MARIA.

Alma Marcetto affettuosamente unita al dolore dei suoi cari.
— Borgo S. Dalmazzo, 21 dicembre 1988.

Laura Di Caro piange la perdita della CONSUOCERA.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari la

N.D.

Elena Villanis-Audifredi

Ne danno il triste annuncio i nipoti [illegible] Villanis-Audifredi: Ludovico con la moglie Franca Accossato di Revello e Portanova ed i figli Carlo Amedeo e Fabrizio. Adalberto con i figli Marco, Marzia e Luca. Augusto con le figlie Giorgiana e Alessandra, i cugini Albertini-Villanis e Mariotti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 dicembre ore 14,30 via Martiri 30 Aprile 39, Collegno.
— Collegno, 22 dicembre 1988.

Cristianamente è mancata

Francesca Caccavo in Schiavo

anni 64

Ne danno il triste annuncio il marito Michele, figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Bernardino.
— Torino, 22 dicembre 1988.

E' mancata

Maria Teresa Petitti

anni 77

Ne danno annuncio le cognate e i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 23 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia San Pietro in Vincoli di Settimo Torinese.
— Torino, 22 dicembre 1988.

[illegible]

Adriano Bergano

Lo annunciano la moglie [illegible] e il figlio Ivano. Il funerale oggi ore 13 dalle Molinette.
— Torino, 23 dicembre 1988.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia [illegible] Favero in Nicolello

di anni 51

L'annunciano con dolore il marito Pietro con la figlia Katia, il papà Michele e la mamma Maria Perero, la zia Giuseppina, il fratello Giuseppe con le figlie Cristina e Michela, la sorella Miranda con il marito Silvano Lazzaris e la figlia Elena, zii, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie particolare al professor Giuseppe Walter Diago ed a tutto il personale del reparto Chirurgia donne dell'ospedale Maggiore di Chieri. Il funerale avrà luogo in Nole Canavese sabato 24 alle ore 15 nella parrocchia di San Vincenzo.
— Torino, 23 dicembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Franchino

Ne danno doloroso annuncio la mamma, la sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 10 nella parrocchia Pozzo Strada, partendo dall'ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 22 dicembre 1988.

E' mancata ai suoi cari

Maria Bordino ved. Druetta

Addolorati lo annunciano i figli Filippo e Elena con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 24 dicembre alle ore 8,10 alla parrocchia della Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 dicembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Arietti

Ne danno il triste annuncio [illegible] na, nipoti, sorelle, parenti tutti. [illegible] bato 24 corr. ore 10 Parrocchia Cavoretto.
— Torino, 21 dicembre 1988.

E' mancato

Giuseppe Barone

Con tanto dolore danno l'annuncio la moglie Rita, i figli Franco e Maria con le rispettive famiglie. Funerali sabato 24 ore 10 ospedale Molinette.
— Torino, 23 dicembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Gianfranco Polli

di anni 69

Uomo di specchiata onestà

Ne danno l'annuncio addolorati la moglie Maria Sambenetti, i figli Pina con Chiara, Giulia e Silvia, Mauro con Elena, Alessia e Michela; la sorella Gradella, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa della Cappuccina, venerdì 23 dicembre alle ore 14,30.
— Domodossola, 22 dicembre 1988.

Anna, Alberto, Margherita, Giovanni e Vittoria ricordano con affetto lo zio

Mario Vitaloni

— Torino, 22 dicembre 1988.

ANNIVERSARI

1983 1988
Giovanni Renaldo
Il tuo ricordo ci accompagna sempre.
— Moncalieri, 23 dicembre 1988.

1978 1988
Maria, Adele, Giuseppe Claudio e Federico Giacalone
Siete sempre con noi. Mamma, Piera, Nina e Francesca.
— Palermo, 23 dicembre 1988.

1980 1988
Andrea Zerbino
Ricordandoti sempre.

1987 1988
Carla Bonesso in Vacchetta
Sempre viva nel nostro ricordo. I tuoi cari.

1987 1988
Felice Airaudo
Odo la tua voce in ogni dolce parola che sento.

1975 1988
Sergio Cerrina
Sei sempre presente nella vita vivo nel cuore di papà e mamma.

1948 1988
Vincenzo Alinenti
Sei uscito dalla vita, non dalla mia vita.

1988 23 dicembre 1988
Marina Florio ved. Diana
I figli la ricordano con immutato affetto.

1986 1988
Giuseppe Borgnino
Ricordandoti.

1984 1988
Luigi Lusso
maestro armaiolo
Ti ho tanto amato e ti amerò sempre.

1976 1988
Luigia Goglio

1986 1988
Mario Goglio Maria Zurra Goglio
La luce intensa dei vostri meravigliosi occhi celesti ci illumina il cammino.

1987 1988
Pietro Quarà
Ti ricordiamo con affetto. S. Messa 24-12-88 ore 8,45 parrocchia Assunta di Lingotto.

1976 1988
Rosina Boria in Rossi Paolo Rossi
Vi ricordiamo con tanto affetto e infinito rimpianto.
— Aosta, 23 dicembre 1988.

1983 1988
Nel ricordo di
Omar Serra
con affetto la moglie Elvira, il figlio Adelchi e parenti.

CENTRO PROFESSIONALE ACCONCIATORI

Acconciature
ALDO AMATO
C.so Re Umberto 37
TORINO
Tel. 011 543.336

Coiffeuse
ALFIERI ENRICHETTA
C.so Trapani 104
TORINO
Tel. 334.908

Acconciature
ANGELA
Via Porporato 12
10064 PINEROLO
Tel. 0121 77.572

Coiffeur
ANTOINE
V. F.lli Villani 30
COLLEGNO
Tel. 011 780.90.26

Acconciature
Black and White
di **BORAGINA AGOSTINA**
Via M. Farina 18
PINEROLO
Tel. 0124 28.104

L'Altra Donna Stylist
di **BLANC GIOVANNA**
C.so Vittorio E. 9
TORINO
Tel. 011 669.94.47

Hair Stylist
Linea 3
BY CARLO
Via Roma 12
BANCHETTE IVREA
Tel. 0125 49.128

CARUSO LINE
Gruppo parrucchieri creativi
Via Guala 107
TORINO
Tel. 619.72.22

Coiffeur
CESCO
P.za Stazione
IVREA
Tel. 0125 40.460

CHEZ DINO
Solarium
Via Mezzini 19
SETTIMO T.SE
Tel. 800.47.21

Acconciature
MAURIZIO CONTATO
Via Milano 13
ALESSANDRIA
Tel. 0131 65.262

Linea uomo
EGIDIO
Via Rivassolo 18
CUORGNE'
Tel. 0124 629.318

Acconciature
FABRIZIO E MAURINA
Via Solferino 15
VALENZA PO
Tel. 0131 92.245

Acconciature
DOMENICO FASSIO
Via De Rolandis 29
ASTI
Tel. 0141 51.331

Acconciature
CATERINA GAZZILLO
V. XXV Aprile 112
S. MAURO
Tel. 011 822.39.42

Acconciature
GORETTA NELLA
C.so U. Marini 35
ALESSANDRIA
Tel. 0131 68.717

Acconciature
KIRA
Via Villastellone 1
TORINO
Tel. 011 675.558

Acconciature
MADDALENA
C.so Orbassano 183
10137 TORINO
Tel. 390.811

Mara nuova immagine di
LA VECCHIA MARA
Via Ciriè 9
S. CARLO C.SE
Tel. 011 920.33.84

Hair Mode
FRANCA MARCHISIO
Via Nizza 233
TORINO
Tel. 011 633.944

Hair Stylist
SALVATORE MICCOLI
Via delle Rosine 1 bis
TORINO
Tel. 011 885.884

Acconciature
NAVA SILVANA
P.za C. Alberto 20
14036 ASTI
Tel. 0141 917.702

Coiffeur
NICO E MICHELE
Via C. Alberto 32
10123 TORINO
Tel. 548.002

Acconciature
BRUNA PRONE
Via S. Nicola 9
VIGONE
Tel. 011 980.99.80

ROBERTO
Mod's Hair
Via C. Alberto 53
TORINO
Tel. 011 839.74.18

Acconciature
MARIUCCIA ROMANO
Via Feletto 35
TORINO
Tel. 011 851.758

Acconciature
ROSY
Via P. Galdano 18
TORINO
Tel. 309.12.29

Stilista Uomo
SALA BRUNO
Via Isonzo 95/A
10141 TORINO
Tel. 337.488

Acconciature
SARDO SALVATORE
Via Genova 102/bis
TORINO
Tel. 636.756

Via Goito 3
10125 TORINO - Tel. 011 650.75.26

Coiffeur
ARMANDO SCHILIRO'
Via S. Francesco da Paola 38
TORINO
Tel. 011 812.23.09

Acconciature
STEFY BY STEFY
Via Vistrorio 44
TORINO
Tel. 011 200.444

Acconciature
ENZO TAMBURELLO
C.so Reg. Margherita 141
TORINO
Tel. 011 484.185

Acconciature Estetica
ENZO TAURIELLO
Via Borgaro 58
10149 TORINO
Tel. 218.464

Un augurio di BUONE FESTE dal tuo parrucchiere

Acconciature
TU DONNA
C.so Siccardi 4
TORINO
Tel. 011 541.166

Hair Stylist
UNALI
Via C. Alberto 18
TORINO
Tel. 544.244

Hair Stylist
UNALI
Via S. Quintino 9
TORINO
Tel. 510.108

Parrucchiere
DOMENICO ZAVAGLIA
Via Bellavista 13
IVREA
Tel. 0125 231.635

ALLA «REALE».
Oltre ai notissimi disegni di Leonardo, c'è almeno un capolavoro fino a ieri dimenticato da tutti

Biblioteca? No, sembra l'isola del tesoro

C'è un tesoro assai poco noto fra i 165.000 volumi, [illegible] manoscritti, 2000 disegni della Biblioteca Reale di piazza Castello 191, aperta tutte le mattine agli studiosi in un ambiente di grande interesse storico, in un'atmosfera ovattata ed accogliente. Ne fanno parte tredici [illegible] di Leonardo da Vinci, compresi il celebre autoritratto a sanguigna, e il [illegible]ce del Volo degli Uccelli donato nel 1920 a Vittorio Emanuele II dal conte Teodoro Sabachnikoff, collezionista russo. E poi una preziosa, unica raccolta cinese di 168 insetti disegnati a china su carta serica, segno del gusto per l'Estremo Oriente in voga nel XIX secolo. Molto spazio è anche dedicato alla [illegible] piemontese e della dinastia dei Savoia; vi sono conservati inoltre alcuni pregevoli volumi destinati a dono di nozze per le principesse.

Ed ancora, preziosi mano[illegible] medievali miniati — cioè illustrati —, acquisti e doni che nel corso dei secoli sono entrati a casa reale. Fra di essi, [illegible] dei più belli è il «Varia 124», [illegible] «Vita [illegible] sancto Yoachin e de santa Anna e de la nativitate de santa Maria e de lo nostro Signor», appartenuto a Galeazzo Maria Sforza duca di Milano, e [illegible] fra il 1475 e il 1476. «*Questo libro si è dela vita de santo Yoachin e / de santa Anna e dela nativitate de Santa Maria e / delo Nostro Signor, finanche elio morite e Tracta de / le pene dela inferno e dele gaudie del Paradiso*».

Così inizia il racconto, per terminare 159 pagine dopo: la [illegible] di Gesù, dei [illegible] avi, le meditazioni sulla passione nei [illegible] vari episodi, il Giudizio Universale ed i segni che ne annunciano la prossima venuta — Anticristo, cataclismi [illegible] strani fenomeni, l'inferno e [illegible] paradiso, gioie e dolori —, sono alcuni dei molti temi di questa lettura.

La lingua è il volgare italiano proprio della [illegible]ania fra il XIII e il XV secolo, una lingua semplice, popolare, ma assai vivace. A commissionare il prezioso manoscritto furono proprio il duca Galeazzo Maria Sforza e la sua dotta moglie, Bona di Savoia: volevano aver fra le mani un libro che, nei toni semplici e comprensibili del racconto, aiutasse ad essere devoti di Cristo.

Due immagini del bellissimo codice miniato da Cristoforo De Predis

Ma oltre al testo scritto, e ben più del testo scritto, a suscitare la fantasia e la pietà religiosa stanno più di trecento miniature, illustrazioni che «illustrano» il libro, e seguono fedelmente il testo nei suoi minimi particolari. Sono opera di Cristoforo De Predis, artista muto, fra i più famosi e richie[illegible] [illegible] Lombardia [illegible] [illegible] secolo. Ed è proprio per le splendide miniature di Cristoforo [illegible] Predis che l'Istituto B[illegible] [illegible] Paolo di Torino in collaborazione con l'Editore Allemandi e [illegible] una folta schiera di studiosi guidata [illegible] Alessandro Vitale Brovarone, ha recentemente stampato una pregevole e fedelissima riproduzione dell'intero manoscritto.

E' infatti in questi splendidi disegni che risiede l'immenso valore del libro: scene di vita, paesaggi più o meno naturali, interni [illegible] abitazioni, [illegible] pagnano il lettore nella vita e nella passione di Gesù, sino al Giudizio Universale, che all'epoca si pensava [illegible] [illegible] troppo lontano. A volte vi sono complesse sequenze d'immagini in successione cronologica, come una pellicola che scorra sotto gli occhi.

Ogni particolare è curato agli estremi, ogni volto umano non è un'immagine anonima, ma un vero e proprio ritratto, come quello del barone che per l'eternità sconta all'inferno la sua dissolutezza, rimpiangendo amaramente i propri mille peccati di gola: «*Ond'è li fasoni e le pernise? E le carne deli caponi / che lo faceva cotali bocconi?*».

Certo, la Gerusalemme di Gesù, con le sue alte mura e le sue torri imponenti, ricorda molto la Milano del XV secolo, è una città dal sapore tutto padano, ed anche il Tempio assomiglia molto più al Duomo di Milano che al Santuario di re Salomone; gli abiti, i volti, [illegible] arredi sono inequivocabil[illegible] [illegible] quelli della Lombardia rinascimentale, grassoccia e rubiconda. Più tenebrose sono invece le immagini nel tempi del Giudizio Universale, con i suoi presagi: pietre che si spaccano, voragini che [illegible] aprono nella terra, fulmini a ciel sereno, case che crollano come fossero di carta.

Elena Loewenthal

Notizie

Ladri all'opera, quattro arrestati

Due ladruncoli colti in flagrante e due uomini sorpresi a vendere autoradio [illegible] provenienza sospetta sono stati [illegible] [illegible]ti fra ieri pomeriggio e stanotte dalla polizia. [illegible] 14,30 è toccata a Gioacchino Piacenti, 27 anni, [illegible] [illegible] Garrone 61/76: stava rubando nella panetteria di corso Svizzera [illegible] di proprietà dei coniugi Franco [illegible] [illegible] [illegible] Allegra. Nel tar[illegible] pomeriggio gli agenti [illegible] Volante 9 hanno notato, in piaz[illegible] Madama Cristina, due individui che smerciavano autora[illegible] [illegible] [illegible] il bagagliaio aperto di una «128» [illegible] [illegible] di vendita: Francesco Ricciardi, [illegible] anni, via Belfiore 35, e Antonio Di Giuseppe, [illegible] anni, [illegible] Galliari 14, [illegible] hanno potuto spiegare la provenienza della [illegible] e sono stati ammanet[illegible]. Alle 4,20 di stanotte, infine, gli agenti della Volante 4 hanno bloccato Roberto Chieregato, [illegible] anni, [illegible] Racconigi 128: aveva appena rubato pacchi [illegible] «La Stampa» da un'edicola di via Chiesa della Salute, per vendere i giornali e ovviamente tenersi il ricavato.

Il mago Belelli precisa che...

Il mago Marco [illegible] chiede di precisare [illegible] particolari circa l'articolo del 15 novembre apparso a pagina 7 in cui si di[illegible]va che aveva avuto precedenti con la giustizia: «dal furto di pellicce in Valle d'Aosta alla condanna per evasione fiscale inflittagli dalla Corte d'Appello di Genova il 17 maggio '85». Per [illegible] vicenda delle pellicce Marco Belelli, dapprima arrestato dai carabinieri, era stato in seguito assolto per insufficienza di prove in primo grado e con formula ampia [illegible] appello. Per quanto riguarda il reato fiscale, in Cassazione aveva passato in giudicato una condanna per non aver tenuto le scritture contabili: «perché in quel periodo non eravamo ancora equiparati a professionisti e quindi non rilasciavamo fatture», dice il mago Belelli. I «precedenti» sono precedenti nel senso che ci sono stati in passato questi episodi: non volevano [illegible] giudizi di merito. *(u. bor.)*

Accordo fra Crt [illegible] Casse di provincia

«Con Torino abbiamo spuntato un accordo soddi[illegible]. Per i prossimi anni, in vista dell'importante scadenza comunitaria del '92, ci siamo assicurati capitali freschi per le nostre banche che, diversamente, sarebbe stato difficile reperire [illegible]za che ciò pregiudichi la [illegible]stra autonomia». Così Piero Fraire, presidente della Cassa di Risparmio di Bra, ha dato l'annuncio ufficiale dell'accordo siglato fra la Cassa di Risparmio [illegible] Torino e le [illegible] di Bra, Savigliano, Saluzzo e Fossano [illegible] prevede l'acquisto, da parte dell'istituto torinese, del 45 per cento dei fondi istituzionali delle quattro banche. L'accordo diventerà operativo nel 1990.

Chivasso, gatto salvato dai pompieri

Un gatto randagio rimasto bloccato su di un pino, ad una quindicina di metri di altezza, è stato salvato dai vigili del fuoco. E' acca[illegible]to ieri pomeriggio a Chivasso nel giardino di Bruno Bagnasacco, in via Rivera 9. Era da due giorni che il micio si trovava in cima ad un cedro del Libano e miagolava disperatamente; inutili i tentativi per farlo ridiscendere. Ieri Piero Iorio, 55 anni, vicino del Bagnasacco, ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, i quali per poter arrivare alla bestiola hanno dovuto far giungere dalla sede centrale di Torino l'autoscala da 30 metri. Due pompieri hanno quindi raggiunto il gatto.

NOVALESA

Storia d'una gloriosa abbazia e d'un restauro «impossibile»

In alta Val Susa l'abbazia di Novalesa lascia la sua storia ormai diventata [illegible] per scontrarsi con questioni tecniche e finanziarie. Infatti il suo restauro è fermo, per quanto riguarda i lavori più importan[illegible], sin dal 1982, anno in cui è stato terminato il primo [illegible] tre lotti di interventi previsti [illegible] Provincia.

I problemi maggiori nascono dalla difficoltà di far coincidere le esigenze della comu[illegible] monastica benedettina della Novalesa [illegible] quelle degli studiosi e dei tecnici che curano il progetto di ristrutturazione.

Oltretutto la parte dell'abbazia già restaurata, quella con i locali a disposizione dei religiosi, è ormai insufficiente per far fronte alle necessità dei [illegible] aumentati in numero considerevole [illegible] questi anni, senza considerare che il progetto prevede poi che la parte restante della Novalesa diven[illegible] un centro culturale polivalente.

Un libro di Bartolomeo Durante, «Storia [illegible] [illegible] Novalesa» (Gribaudo [illegible]re), [illegible] l'occasione per [illegible] il punto della situazione. Tutte le parti in causa (Provincia, architetti e monaci benedettini) evitano accuratamente ogni tipo di polemica, ma è eviden[illegible] che proprio la comunità monastica [illegible] condivide i metodi e le scelte degli inter[illegible].

Il Priore [illegible] [illegible] Passera [illegible] a parlare di «difficoltà tecniche di convivenza che rendono tutto più complicato» affrontando un discorso che si basa su esigenze dettate [illegible] «regola» stessa dell'Ordine. «Accettiamo ogni cosa — continua — ma [illegible] [illegible] che ci si rendesse conto che è molto difficile per noi continuare [illegible] una situazione che [illegible] [illegible] momenti fa nascere autentico sconforto. Non abbi[illegible] locali per eventuali ospiti, non una foresteria e tutte le volte — e sono [illegible] al giorno — che andiamo in chiesa dobbiamo [illegible] su passerelle e pontili quasi facessimo [illegible] [illegible] di moda. Certo, [illegible] ristrutturazione del[illegible] [illegible] ci sta a cuore, ma per noi la cosa più importante è la spiritualità con tutto quel che comporta».

Intanto, per quanto riguarda la realizzazione del proget[illegible] complessivo si attendono nuovi finanziamenti. L'architetto [illegible] spiega [illegible] «dal 1982 [illegible] provveduto a lavori di manutenzione ordinaria e, in [illegible] [illegible] [illegible] che a quella straordinaria», ma per il momento è impossibile fare previsioni su quando i lavori potranno riprendere a ritmo serrato e ta[illegible] su quando tutto verrà terminato.

Altro punto [illegible] delicatissimo riguarda le soluzioni adottate per la ristrutturazione e il ruolo che i monaci hanno nella scelta degli interventi con esigenze che spesso si trovano a cozzare con quelle degli studiosi.

Discorso simile anche per il progetto complessivo che proprio perché [illegible] tenendo conto [illegible] [illegible] comunità benedettina poco numerosa adesso deve fare i conti con una situazione completamente cambiata e quindi arricchita di molti nuovi punti interrogativi.

Insomma, opinioni contrastanti [illegible] tutto: dal problema del pavimento della chiesa, alle soluzioni adottate per rendere visibili affreschi e opere al suo interno in una situazione che con la mancanza dei finanziamenti si sta veramente trasformando in una storia infinita.

Paolo Negro

Nel chiostro della Novalesa, fra disagi e ponteggi

PANDORO BAULI NATALE · gr. 1000
FERNET BRANCA lt. 0,750
TORRONE SPERLARI gr. 250

PANETTONE TRADIZIONALE ALEMAGNA · gr. 1000 L. 6.350	PANETTONE DOLCE TARTUFATO MOTTA gr. 1000 L. 9.370
PANDORO TRADIZIONALE BAULI · gr. 1000 L. 6.290	ASTI RICCADONNA D.O.C. · lt. 0,750 L. 4.850

CHIVAS REGAL lt. 0,750 L. 17.400	VINO CHARDONNAY lt. 0,750 L. 2.580	BAROLO FONTANAFREDDA lt. 0,750 L. 7.380	TORTELLINI BARILLA gr. 250 L. 1.650	CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA pacchetto gr. 250 L. 2.480	OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA MONTALBANO lt. 1 L. 7.380	CARCIOFINO INTERO SACLÀ gr. 190 L. 2.350 al kg L. 12.368
SALMONE AFFUMICATO CHEVANCE · busta gr. 100 L. 6.750	PROSCIUTTO CRUDO PARMA al kg. L. 28.500	PARMIGIANO REGGIANO GRANAROLO prod. '87 conf. al kg L. 15.950	PANNA CHEF ml. 200 L. 950 al lt. L. 4.750	VENNETTA ALOGA gr. 300 L. 2.650 al kg L. 8.833		
ANANAS FRESCO al kg L. 1.190	CLEMENTINE SENZA SEMI · CAL. 17/19 al kg L. 1.980	MELE STARK · ARCO ALPINO CAL. 75/80 · al kg L. 980	RADICCHIO CHIOGGIA al kg L. [illegible]			
FRUTTA SECCA MISTA CON GUSCIO gr. 500 L. 1.880	COSCIOTTO DI AGNELLO NAZIONALE al kg L. 14.380					
SPALLA DI AGNELLO NAZIONALE al kg. L. 13.280	CAPPONE TRADIZIONALE 7 MESI · al kg. L. 6.980					

FINO AL 31 DICEMBRE
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

coop

NATALE

LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!

Nei Supermercati di:

TORINO Piazza Respighi - Via Roveda, 4 - C.so Gabetti, 1 - C.so Belgio, ang. C.so Cadore — **COLLEGNO** Piazza Repubblica — **CHIVASSO** Corso Ferraris — **CHIERI** Via Conte Rossi di Montelera, 51 — **BORGARO T.SE** Strada Lanzo, 161 — **S. MAURO T.SE** Via Trieste — **CASTELLAMONTE** S[illegible] per Bairo, 43 — **CUORGNÉ** Via Milite Ignoto, 7 — **SUSA** C.so Inghilterra, 12 — **SETTIMO T.SE** Via Cena — **PEROSA ARGEN.** Via Roma, 55 — **BRA** Via E. Brizio, 62 — **SAVIGLIANO** Via Galimberti, 10/12 — **VERCELLI** C.so Prestinari, 106 — **BIELLA** Centro Comm. Coop S.S. per Torino — **SANTHIÀ** Via Beato Ignazio, 7 — **NOVARA** Via Fara - C.so XXIII Marzo — **OLEGGIO** Via Novara, 32 — **TRECATE** C.so Roma — **INTRA** Via F.lli Cervi, ang. Via Colombo — **OMEGNA** Via Lungolago Buozzi — **GRAVELLONA TOCE** Via U. dei Signore, 1 — **VILLADOSSOLA** S.S. 33 del Sempione — **FERIOLO** Via Scuola, 20 — [illegible] Via De Gasperi, [illegible] — **CASALE** Via Ottavi, 8 - [illegible]o Valentino — **TORTONA** Via U. Visconti, 8 - C.so Romita, 6 — [illegible] Via Pellizzari, 13

LA DARSENA

GRAN CENONE DI S. SILVESTRO

Un menù raffinato, un ambiente elegante, il posto giusto per dire addio all'anno vecchio e salutare l'anno nuovo in allegria

E nel salone delle feste... IL VEGLIONISSIMO!!!

con I MUSIC MEN I MAGO VALEY e tanta musica, giochi, danze e un fantastico spettacolo per una notte da... Mille e una notte!!!

Si accettano prenotazioni solo con caparra Tel. 641.126 - 643.448

MONCALIERI - Strada Torino 29 (proseg. corso Moncalieri)

PER IL 24 - 25 - 26 DICEMBRE

SPETTACOLARISSIMO NATALE AMERICANO

con **DAVID LAMASTRA** direttamente dalla T.V. al **MON RÊVE**

Panettone e champagne per tutti
ingresso e consumazione normale
Via N. Fabrizi 71 - Tel. 740.616

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino
Telefoni 511.[illegible] - 538.682

Guido Ceronetti
Aquilegia

Una favola ripropone il mito del viaggio alla ricerca della verità nascosta.

In appendice *Colloquio con l'autore di «Aquilegia»* di Tasia Nuvoletti.

«Supercoralli», pp. 237, L. 24 000

Einaudi

---

natura
GENNAIO

REGALA IL MAXICALENDARIO 1989

Come tutte le buone tradizioni,
ecco anche quest'anno
IL MAXICALENDARIO
di NATURA OGGI:
lo potete trovare allegato
gratuitamente al numero di gennaio
del mensile.
Come sempre e più di sempre,
le irresistibili foto a colori di animali,
opera dei migliori fotografi,
vi terranno compagnia per tutto
l'anno dalle pareti di casa vostra.
Non rompete quindi con le simpatiche
e utili tradizioni: procuratevi
il regalo prezioso con il quale
NATURA OGGI vi augura Buon Anno.
NATURA OGGI + MAXICALENDARIO 1989
In edicola, sempre a sole L. 5.000

Rizzoli Periodici

ABBIGLIAMENTO

ALLEGRI - BROOKSFIELD - MAX MARA
WEEK END BY MAX MARA - CORNELIANI
FLYING CROSS - MALO TRICOT - VAL DI TARO
IL'S - OLMES CARETTI - FRED PERRY
ALPHA by MASSIMO REBECCHI - [illegible]

al [illegible] via [illegible]

shoes ★ belts ★ bags ★ accessory ★ leather ★ shoes

ALLEN EDMONDS - COLE-HAAN - AMERICAN
POLO RALPH LAUREN - MULBERRY COMPANY
TIMBERLAND - TRICKER'S - TOD'S - FELISI
SPERRY TOP-SIDER - CLARKS - PARABOOT
CAVALLI - GRENSON - SAXONE - BROOKSFIELD

al 2 di via madama [illegible]
a torino [illegible] 68.71.47

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori/Ecologia *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE: l'alta pressione dopo aver predominato per più di 40 giorni sull'Europa, ha spostato il suo centro d'azione sul bacino settentrionale del Mediterraneo. Le perturbazioni che scorrono a Nord della dorsale alpina interesseranno marginalmente nei prossimi giorni le regioni centro-orientali della Penisola con annuvolamenti e possibili nevicate.

TEMPO PREVISTO PER OGGI: la nuvolosità medio stratificata che ieri pomeriggio ha interessato le zone pedemontane della regione, tenderà ad una intensificazione nelle ore centrali della giornata per le [illegible] correnti calde in quota e temperature basse al suolo. Aumento della nuvolosità sui rilievi alpini. [illegible] intense nelle prime ore del mattino [illegible] la notte in pianura [illegible] do valle.

TEMPERATURE: moderato aumento le massime ma stazionarie le minime.

VENTI E MARI: Da deboli provenienti da Nord-Est nelle zone interne a quasi assenti sulla Riviera ligure.

TENDENZA PER DOMANI: mentre sulla pianura alle ampie [illegible] una nuvolosità medio-bassa, sui rilievi alpini ed appenninici [illegible] una tendenza ad un aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni sul settore orientale. Temperature in aumento ma nella media le minime. Venti deboli. Mari calmi.

[illegible] (ore 8) IN PIEMONTE, [illegible] LIGURIA

Torino	1	Novara	0
Alessandria	2	Aosta	−3
Asti	1	Genova	8
Cuneo	0	Savona	7
Vercelli	2	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	−1	8	Torino	−3	6	Trieste	2	6
Verona	−4	6	Milano	−3	6	Bologna	−1	8
Firenze	−3	1	Pisa	−4	12	Ancona	1	6
Perugia	1	8	Pescara	0	11	L'Aquila	−4	3
Roma	−3	13	Campobasso	−2	5	Bari	1	10
Napoli	3	13	Potenza	−2	3	S.M. Leuca	5	11
R. Calabria	5	14	Messina	9	14	Palermo	9	13
Catania	10	14	Alghero	−1	13	Cagliari	2	16

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	7	10	nuvoloso	[illegible]	7	18	sereno
Atene	7	13	sereno	Londra	10	12	sereno
Bangkok	21	23	sereno	Los Angeles	11	17	nuvoloso
Berlino	8	10	pioggia	Madrid	4	14	sereno
Bruxelles	4	10	nuvoloso	Montreal	−3	1	nuvoloso
Buenos Aires	18	25	sereno	Mosca	−13	8	nuvoloso
Copenaghen	8	7	nuvoloso	New York	8	11	[illegible]
Francoforte	3	4	nuvoloso	Parigi	6	8	nuvoloso
Gerusalemme	5	13	nuvoloso	Pechino	−6	6	sereno
Ginevra	−4	4	sereno	Rio de Janeiro	20	27	pioggia
Helsinki	−4	−2	neve	Varsavia	−8	1	nuvoloso
Il Cairo	8	18	sereno	Vienna	4	8	nuvoloso

[illegible] DI DOMANI

a cura di Astrolga

[illegible] 21 marzo – 20 aprile

L'entusiasmo per una storia d'amore appagante vi rende ciechi e disorganizzati nella routine e nei rapporti con gli altri. Ragionate di fronte ai fatti nuovi, diffidate delle promesse di un amico distratto e chiarite una questione economica.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Possibilità di vivere un'esperienza fantastica e di trarne persino dei vantaggi pratici. Accettate un invito e vi troverete di fronte una sorpresa gradevolissima. La fortuna è facile per tutti, facilissima per qualcuno.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

In amore, meglio non affidare le vostre storie al caso. O impostate i rapporti con sincerità oppure, se proprio è necessario mentire, non improvvisate le bugie e, soprattutto, ricordatele. Ma dovreste decidervi a mettere ordine nella vita sentimentale.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Un po' di preoccupazione è giustificata da fatti nuovi non del tutto piacevoli. Ma favoleggiare morbosamente non serve a placare i dubbi e le ansie. Meglio usare la razionalità per difendere i valori in cui si crede davvero.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Un amore, forse più sbandierato che davvero profondo, vi spinge a comportarvi generosamente per legare di più a voi la persona che vi interessa. Visto che i vostri sentimenti sono corrisposti, preoccupatevi delle esigenze psichiche del partner.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Non date peso ad un equivoco in campo sentimentale: la depressione potrebbe impedirvi di cogliere al volo le opportunità offerte dalle stelle in altri campi. Probabilità di vedere compensata la precisa organizzazione di un'impresa.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Rischio di impulsività e di decisioni avventate che mettono in pericolo l'armonia di vita. Diffidate delle chiacchiere altrui e parlate poco di voi stessi. Meglio non frequentare persone che si conoscono poco e trascorrere il sabato con il partner.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Fatti strani ed emozionanti possono stimolare la fantasia, che però dev'essere tenuta sotto controllo. Fortune improvvise per i nati in Ottobre, ma rischio di comportamenti esosi per i nati in Novembre che non devono dare giudizi affrettati.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

L'amore assorbe tutti gli interessi del Sagittario, che si sente stimolato da un partner congeniale. Favorite le attività creative intellettualmente, ma anche quelle fisiche come gli sport. Competitività vincente e gratificazioni appaganti.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Inutile tormentarsi con dubbi e ripensamenti sui nuovi fatti professionali. Se avete le idee confuse, accantonate i problemi della routine, rilassatevi e cercate di distrarvi in compagnia di amici che hanno i vostri stessi gusti.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Sabato sereno, se trascorso in compagnia del partner e in maniera da distendere i nervi. Rinunciate a quella scalata sociale che avete in mente o, per lo meno, rimandatela a tempi migliori: domani farete un ruzzolone.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

E' anche possibile che una [illegible] sentimentale rappresenti la vostra fortuna. Oppure che un distacco, anche momentaneo, vi permetta di vedere qual è la via migliore per raggiungere il successo. Le Stelle vi facilitano [illegible]

[illegible] *a cura di Gian Mario Ricciardi*

Le «Assemblee di Dio» hanno il loro Concordato

Patti chiari tra [illegible] Stato e le «Assemblee [illegible] Dio». Il Senato ha approvato l'intesa un [illegible] fa. E' un [illegible] verso il riconoscimento di un pianeta solo numericamente minore, almeno [illegible] Italia, [illegible] firmamento religioso d'Italia. L'accordo era stato siglato esattamente due anni fa, il 29 dicembre '86.

Giunge così alle battute [illegible] nali l'iter [illegible] in legge [illegible] le regole che danno dignità all'ennesima minoranza di credenti. Il processo di riconoscimento giuridico [illegible] religioni, cominciato dal presidente Craxi, proseguito [illegible] Giovanni Goria, procede con Ciriaco De [illegible]. Ora, [illegible] pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e [illegible] firma del presidente della Repubblica, le «Assemblee [illegible] Dio» hanno il loro concordato.

Cos'è? Come già l'intesa con valdometodisti, divenuta legge nell'agosto [illegible] 1984, quest'ultimo accordo afferma di non volere privilegi [illegible] lo Stato, di assumere a proprio carico [illegible] oneri connessi [illegible] l'assistenza negli ospedali, [illegible] caserme e nelle carceri, di non chiedere un loro insegnamento religioso nelle scuole pubbliche.

La legge — come conferma Nev, agenzia di notizie evangeliche nell'ultimo numero — garantirà [illegible] pentecostali, tra l'altro, il diritto di avere a disposizione, alcune frequenze radio. Anche i membri delle «Assemblee di Dio» avranno la possibilità di detrarre dalle tasse, fino a [illegible] milioni, i contributi versati [illegible] chiesa e di devolvere [illegible] per mille dell'Irpef [illegible] loro comunità, ma [illegible] per scopi [illegible] e umanitari e solo su indicazione dei contribuenti.

Un accordo senza sorprese, dunque. Ma in Piemonte quante persone coinvolge?

Le «Assemblee [illegible] hanno a Torino il loro punto di riferimento in via Lesiglio 56 dove, la domenica mattina, il mercoledì e il venerdì sera, si studia la Bibbia e si prega. I pastori sono in continuo movimento perché debbono coordinare diverse comunità. «*Svolgiamo* — dicono — [illegible] *attività in parecchi settori con incontri* [illegible] *preghiera, di formazione coi giovani, di riflessione e* [illegible] *a chi soffre. Ognuna delle nostre comunità è autonoma. Il numero dei nostri fe*[illegible] *è in* [illegible] *anni*».

A Casale hanno un grande [illegible] comunitario che [illegible] per incontri anche interregionali.

Chi sono i fedeli? Il loro movimento è emanazione di quel risveglio evangelico sorto all'inizio [illegible] Novecento [illegible] più continenti. In Italia arrivano nel [illegible] quando Giacomo Lombardi, giunto dall'America, fondò alcuni gruppi a Roma, [illegible] Calabria, [illegible] Abruzzo. [illegible] sono un'Associazione di Chiese [illegible] evangeliche di fede pentecostale, legate in uno spirito [illegible] fraterna collaborazione, dalla stessa fede e da un'unica chiamata: quello dell'annuncio della buona [illegible] «di tutto l'Evangelo» nel mondo.

Nel Torinese hanno parecchie comunità: [illegible] via Lesiglio a Beinasco, a Collegno, Carmagnola, Moncalieri e Rivoli. Zona forte anche il Piemonte-Sud; ad Acqui Terme, Alessandria, Asti, Casal Cermelli, Casale Monferrato, nel Vercellese e nel Novarese.

Il giuramento di fedeltà alla comunità valdese nel [illegible] (da un'incisione ottocentesca). L'intesa tra lo Stato e i valdometodisti entrò in vigore nell'84. Ora tocca alle «Assemblee di Dio»

CATTOLICI

Natale e Capodanno col vescovo

Domani, alle 22,30, [illegible] Duomo [illegible] tradizionale veglia di preghiera. Ci saranno letture e canti con i cori del Duomo e Costamagna-Vianney. [illegible] 24, messa di Natale, con il cardinal Anastasio Ballestrero.

Il giorno di Natale, domenica, al mattino l'arcivescovo celebra la messa dell'Aurora nel reparto San Pietro dell'ospedale Cottolengo. Alle 10,30 torna in Duomo per [illegible] solenne concelebrazione.

Il 31 dicembre, [illegible] 17, appuntamento alla Consolata per il vespro. Alle 23, veglia di preghiera per la pace. A [illegible] zanotte, [illegible] (sempre [illegible] l'arcivescovo). Il primo [illegible] nalo, messa in Duomo.

A[illegible]

«Il tempo salvato» convegno per giovani

La comunità monastica di Ca[illegible] ha organizzato, dal 27 al 31 dicembre, l'ottavo convegno giovanile sul tema «Il tempo [illegible]».

Il convegno che è riservato ai giovani dai [illegible] anni, presenta un itinerario di riflessione [illegible] ripensamento [illegible] cultura e [illegible] teologia moderna.

Partecipare [illegible] 120 [illegible] (dalla sera del [illegible] alla prima colazione [illegible] dicembre). Al momento dell'iscrizione [illegible] potrà prenotare un posto [illegible] pullman previsto per facilitare il viaggio da Arezzo a Camaldoli.

Per le iscrizioni, rivolgersi alla foresteria del monastero (0575-55.60.13).

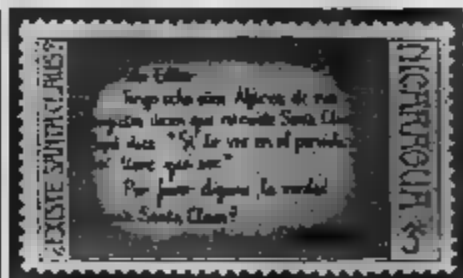
[illegible]

La storia [illegible]

«Storia dell'Abbazia di Novalesa». [illegible] intitola così l'ultimo libro sul famoso monastero [illegible]. Il volume raccoglie, per la prima volta, le notizie storiche [illegible] e le presenta in forma divulgativa con l'arricchimento di [illegible] illustrazioni.

I dati, i documenti, [illegible] trascrizioni sono [illegible] messi insieme con grande pazienza [illegible]. Durante e pubblicate (grazie anche all'interessamento della Provincia), [illegible] Gribaudo. [illegible] nel [illegible] ancora in [illegible] restauri che riporteranno all'antico splendore il corpo centrale e le cappelle che formano il complesso.

FRANCOBOLLI

Babbo Natale è in arrivo come ai tempi di Virginia

Due commemorativi natalizi [illegible] dal Nicaragua, dedicati alla famosa letterina di Virginia O'Hanlon

● La *famosa letterina* — Cento [illegible] per *Santa Claus*. E' in arrivo, in molti francobolli [illegible] Emissioni a tappeto, [illegible] ogni angolo del mondo, Babbo [illegible] «dentellato» la spunta sui tempi e sta «piovendo» in francobolli, in migliaia di *chiudilettera* da New York, adottato come simbolo da un grande magazzino di Manhattan. E' molto cambiato rispetto alla fine del secolo e ai francobolli di qualche anno fa, quasi ringiovanito, mentre alcune buste americane ripropongono in questi giorni la storia della bimba che scrisse a un giornale per sapere se [illegible] fosse realtà o fantasia. [illegible] aneddoto storico che già ebbe a ispirare [illegible] bella serie del Nicaragua. «*Ho otto anni. Qualcuna delle mie amiche dice che Babbo Natale non esiste.* [illegible] *dirmi lei se c'è davvero?*».

Virginia O'Hanlon, di New York, nel Natale [illegible] 1897, si rivolgeva così al direttore del giornale *Sun*. La famosa missiva della bimba — riprodotta in un interessante [illegible] bollo della citata serie nicaraguense — suggerì il *Sun* un editoriale che, fra l'altro, diceva: «*Le tue amiche sbagliano, influenzate dallo scetticismo* [illegible] *di un'incredula età... Babbo* [illegible] *c'è quanto è vero che ci sono amore, generosità e devozione...*».

Virginia O'Hanlon non dimenticò la risposta del *Sun*, che divulgò poi tra i suoi alunni, lavorando per oltre quarant'anni, come insegnante, a New York.

Con il passare [illegible] anni, si moltiplicarono le lettere a *Santa Claus* — oggi sono alcune tonnellate — e anche i francobolli che ogni anno salutano il Natale. Una tematica appassionante, colma di sorprese. Delle novità del Natale 1988 diremo ancora, considerando le numerose emissioni che si susseguono.

MONETE

a cura di Renzo Rossotti

Scripofili per voi l'89 sarà d'oro

Il [illegible] promettente per la *scripofilia*. Già ci [illegible] i segni [illegible] quasi-boom per un collezionismo particolare e sempre più diffuso. Ne sono ricchi molti cataloghi d'asta che preannunciano interessanti vendite per i primi due mesi del nuovo anno. Non stupisce che Alex Witula [illegible] abbia tratto un volumetto [illegible] 189 pagine, *Titoli azionari* [illegible] *obbligazionari antichi*, giunto alla seconda edizione.

L'opera [illegible] e [illegible] spicca in copertina una [illegible] quelle azioni [illegible] raccogliere fondi per l'Esposizione Generale Italiana di Torino, [illegible].

Scrive Witula presentando il libro: «*Titoli storici, antichi effetti, "nonvaleurs" sono tutti termini usati indifferentemente nei vari paesi per indicare azioni ed obbligazioni* [illegible] *da società* [illegible] *enti pubblici non* [illegible] *falliti, ed in*[illegible] *titoli di interesse storico e artistico* [illegible] *nullati, non più quotati da* [illegible] *Valori*».

Il collezionismo di [illegible] vecchi documenti finanziari prende, [illegible] accennavamo all'inizio, il nome di *Scripofilia* e scripofili ne sono di conseguenza [illegible] i suoi collezionisti.

Questi termini — aggiunge l'autore — sono frutto di un'inchiesta svolta fra i lettori di un autorevole quotidiano londinese i quali si sono per così dire resi responsabili della scelta.

I due neologismi sono stati accettati. Spiega Witula: «*Tra l'altro "scrip"* [illegible] *linguaggio finanziario significa "certificato provvisorio di titoli banconota di piccolo taglio" e in inglese "scrip share" vuol dire "azione gratuita"*».

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Filetto natalizio alle bacche di ginepro

8 fette di filetto del peso di 160 gr l'una, 2 cucchiai di bacche di ginepro, 2 bicchierini di Nebbiolo, sale, pepe, sugo d'arrosto.

Passare velocemente le fette di filetto, piuttosto spesse, [illegible] farina bianca e metterle a [illegible] padella con burro [illegible]. Farle rosolare solo pochi [illegible] per parte a fuoco alto, aggiustare con sale e pepe, poi scolare [illegible] il condimento [illegible] cottura. Aggiungere nella padella le bacche di ginepro, [illegible] di Nebbiolo o, in mancanza, un buon vino vecchio, e fare consumare a fuoco piuttosto vivace. Aggiungere [illegible] qualche cucchiaio [illegible] sugo di arrosto per addensare la salsa di cottura, lasciare insaporire ancora qualche minuto sul fuoco. Disporre poi i filetti al centro di un grande piatto di portata, ricoprirli con un cucchiaio del loro sugo con le bacche di ginepro e [illegible] zucchini e carote saltati al burro.

Domani, con il dolce, chiuderemo questo raffinato «Menù di Natale» che comprendeva: patè du foie gras in gelatina di Picolit, finissima di selvaggina al mocino, gnocchetti antica Parigi, tagliolini alla crema di scampi, filetto alle bacche di ginepro, crêpes Santa Klaus.

Lo staff di cucina del Grand Hotel Sitea (Paolo Salvato, Stefano Cravero, Luigi Spezzacatena, Nicola Barletta, Fabio Bonassi e Primo Murru) ha voluto far giungere ai nostri lettori tutti i suoi più sinceri auguri di Buon Natale.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e [illegible] smesse su Quarta Rete Tv (canali 26/67) alle 12 con replica alle 15.

RA INI

Immagini dei parchi piemontesi

Mauro fotografo torinese, ha firmato le immagini compaiono nel sofisticato stampato dalla presidenza della Regione Piemonte, dedicato ad altrettanti parchi naturali piemontesi. Raffini ha girato in lungo e in largo montagne e pianure, appostato per sorprendere animali, ha aspettato la luce giusta, scattando centinaia di fotogrammi prima di scegliere i magnifici dodici, uno per ogni mese.

rappresentati i parchi del Gran Paradiso, del Ticino, la Valenza, quello della Valle Andona (conchiglie fossili), di Chiusa Pesio, dell'Argentera, del bosco di Palazzirè, della Mandria.

Molino Parco naturale del Ticino (foto Raffini)

AZIMUT

La vecchia boita a Regio Parco diventata contenitore postindustriale per musica (classica e Anni 60) e arte

volta era una fabbrica di lumi ad olio; poi un'azienda produceva cioccolata e infine era diventata un'industria di strumenti di precisione. si chiama Azimut ed è club proposte culturali, enologiche e gastronomiche. E' stato inaugurato ieri sera in via Modena 55/a (Regio Parco) suoi quattro soci fondatori Alessandro, Antonello, e Tony, tutti tempo impegnati nell'invenzioni delle torinesi. Hanno intatta struttura architettonica, con soffitti alti e uno spazio unico, hanno dipinto le pareti di bianco, comprato seggioloni d'alluminio, appeso luci a imbuto e piccoli spot bianchi e piantato in mezzo alla sala un bancone ovale di ferro lucente.

Niente di più. Sul pavimento di ancora macchie di vernice, mentre la toilette, porta di acciaio, sembra ancora in costruzione con il cemento grigio a vista vicino ai tubi, qualche mattone scheggiato e i sanitari ferro. Definirlo locale post-industriale troppo facile: secondo noi via di mezzo tra chi aveva idee originali ma un po' confu- ha finito i soldi.

L'ambiente asettico è riscaldato da una buona musica che varierà a seconda delle serate: soul black, revival americano Anni 50/60, jazz, rock d'ascolto e persino uno spazio riservato alla musica . Bandite musica commerciale e House. «Melodie suoni — dice il co- stampa — che vi accarezzeranno senza martellarvi inutilmente». E questa sembra una novità intelligente, visto che propone luogo dove scambiare due parole e qualcosa tra amici. piano di sopra ricordiamo il «Deposito d'arte Zenit» contenitore dedicato alle attività espositive dei giovani artisti. Tessera per entrare (L. 5000) e consumazione *non* obbligatoria. Azimut è aperto tutte le dalle 21,00 in poi fino alle 03.00, esclusa la domenica.

Davide

SOFT

Al My Club America Anni Venti

Arredamento stile America Anni 20, poltrone e divani in pelle, il night privato My Club è l'ideale per chi ama i locali esclusivi e di buon gusto. bere una coppa di champagne, sorseggiare whisky o bevanda analcolica, ascoltando musica per intenditori.

A pochi passi dal Colosseo, in via Madama Cristina 6, il My Club è aperto dalle 22 fino alle 3 di notte, eccetto il lunedì. Per basta inoltrare domanda scritta e pagare una quota annuale. Non sono richiesti requisiti particolari. Il locale, con camerieri in guanti bianchi, è dotato anche di un piano bar e di un .

D. F.

STASERA

Venerdì 23 Dicembre

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AMERICA C: (via Frejus 27) ore 21 i Dollini
: ore 21 . Intermezzo piano bar . cocktail.. giochi . (Si prenota per il Veglione di Capodanno).
CLUB 84: ore 15,30 filmi e danze per over anni 55 e non. Ore 21 danze chic con Rocky
CLUB 84 (c. M. d'Azeglio 9, tel. 669.9560): in corso la prevendita biglietti prenotazione per il Veglionissimo Capodanno, ore 10-12 e orario apertura del locale.
DU PARC: ore 21 la conferma della tradizione (Pren. per Natale e Capodanno)
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando; ore 21 la serata di Elisabetta-Liscio di qualità
ore discomusica liscio; ore 21 venerdì sempre elegante. Cav. abito nero o blu scuro, dame da sera lungo o longuet. Orch. Gruppo 5
LA LUCCIOLA (c. Taranto 208): ore 21 festa privata
LE GRILLON (v. Cuneo 16, Nichelino): ore 21 serata privata.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
CLUB (p. Giulia 147, tel. 816.169): ore 21 orchestra General Melody. Giochi e regali con Carlo Willa.
(p. Giulia 147, tel. 816.169) prenotazioni per Natale e Capodanno dalle ore 18 alle 20
PRINCIPE: ore 21 Danilo e la sua orchestra.
TANGO: ore 21 venerdì elegante.
FRENZY - Ivrea (tel. 0125-230.064): ballo liscio-Mauro Migliori.
K11 DANCING - Valperga (To): domani sera prolungata Euro Folk. Domenica sera veglia di Natale con Luca Zar
- Chivasso sabato domenica 25 prolungate del liscio. Orch. Macario

AL PUNTO DI VISTA - PIANO BAR (corso Moncalieri 5) Bruno Trucco.
CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (v. T ang. v. Lagrange, tel. 531 029): al piano e tastiere Gianluca Conte.
CAFFE' LERI PIANO BAR (c. Vittorio 64; tel. 546.042): al piano Piero. Tutte le sere.
ROBY cena del 24, Natale con musica, S. Stefano cenone, 31 cenone Silvestro con l'orchestra Roby e i (S.R.S.); tel. 306 .
CLUB (via 12, tel. 829.0458): 22 Soft Music. Prenotazione veglione
LA PINETA RISTORANTE - Brandizzo (tel. 913.0064). domenica 25 dicembre Pranzo di Natale con sottofondo musicale con il pianista Carmelo. Tutto a volontà L. 40 000 (bambini metà prezzo)
LA VIE EN ROSE Piano Bar (v. Berthollet 6, tel. 690 980) augura Natale con la musica per sognare liscio. Franco e Marco: ap. h. 20-2, chiuso martedì
MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cene danzante con orchestra 0121/74 115 - 56 696
MACUMBA - Pinerolo: Pranzo di Natale L. 35 000. Prenot. Tel. 0121/74 115
MY CLUB Piano bar (v. Madama Cristina tel. 669 0696): R.S. tutte le sere
MON REVE - Piano Bar - Discoteque (v. N. Fabrizi 71, tel. 740 618): le sere. Prenota la tua festa personalizzata.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346) tutte le sere 22-4,30
RITZ CLUB DISCOTECA (v. S. Massimo 1 tel. 812.2434); ore 21
S. GIORGIO - Ristorante Danze Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.
-AMERICAN BAR (v. Virginio ang. v. Po 11, tel. 534 773).

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882 809): tutte le sere strepp-tease e arte varie, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso). (Pren. per Capodanno)
TRILUSSA: finalmente un Natale dove se magna e... non se russa! prenotazione 514 488 - 506.1486.
ZIG ZAG (p. Solferino, 538 548) ven. 23/12 Natale «Donne di oggi» Charly al piano Bar - Discoteca

TEATRI E CONCERTI

ACQUA/ CI DELLO SPETTACOLO dal 28 dicembre: il Gruppo della Rocca **«Ma non andare in giro tutta nuda!»** gi Georges Feydeau **(E bis a richiesta)**. Per informazioni tel. 274.3276 - 287 671.
ALFIERI/TEATRO STABILE 20,45 il Teatro di Genova presenta **Il ventaglio** di Carlo Goldoni. Regia di Alfredo Arias, con Eros Pagni, Nogara, Piaz, Sciarò, Serra, Tringali, Zanin. Spettacolo in abbonamento del T.S.T. Tel. 557.62.48. Ultimi 2 giorni.
ALFIERI: da mercoledì 28 dicembre, ore 20,45, Gerinei e Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo in **C'è un uomo in mezzo al mare**, di G. Jannuzzo, regia di P. . Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
ARALDO - TEATRO DELL'A (via Chiomonte 3, 331.784): sabato 31 dicembre, ore 22 «Notte Capodanno», con Franco Cardellino in **Timbrami per un'ora (almeno)**. Brindisi di mezzanotte spumante e panettone, proseguimento della festa e grande Tombola Teatrale. Posto unico L. 30 000. Biglietti in prevendita esclusivamente presso la cassa teatro tutti i giorni feriali ore 16-19.
CARIGNANO: ore 21 Genova Spettacolo presenta Alberto Lionello ed Erica Blanc ne **Il prigioniero della strada**, di Neil Simon, Cesare Gelli. Regia di Marco Parodi. Tel. - 544.562. Recita fuori Ultimi 3 giorni.
RO (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312), presenta Mario Zucca in **Il sole è tramontato sul Pabo** unico di Pavelli e Piero Ferraris regia di Gianfranco Mazzoni 16 al 30 dicembre. Feriali ore 21 domeniche e festivi 16.30
MARIONETTE LUPI: lunedì 16 le Marionette Lupi in «Aldea», adattamento M. Pasi, musiche G. Verdi, regia F. Crivelli. Visite al Inf. tel. 530.238
L'IDR (V.lo Virgilio 105 - Borgo Medioevale tel. 667.602) Musica e spettacolo anche alla Vigilia di Natale. Pren. per le cene di Natale e S. Silvestro
SALA VALENTINO: da questa sera ore 20,30 **Trappola per topi**, di A. Christie, con Enzo Giovine e il Teatro della Tradizione Popolare - 5° anno di repliche a Torino - C. D'Azeglio 17
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua, 9): da stasera ore 21,15 **Gipo Farassino** presenta **«Premiata ditta Moschin e Moscon»** due tempi comicissimi di A. Solferini. Informazioni e prenotazioni cassa del teatro dalle ore 17 alle ore 20. Tel. 785.003
TEATRO GARYBALDI - L'OTTANTANOVE: è aperta la campagna abbonam. 9 spett. per un nuovo in Piemonte con Teatro Settimo, Scala Palmizi, Magopovero, Granbadò, Gincobilobe, . Abbon. a tutti gli spett. L. 50 000. Pren. , librerie Celid e Comunardi, Centro Giochi Educativi, La Ghironda. Per inf. e pren. Teatro Settimo tel. 1746
STUDIO (Corso Cosenza 56 tel. 359.636) questa sera ore 21.15 i Giovani della «Compagnia Gipo Farassino» in **«Ciao, gioventù»** traduzione in piemontese di **«Addio, giovinezza!»** di Camasio e Oxilia. Prenotazioni cassa del teatro ore 15-20

PALAGHIACCIO Torino Esposizioni (c. Petrarca 39): 14,30-19; 20,30-23. Biglietto .

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Clara Caroli

Rapone il cantastorie Moschin e Moscon

Tullio Rapone +8

Tullio Rapone ha il vezzo di chiamare cantastorie. Forse perché interpreta ballate di sapore folk, lui solo con la chitarra, e vicende di oggi e ieri. E magari anche perché peregrina incessantemente per le birrerie e i club torinesi, autentico *road singer*. *sere* lo si incontra, ad esempio, all'Amsterdam, in via di Barolo 11, con il suo raffinato repertorio d'ascolto. «*Che i gestori li interessino* *è consolante* — dice Rapone — *poiché significa che birreria oggi non vuol più dire soltanto fumo e confusione*». ora.

San Filippo +7

gradevole accostamento generi caratterizza il in programma alle 21,15 nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo, via 5, per la *Proposte d'ascolto* che il Gruppo Artisti Associati ha organizzato in collaborazione la «Novara Arte». Combinati in un unico programma, convivono infatti felicemente musica classica, lirica e organistica. L'occasione vede impegnata una nutrita schiera di artisti, sia strumentisti cantanti, su un repertorio che si annuncia vario e interessante. Un gustoso assaggio prima del concerto targato Unicef di .

Moschin e Moscon +7

gradito ritorno alla tradizione parte di Gipo Farassino, che mette in scena stasera (ore 21,15) fino 29 gennaio al Teatro di Torino piazza Massaua classico del teatro piemontese: *Premiata ditta Moschin e Moscon*. Rielaborata da e da Massimo Scaglione, che cura anche la *regia*, da un copione ottocentesco francese, la commedia è giocata susseguirsi quasi rocambolesco di una serie di equivoci e ha per protagonisti soci in litigiosi: (Gipo Farassino) e Moschin (Renzo Lori). Piacerà senz'altro amanti del divertimento genuino: «7».

'89 in bellezza !

Il 31 dicembre avvicina. E la serata più mondana richiede, oltre all'abito, il maquillage adatto. Per l'occasione, l'a- Faces Up di XX Settembre 65 un'ampia di trucchi sera, personalizzati e seducenti, che gono realizzati anche a domicilio da visagisti professionisti sotto la guida Fontana. In particolare, il direttore Pace per la notte di San Silvestro suggerisce visi pallidi, guance incolori, occhi e labbra in risalto e, magari, nei maniera settecentesca. informazioni e prenotazioni telefonare allo 011/547.469.

Trappola per topi +7

E' lo spettacolo dei record, i suoi anni di repliche e i quasi cinque milioni di spettatori. Il giallo *Mousetrap* Agatha al tempo come ogni che si rispetti. E, puntuale, ritorna sulle scene torinesi anche quest'anno, nell'allestimento curato dalla Compagnia Teatro della Tradizione Popolare di Enzo e diretto da Girolamo Angione. Lo spettacolo, che inaugura questo ciclo di rappresentazioni, inserito nel cartellone *Nuovo progetto prosa*, è previsto alle 20,30 nella Sala Valentino del Nuovo. Le repliche fino al 22 gennaio.

GNE'

Musica «made in Canavese»

Anche in provincia Torino si moltiplicano le iniziative natalizie: concerti, mostre, benefiche. A Cuorgnè le manifestazioni iniziate, organizzate dall'associazione Pro Cuorgnè dei borghi cittadini. Tutti gli artisti si sono impegnati a partecipare gratuitamente alle varie iniziative. Le serate, affollate di pubblico, sono cominciate ieri sera con la Compagnia Corale di Pavia, diretta dal maestro Tiziano Nizzia, che ha tenuto un bel concerto alla chiesa San Giovanni di via Arduino.

Tre i gruppi ospiti stasera del Teatro Salesiano Morgando: gli allievi del Liceo Musicale Oddone Bassoli, il Quartetto di Fiati «Canavesano» e la Corale di Rivara diretta dal maestro Rodolfo Data. L'appuntamento per le . Ingresso libero.

d.c.

Al Tapiro si apre con sound afro-latino Hiroshima: una «terribile» presenza Afro-reggae di Big John al De Amicis

RULLANTE
Il nuovo circolo di via Caprera 50, Il Tapiro Rullante, propone stasera una festa tina condotta dal dj Sun.

MODA
Lo stilista Gabriel Di Martiri fa sfilare i propri modelli alle 22,30 sulla pista del ming Club, in Principessa Clotilde 82. per titolo *Style*. Appunto.

Backdoor presenta dalle 21 presso l'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 ## x 88, sei ore non-stop con gli 88 migliori pezzi dell'88. Non mancano i video e un «terribile» ospite.

X-PRESS
Nel locale post-atomico di via Sacchi 28 alle 22 parte la Phase One di *Holmosphere*, con i dj The Syncopators Ivano & Roger che mixano musica *funkadelica-etno-acida*.

BIG
La discoteca corso Brescia 28 alle 22 presenta un party della *All Night Long*, condotta dai dj Marco e

STUDIO DUE
Sulla pista via 32 a tutto rumore *Bring on the Noise!*, con musica hard rock, garage, hip hop e rythm & blues a cura dei dj Mino e Cosimo Amendola.

TUXEDO
Nella discoteca di via Belfiore 8 alle 22 festa a base di *House Music* sponsorizzata da Radio Reporter.

FOULARDS
Le dj rampanti Rosy e Paola animano l'appuntamento settimanale dal titolo *Foulards*: al Metrò di via Gioberti 33.

INTOHELL
Ancora trasgressioni (musicali) da inferno discoteca Extreme di via Genova 268. Ritorno al rock con i dj Pierluigi, Vitori e Anna.

SERATA TROPICALE
Al Movida, in via Ormea 30/c, dalle 21,30 *mucho* *latinoamericano* e ritmo salsa nella festa *Sol Caribe*.

STARDUST
Musica e video dalle 22 nella discoteca Stardust di c. Francia 261 (Collegno), ingr. gratuito consumazione obbligatoria.

TURLUPINEIDE
E' il party venerdì al Vogue via Doria 9. special dedicato ai Duran Duran.

SINGLES
singles sportivi che indossano i jeans è dedicata la serata al Top, in via le 19, intitolata *I misteri della notte*: musica e giochi a premi con ingresso a lire 12 mila.

L'afro-reggae dj Big John si balla dalle 21,30 al De Amicis, in corso Casale 134.

TACCUINO

Alla Contea «vissero felici e contenti» Dal figlio ai figli suggestioni natalizie Jazz con Pedroli, Ciampini e Pescaglini

OTTERELEY TEATRO
Il duo ripropone alle nel ristorante-birreria La Contea, in corso Quintino Sella 132, lo spettaco comico «*E vissero felici e contenti, chi?*»

NATALE IN MUSICA
Per il ciclo *Buon Natale con musica* promosso da Syntagma, Circoscrizione 9 e Assessorato all'Istruzione, alle 20,30 nella Chiesa del Patrocinio di Giuseppe, in via Bigliani 7, è in programma il concerto dell'Orchestra «Camerata delle Arti», diretta dal maestro Giorgio Agnetti, che esegue brani di Locatelli, Torelli, Manfredini e Corelli.

SUGGESTIONI
Dal Figlio ai figli suggestioni natalizie il titolo dello spettacolo i ragazzi del Laboratorio Teatrale Torino presentano alle 20,30 nella sede via Carlo Alberto 12/1.

CIAO, GIOVENTU'!
il titolo versione piemontese della commedia *Addio, giovinezza!* che la compagnia di Gipo Farassino propone al Teatro Mirafiori Studio di corso Cosenza stasera alle 21 (repliche fino all'8 gennaio) nell'ambito delle iniziative promosse per celebrare il centenario della nascita di Nino Oxilia.

IL VENTAGLIO
commedia Carlo Goldoni torna in scena alle all'Alfieri per la stagione dello Stabile. Interprete principale, Eros Pagni.

IL PRIGIONIERO
Al Teatro Carignano, alle Alberto Lionello ed Erica Blanc protagonisti de prigioniero della seconda strada di Neil Simon. Lo spettacolo replica fino a domenica fuori abbonamento.

CAPOLINEA N. 8
Il jazz Pedroli, Ciampini, Pescaglini è ancora ospite del ritrovo in via delle lene 42/bis.

SEVERANCE
E' il rock veneziano che si esibisce alle 21,30 circa al da Giau, in strada del Castello Mirafiori 344.

P.M.P.
La premiata ditta Penna-Mari-Petracca, formazione specializzata jazz fusion, è di scena alle 21,30 presso il club Paggio di Coppe di sto 76 a Bignola (Oulx).

LE DONNE OGGI
L'organizzazione spontanea fra donne (011/386.295 - 619.06.86) organizza questa sera Bertolotti un incontro natalizio aperto a tutti. Chi porti un dono anche semplice da altri.

ARTISTI.
Espongono le opere nella sala mostre corso Dante 102. E' un'iniziativa dei centri di attività sociali Fiat.

Buone Feste

da Verbano

Verbano

La Qualità della Vita.

Walter De Angelis e Paola Visintini parlano della loro malattia

INFLUENZA

Provocata dal virus «Sichuan» si appresta a valicare le Alpi in questi giorni. E mieterà vittime tra i cosiddetti emergenti

Arriva la Cinese Colpisce i single

Dalla Francia e dall'Inghilterra notizie catastrofiche. Tempi duri per tutti coloro che non possiedono gli anticorpi. L'origine dei microorganismi

Sarà tra i giovani genitori e i «singles» sotto i 35 anni in posti di responsabilità — i cosiddetti emergenti — che mieterà più vittime la «Cinese», l'influenza provocata dal virus «Sichuan» che si appresta a valicare le Alpi in questi giorni. Scoppiata in Cina nel febbraio '87, dopo aver viaggiato in senso antiorario per raggiungere il Vecchio Mondo, potrebbe diventarsi in certi casi ben più grave di un semplice raffreddore.

A introdurla nelle famiglie saranno i bambini, che però non subiranno gravi conseguenze dall'influenza, mentre saranno proprio le persone più affaticate dagli impegni sociali e lavorativi a farne le spese. Si parla di scolaresche decimate [illegible] necessità di accudire genitori a [illegible] e incapaci di provvedere a se stessi, di negozi, [illegible] e studi professionali serrati. Queste notizie arrivano dalla Francia e dall'Inghilterra, suffragate dalle spiegazioni di autorevoli epidemiologi, secondo i quali il Sichuan è, in sostanza, una variante dello stesso virus [illegible] ha causato altre due [illegible] pandemie, l'«asiatica» del 1957 e l'«Hong Kong» del 1968.

Ad aggravare il quadro, l'imminente influenza va a sovrapporsi alla «Taiwan», che dopo aver funestato il Nord America, l'Europa e l'Australia nell'inverno '86-87, sta avendo una coda violenta in Inghilterra, Francia e Italia con oltre tre milioni di casi. Inusuali in questo periodo dell'anno, secondo [illegible] esperti queste [illegible] fanno temere che a febbraio-marzo [illegible] congiunture stagionali possano portare il numero dei colpiti a toccare la soglia del cento per centomila, indicata dall'Oms come «epidemia» vera e propria.

Ma qual è l'origine di questi microrganismi? Autorevoli st[illegible] sostengono addirittura l'ipotesi extraterrestre. Per altri è la loro altissima variabilità genetica responsabile della nascita di sempre nuovi ceppi, che trovano scoperte le memorie immunitarie degli organismi superiori.

Anche la Taiwan e la Si[illegible] causano mal di testa, mialgia, dolori articolari e febbre, più alta [illegible] secondo caso. Scarsi i rimedi, e questo limita le possibilità d'intervento del medico, tranne che nel caso di complicazioni, tutt'altro che infrequente.

«La sensibilità all'attacco virale è molto soggettiva», spiega il dottor Beppe M[illegible] — giovane medico dietologo torinese —. *«Lo stress influisce sull'apparato immunitario, e quindi sulla possibilità di far fronte al virus influenzale. Dunque è prevedibile che le persone più emotive, o con problemi sentimentali e di lavoro, siano più esposte alle affezioni stagionali. E questo vale soprattutto per chi è abituato a reprimere le proprie emozioni. La tendenza a tenersi tutto dentro, a rodersi, come si diceva una volta, può es[illegible] indice [illegible] rischio. La cura migliore, [illegible] colla ammalati? Lasciare che la natura faccia il [illegible] corso. Letto e riposo anche per [illegible] decina [illegible] giorni, a evitare ricadute, e [illegible] diete prevalentemente proteica, a piccoli pasti ma frequenti, con molte sostanze liquide e ben calde per reintegrare quelle perse con il sudore e la diarrea, e frutta di stagione. [illegible] farmaci sintomatici, consiglierei l'aspirina, ma non sotto i 12 anni, e il paracetamolo»*.

[illegible] funzionario di una delle maggiori aziende italiane per la certificazione dei bilanci, il 35enne Walter De Angelis è a letto da tre giorni con febbre a [illegible], ricorrenti attacchi notturni di nausea e mal di stomaco, tosse e spossatezza generale. *«Purtroppo si cerca di rientrare subito al lavoro, aggravando la situazione. Personalmente tendo a non chiamare il medico, ma non stavolta: finora mi sono curato da solo con febbrifughi e antitosse che avevo in casa, [illegible] vedo miglioramenti»*.

Ancora [illegible] la situazione [illegible] di Paola Visintini, giovane fotografa free-lance e autrice di reportage per alcuni famosi settimanali: improvvisa febbre a 41, dolori alle ossa da non potersi alzare dal letto, gola infuocata e tutte, senza eccezioni, le manifestazioni che compongono il quadro classico dell'influenza, aggrav[illegible] da notti insonni per la tosse. *«Mai stato [illegible] male [illegible] vita [illegible] anche perdendo [illegible] sacco [illegible] quattrini per i contratti [illegible] non posso rispettare»*.

Oltretutto è allergica agli antibiotici. Ma c'è la consolazione di un record: con quel rialzo febbrile così drammatico, sembrerebbe proprio il primo caso accertato di Sichuan a Torino.

Maurizio Menicucci

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperatelo al miglior prezzo [illegible]. Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. [illegible]

LA NEVE sci escursioni & serate in allegria

A di Paola Campana
Pier Luigi Griffa
Sannazzaro

GLI APPUNTAMENTI

- PRAGELATO (To). Appuntamento in piazza Lantelme Natale (24 ore 21).
- BARDONECCHIA (To). Trio Dumky, concerto per violino, violoncello, pianoforte Palazzo delle Feste, dic. 21). Proiezione di diapositive di montagna realizzate da maestri di sci e guide alpine (Palazzo delle Feste, 27 dic. ore 21).
- SAINT (Ao). Veglia natalizia (cibi e bevande per tutti) e premiazione dell'albero di Natale più bello.
- VALPELLINE (Ao). Distribuzione vin brulé e panettone dopo mezzanotte (24 dicembre).
- CHATILLON (Ao). Messa di mezzanotte e distribuzione di vin brulé (24 dicembre).
- SAINT RHEMY (Ao). Tradizionale fiaccolata di Natale dicembre).
- CHAMBAVE (Ao). Rievocazione della Natività con personaggi viventi che indossano i tradizionali costumi (24 dic.).
- CHALLANT (Ao). Presepe vivente (25 dic.).

I monti della Valle d' fanno da sfondo alla capanna di Betlemme

E la magìa di Natale «colora» le bianche piste

Grande attesa in questi giorni, nelle località turistiche invernali, per la più sentita dell'anno: tutto si centri di montagna grazie alla magia di migliaia colorate, alla suggestiva messa mezzanotte nelle minuscole chiesette, ai presepi viventi, ai dolci e al vin brulè distribuito un po' ovunque nelle piazze. Una festa di voci, luci e colori, l'occasione per una vacanza sulla neve a cui pochi rinun. E poi i doni che, al di là della retorica e ogni busi consumistico, da sempre il linguaggio dei sentimenti, quasi liturgia, un gioco antico il mondo per comunicare stima, affetto, amore.

Così Babbo Natale Gesù Bambino garantiscono quest'anno regali in tutte le Alpi: i vacanza a Sansicario incontreranno Babbo il pomeriggio del 26 dicembre; arriverà in parapendio anziché sulla tradizionale slitta trainata dalle nonostante il mezzo inconsueto avrà sé, come sempre, un enorme sacco di doni.

Considerati i numerosi impegni, a Bardonecchia Babbo ha aiuto ai bambini del paese che ranno per via Medail, il 24 dicembre, con i classici costumi rossi e bianchi, proprio uguali a quelli di Natale, e offriranno dolci e cara coetanei, in un reciproco scambio pacchettini e auguri.

A Courmayeur, invece, Babbo sarà presente il 26 dicembre e porterà a tutti i bimbi cittadina dolci a volontà mentre per il 27 è stata organizzata, in località La Saxe, «Veillà» (la veglia), una manifestazione che intende ricostruire le tradi e proporre le abitudini vita di un tempo quando, nelle vie paesi di montagna, si potevano incontrare gli artigiani intenti alla lavo legno e alla forgiatura, le donne occupate nella filatura e nella tessitura, e poi la cottura del pane, la preparazione dei formaggi, e della legna. La serata della «Veillà» terminerà con le di folcloristici e bandistici a tutti i presenti verranno offerti piatti tipici della cucina valdostana.

Val d'Ayas la notte Natale animata dal presepe vivente: i pastori porte doni intonando caratteristiche nenie cui origine si perde ormai secoli. Per minoranza Walser delle valli di Gressoney grandi d'inverno sono il giorno di Santa Klaus (il 6 dicembre) e il 30 dicembre, quando i gio di Gressoney passano di in casa intonando augurali. In questi giorni le famiglie che li ospiteranno preparano i Chidecoene, dei dolci e bugie che, secondo la tradizione, ven offerti ai cantori prima della fine dell'anno.

Scoprire sciando «Gesù Bambino»

Nelle vicinanze della cittadina di Steyr, Austria (primo passo località d'Oltralpe, ricche di tradizioni e richiami culturali, associati ad un buon potenziale sciistico) si trova un villaggio (Gesù Bambino).

leggenda che, verso la fine del XVII secolo, il campanaro, Ferdinando Serti, affetto da epilessia, strui una statuetta in cera raffigurante il Bambinello, facendone, dopo averla deposto un albero, oggetto preghiera. Accad che Serti guarì dalla malattia e nello stesso luogo, diventato meta di pellegrinaggi, venne costruita, nel 1708 (ad opera di un architetto italiano, Antonio Carlone) chiesa. Con creazione nel di uno speciale ufficio postale — recapito A-4411 Christkindl, Steyr, Au — che riceve e smista, con uno speciale annullo, migliaia e migliaia lettere e, la chiesa «Gesù Bambino» è diventata famosa in tutto il mondo.

A monte del fiume Steyr si trova una delle regioni più note per sport invernali, la Pyhrn-Eisenwurzen, vante in questo periodo un innevamento abbondante. La località più attrezzata è Hinterstoder, piccolo e caratteristico villaggio dotato una cabinovia (con binette a 6 posti), 4 seggiovie una dozzina di che conducono a quota 2000 metri, tracciati per oltre 25 chilometri si snodano per vallata.

Sette giorni sci, nei caratteristici ed accoglienti alberghi della zona, costano 4080 scellini (poco più di 400 mila lire, e comprendono anche le di sci e l'abbonamento agli impianti risalita). Per i bambini spende molto 2300 scellini (compresa l'assistenza allo «Skikindergarten», l'asilo della neve).

La chiesa Christkindl Bambino) in Austria, nel

IN LIBRERIA

Come scegliere e «curare» gli sci

Strenna in libreria per appassionati di sci: l'editore Mulatero di Chieri, specializzato sport invernali, dato alle stampe il manuale *«Scegliere, riparare e elaborare lo sci»*, di Beppe Bonseri ed Brignone (110 pagine, 20 mila lire).

Il testo, come si legge nell'introduzione, *rivolto a tutti gli sciatori, anche meno bravi, con l'intento di far conoscere le enormi differenze di prestazione che possono ottenere con l'utilizzo di uno sci elaborato e personalizzato in alle genee ognuno nel confronti sci del tutto normale»*. Gli sono due «maghi» del Circo Bianco: Bonseri, della Nazionale azzurra, e quel Brignone divenuto famoso tecnico delle scioline di Alberto Tomba.

Il volumetto si esprime linguaggio semplice ed è corredato da un buon numero di disegni e di immagini. Dopo un breve *excursus* storico (partendo anni fa), si passa alle moderne tecniche costruttive, i problemi della scelta ed preparazione dell'attrezzo, la tecniche di elaborazione e la sciolinatura secondo la neve.

A SANS

Tanti giochi e animazione piste riservate «under 6» per divertire i baby sciatori

Animazione, neve con i pupazzi, gli sci, le slitte e, innanzitutto, sicurezza i a personale competente, in luoghi sicuri: queste le proposte dei Kinderheim invernali, servizi fra i richiesti nei centri sciistici.

A Sansicario lo Junior Club ospita bambini dal 11 anni; nelle giornate di brutto tempo e alla sera viene messo a loro disposizione un salone, un residence, adatto a giochi e attività ricreative. Qui, il dicembre, alle 16, è in programma la Festa di Natale. Di giorno è riservato bambini appostio recinto, l'ideale per quanti compiono i primi passi neve. Orari: 9-12,30/14,30-18. Tariffe: 5 mila lire, un'ora lire, mezza giornata 18 mila lire, giorno 30 mila, un forfait settimanale 130 mila lire. Informazioni: 0122/811176.

A Bardonecchia iniziative analoghe: per i baby sciatori ci sono i maestri sci di Sciolandia, un campo-scuola «under 6». Orario: 10-13/14-17. : 25 mila lire mezza giornata, 100 mila la settimana. Nei locali della scuola di sci funziona poi un asilo nido. : 15 mila lire giornata, 60 mila la settimana. Informazioni: 0122/9253.

TAVOLA

Ci attira in Val d'Aosta la «supetta alla cogneense»

se che vai, zuppa che trovi. E se vai in Valle d'Aosta puoi tro a base di fontina. La *«supetta alla cogneense»*, per esempio. *«Si prende un buon risotto, fatto brodo e bianco* — spiega Arturo Allera, titolare del Ristorante "Lou Ressignon" di Cogne —, *e si aggiungano fontina tagliata a fette e pane tostato al burro. Uno strato di riso, uno di fontina, uno di alla fine, completare l'opera, cannella e burro dorato»*. Ma attenzione: la fontina deve essere quella giusta.

«E' opportuno utilizzare la fontina estiva, quella prodotta negli alpeggi — precisare il ristoratore —: *è molto più grassa, più morbida, più profumata. amalgama meglio agli altri ingredienti di quanto non faccia il formaggio invernale, frutto del latte prodotto che che si cibano solo più di fieno nel chiuso delle stalle»*.

E dopo? *«Consiglierei bella "carbonata", cioè un stuè carne di vitello* — risponde Arturo —. *E' una specialità valdostana inimitabile perché acquista il sapore nostre valli, dei nostri monti, della nostra e del vino»*.

La «carbonata» infatti viene cotta, a «Lou Ressignon», nel vino «Infern d'Arvier». Arvier è un paesino che costeggia la strada che mena a Courmayeur. Ma perché «Infern»? Perché «Inferno» è il nome delle vigne che lo producono, abbarbicate sulle pendici della montagna, ardui raggiungere, difficilissime da coltivare. Un inferno, insomma.

I PREZZI

E perché non regalarsi una settimana bianca?

I tesserini settimanali costano dalle 80 mila alle 155 mila

Per queste festività perché non regalare (o regalarsi) una sulla neve? pass giornaliero o tessera settimanale che sia. Inoltre principali stazioni invernali si attrezzate tutto punto impianti di risalita sempre più all'avanguardia e infrastrutture il tempo libero.

Punto focale del turismo bianco, in Piemonte, quest'anno il comprensorio Lattea, «ritrovato» e rinnovato, dotato di un domaine skiable vasto e funzionale: un centinaio gli impianti di risalita — compresi quelli d'Oltralpe a Montgenèvre — (ai quali si è aggiunta la nuova seggiovia quadriposto, a Sestriere, del Chisonetto Banchetta) ed oltre 350 chilometri di piste battute; all'interno dello Sport Centre di Sestriere ha anche aperto i battenti l'American Club, centro *«fitness»* e squash in quota.

I centri sciistici (da Sestriere a d'Oulx, da Sansicario a Cesana a Claviere) sono collegati interamente sci ai piedi: lo skipass della Via Lattea costa mila lire (esistono anche validi soltanto per d'Oulx (26 mila lire) o Claviere, Monti Luna e Montgènevre (24,500 lire). Per sei giorni di sci si spendono dalle alle 155 mila lire (secondo il periodo), con estensione giornaliera per la francese Montgenèvre a 12 mila lire.

Ampi spazi sciabili, una buona ricettività e, in entrambi i casi, il vantaggio collegamenti (soprattutto il treno) sono i punti di forza di Bardonecchia e Limone Piemonte: solo sci, quindi, per la stazione della Susa (27 impianti e 140 chilometri piste) e per il «domaine» (3) impianti ed oltre chilometri tracciati battuti), ma una buona serie di servizi urbani e la giu dose tradizioni. Il biglietto giornaliero costa, a Bardonecchia, lire, e mille lire in meno a Limone Piemonte; 6 giorni costano invece dalle 107 alle 127 mila lire, Val di Susa, e 128 nella stazione cuneese.

Un capitolo a parte, nel bacino sciistico del Cuneese, lo riservano le «sette sorelle» Monregalese: fugate le ombre che oscuravano il futuro un paio di centri del comprensorio, si presentano compatte, da Artesina, Prato Nevoso e St. (stazioni ski-total) a Lurisia, Frabosa, S. Giacomo di Roburent e 2060 (che tradizioni stiche) all'appuntamento invernale. Per skipass si spendono mediamente 24 mila lire, per la tessera setti (6 giorni), valida su tutti gli impianti (oltre una settimana) delle Alpi di Mondovì 120 mila lire.

Nel Novarese, Macugnaga ha conservato intatto il fascino del passato: una quarantina i chilometri di piste battute (e tracciati di fondo per 11 chilometri). Sciare all'ombra del Rosa costa, per una giornata, dalle 19 alle 23 mila lire, e per una settimana, dalle alle mila lire (secondo il periodo).

In provincia di Vercelli la stazione leader è Bielmonte: i dodici impianti di risalita, che servono oltre tri piste battute (quasi doppio lo sviluppo ciati di fondo) sono accessi i prezzi che variano dalle 19 alle 23 mila lire; sei giorni di sci costano dalle 87 alle 108 mila lire.

Sci a buon anche a Pragelato e Beaulard, che offrono tracciati interessanti (a gli anelli del fondo penetrano per un lungo tratto all'interno della Troncea): il giornaliero, a Pragelato, 16 alle 22 mila lire; a Beaulard 20 mila lire.

(da 18 a 19 lire) per una giornata di sci sulle piste Mottarone, sopra Stresa, a cavallo tra il Lago d'Orta e il Lago Maggiore: per la tessera settimanale si spendono 90 mila lire.

DESIDERIO DI PIACERE
BASILE

Zoff

IL PORTOGHESE

Mai vissuta una stracittadina «Attraverso un periodo difficile, ma mi farò valere»

AUGURI

Ieri la Juve ha festeggiato il Natale. I pensieri di tutti già rivolti al match col Toro

Barros cerca il rilancio nel derby sconosciuto

Barros vuol far dimenticare le ultime non brillanti prestazioni

Il [illegible] bianconero si [illegible] consumato in un locale molto esclusivo della collina torinese immerso [illegible] un parco con alberi secolari. Taglierini alla Cavour, branzino al sale [illegible] specialità della cucina internazionale con vini rigorosamente piemontesi sulla tavola dei bianconeri, poi champagne per il brindisi finale con gli auguri particolari di Boniperti. Per un paio d'ore il calcio è stato messo da parte, anche se i riferimenti al derby di San Silvestro non sono mancati.

[illegible] ultimo allenamento prenatalizio, poi tutti in libertà fino a lunedì pomeriggio, quando Zoff radunerà i giocatori nello spogliatoio e comincerà a pensare davvero alla sfida con i granata. Ma ai nuovi arrivati i compagni hanno [illegible] spiegato il significato della parola derby, pronunciato alla torinese, anche se negli anni il confronto con la Torino granata ha perso parte del suo significato originario. [illegible] l'altra parte ha ammesso nei giorni scorsi il neoallenatore [illegible] torinista Claudio Sala.

Andiamo alla scoperta del derby, quindi, in compagnia di Rui Barros, che nel pomeriggio [illegible] più veloce della luce a Lordelo, per un blitz natalizio in compagnia della sua numerosa famiglia. Il piccolo Rui non ha neppure chiesto a Zoff un supplemento [illegible] ben consapevole che certi eventi vanno preparati nella maniera più giusta. Ammette: «*Ho bisogno di risentire il calore della mia gente, ma il derby è troppo importante per saltare anche un solo allenamento. Da parecchi giorni i [illegible] pagni ne parlano, la gente per [illegible] strada mi chiede di vincere questa partita ed allora [illegible] capito che si tratta di [illegible] davvero speciale. Per me sarà l'ennesima, nuova esperienza italiana e so che fin che non avrò giocato questa partita, non potrò dire esattamente cosa significhi*».

In Portogallo ha vissuto le sfide tra Porto e Boavista. [illegible] gli interessi e le tensioni che ruotano attorno al calcio italiano sono ben altra [illegible] «*La Juventus — riconosce — è sempre al centro dell'attenzione e contro l'Inter ha dimostrato di poter essere all'altezza [illegible] prime della classe. La partita con il Torino arriva nel momento giusto, quindi, perché abbiamo trovato gli equilibri senza i quali nei mesi scorsi abbiamo avuto più [illegible] un problema*».

Oggi sembra invece che le difficoltà [illegible] solo legate proprio al rendimento [illegible] Barros, che strada facendo si è [illegible] spegnendo, come uno di quegli orsacchiotti di *peluche* che hanno esaurito le batterie. [illegible] non nega i suoi personalissimi problemi, [illegible] maggior evidenza durante la partita con il Liegi al Comunale. Spiega: «*Non sono così sprovveduto da non capire che qualcosa non funziona più come prima. Ma non sto male, sono solo stanco. Dall'inizio [illegible] stagione non ho saltato una sola partita ed in campo non sono certo uno che gioca al risparmio. Purtroppo, lo confermo, dicembre è il mio mese negativo. Anche in Portogallo faticavo in questo periodo, ero meno utile [illegible] squadra. Ma non ne faccio un dramma, anche perché [illegible] che tutto passerà in fretta*».

In realtà, il rendimento di Barros sembra condizionato dalla maggiore [illegible] che gli dedicano i difensori italiani, che ora non si fanno [illegible] sorprendere dall'imprevedibilità del portoghese. Rui non nega: «*Botte ne prendo tante, troppe in ogni partita, ma è un trattamento che riservano anche a Laudrup e Zavarov. In Italia ci sono difensori molto smaliziati e per superarli bisogna raddoppiare il dispendio di energie. Sapevo molte cose del calcio italiano, ma la realtà si è rivelata poi più dura del previsto. Adesso non mi resta che trovare [illegible] solo i rimedi. Certo ho letto cose molto dure nei miei confronti, ma anche questo mi ha aiutato a scoprire un altro lato del calcio italiano. Qui nessuno ti perdona nulla, anche perché giocando nella Juventus si è sempre in primo piano*».

[illegible] derby serve anche per dimenticare e Barros è sicuro che i botti di fine d'anno si sentiranno in anticipo già sabato pomeriggio al Comunale.

Fabio Vergnano

[illegible]ANDRIA

Domina ma non brilla e i fans le fanno il broncio

Il presidente Amisano

ALESSANDRIA ● Il presidente Amisano sta provando [illegible] il personalissimo costume da Babbo Natale per scivolare dolcemente nei camini degli inquieti tifosi con una cesta di buoni propositi per il prossimo anno: un gioco più spettacolare ed il titolo di campione d'inverno. Vorrebbe aggiungere di cuore anche la promessa della C1 ma è un uomo pratico, come dev'essere un vero capitano d'industria, e ci [illegible] un pensiero forse a Pasqua: questi tifosi sono troppo golosi, devono pazientare. «*Sarebbe ingiusto lamentarsi [illegible] questa squadra — dice — è prima in classifica pur avendo sempre giocato a ranghi ridotti. Pretendere anche un gioco brillante in tali condizioni è davvero troppo*».

Ma Alessandria, città grigia in tutti i sensi, guarda ad Amisano come ad un inesauribile [illegible] dispensatore di miracoli calcistici perché da queste parti i grigi sono un pezzo di storia, un caro motivo d'orgoglio mai sopito e spesso [illegible].

[illegible] così prorompente la voglia di risalire la china che gli stessi giocatori incominciano a soffrire psicologicamente di questo impegno quasi fosse un gravoso fardello. «*In un certo senso hanno paura del Moccagatta* — esclama Amisano — *temono sempre di sbagliare, di fare brutte figure davanti a chi vede [illegible] loro dei paladini*».

Domenica, per esempio, Riccarand, tra i pali al posto dell'infortunato Lazzarini, all'inizio ha faticato molto prima di carburare a dovere e si è pure fatto [illegible] ingenuamente: [illegible] *è stata una prestazione positiva [illegible] mia* — ha [illegible] termine dell'incontro con l'Oltrepò — *ed il gol era evitabilissimo*».

E chi lo conosce bene assicura che alla vigilia del *match* [illegible] particolarmente [illegible] e preoccupato. «*Si tratta di un [illegible] oscuro che Meloni saprà guarire quanto prima* — aggiunge [illegible] braccio destro del presidente —. *Del resto dopo l'assestamento societario e la conseguente bonifica finanziaria ci troviamo tra le mani un budget di oltre tre miliardi, che già ora [illegible] permetterebbe di gestire tranquillamente [illegible] squadra [illegible] C1*».

Da parte sua Meloni si ritiene più che soddisfatto [illegible] mesi lunghi [illegible] alcuni [illegible] sempre e comunque insodd[illegible] qualcuno avesse pronosticato tempo addietro il primo posto in classifica a Natale non sarebbe stato creduto. E poi sono ottimista: le mie squadre hanno sempre lottato col cuore segnando più al ritorno che all'andata*».

Lui, comunque, la strenna [illegible] già ricevuta e si chiama Pasquale Logarzo, 22 anni, mezzale, momentaneamente a mezzo servizio perché militare. Il nuovo acquisto dovrà rinforzare [illegible] centrocampo, settore [illegible] della formazione. Approfittando [illegible] natalizia e in attesa dell'impegnativa partita di Massa, Meloni dovrà anche meditare sul regista Ferretti, troppo lento nel recupero dopo l'infortunio al ginocchio, e all'ingessatura [illegible] preziosa caviglia del generoso *stopper* Manetti. «*Il nostro grosso problema sono [illegible] infortuni* — sbotta Amisano — *perché appena i nostri ragazzi mettono piede sul campo sono botte a loro, tecnicamente superiori, se le prendono senza restituire le scorrettezze*».

Per fortuna a curare questi... martiri in casacca grigia ci hanno pensato l'altro giorno i tifosi [illegible] due maggiori club cittadini in occasione di una grande festa con le medicine più adatte al momento: panettone e spumante.

Danilo Varosio

[illegible]

Un Natale sulle stelle

Con la vittoria di Olbia, le «bianche casacche» hanno riacceso gli entusiasmi [illegible] rialimentato sogni di promozione

VERCELLI ● Costruita in estate, per vincere il campionato di C2, la Pro Vercelli ha perso [illegible] po' [illegible] terreno [illegible] con il successo di domenica scorsa ad Olbia si è reinserita di prepotenza fra le candidate alla promozione. Ora i vercellesi sono quarti, a 4 punti dalle capoliste Alessandria e Casale e a 3 dall'Oltrepò. Ma c'è [illegible] considera che le tre capolista dovranno rendere visita al «Robbiano».

La vittoria di domenica [illegible] Olbia ha scosso l'ambiente, raggelato dall'insuccesso di Tempio [illegible] e dal successivo pareggio interno con il modesto Pontedera. Ad Olbia [illegible] segnalava [illegible], [illegible] perché i sardi arrivavano da nove risultati [illegible] consecutivi e da cinque vittorie di fila in casa, sia per la tradizione [illegible] che voleva la Pro quasi sempre battuta nell'ultima gara pre-natalizia: invece, in un sol colpo, i vercellesi hanno cancellato la tradizione avversa e sovvertito il pronostico.

Al ritorno dalla Sardegna, Zoratti si è concesso [illegible] battuta: «*Mangerò il panettone, speriamo di arrivare all'uovo [illegible] di Pasqua*». In effetti, nessuno si sognava di mettere in discussione [illegible] «panchina», ma le ultimissime gare avevano scontentato i tifosi, passati dai 2200 della gara interna con il Pavia ai 1[illegible] del *match* con il Pontedera.

Se Zoratti non aveva nulla da temere, il direttore generale Molinari è stato invece «licenziato» per motivi [illegible] chiariti. Si [illegible] di una sorta [illegible] «incomunicabilità» [illegible] Molinari e il d.s. Laghi che, difatti, se n'era a sua volta andato. Ed è possibile che ora Laghi torni al suo posto.

A parte questi problemi, l'ambiente sembra sereno. Il presidente Celoria e gli *sponsor*, i fratelli Schellino, stanno ritrovando il sorriso e credono ancora nella promozione. La squadra, intanto, si è assestata in difesa: Longo in porta è una garanzia e così si dica di Lombardini e Sora, due marcatori centrali eccellenti; anche Regina [illegible] sempre più prendendo confidenza [illegible] il ruolo di «libero», mentre Zoratti, che [illegible] problemi sulla fascia sinistra, ha trovato un'ottima soluzione nel giovanissimo Zoppo. [illegible] diverse società [illegible] serie superiore. Ed ora la società sta perfezionando l'acquisto [illegible] altro *jolly* difensivo, Favaro, dal Livorno.

[illegible]he il centrocampo si [illegible] a poco a poco registrando: Conca è un regista arretrato sempre più convincente, mentre Meneghetti e soprattutto [illegible] Falco garantiscono un dinamismo molto [illegible]. I problemi sono [illegible] avanti. Zoratti deve trovare un ruolo convincente per Finozzi e per Bianchini che, [illegible] ben sfruttato, è l'arma [illegible] più di questa squadra. Di Stefano è sempre una garanzia mentre Peironi e Gradella si contendono sempre la maglia numero 11: sinora, nessuno dei due, giocando troppo poco, ha convinto in pieno. [illegible] le premesse generali per [illegible] bene ci [illegible] proprio tutte.

Enrico De Maria

SOLO PER USO ESTERNO !
PARFUMS

Il diritto di perdere

Quanto Tomba ha fatto l'anno scorso è un'eccezione, non la regola. Ma deve stare attento: quando vinceva gli veniva perdonato tutto, ora più nulla

DAL NOSTRO INVIATO

ST. ANTON ● Tomba sul filo del rasoio; ancora un passo falso e una popolarità quale nello sci non si vedeva dai tempi di Jean [illegible] Killy potrebbe svanire con la stessa choccante rapidità con cui è giunta. Non sono né i tecnici né gli sportivi alla De Coubertin quelli che fanno di un atleta (non importa di quale sport) una «superstar», ma i tifosi, quelli per [illegible] contano solo le vittorie, i calcistici «due punti». Non importa se guadagnati con pieno merito [illegible] rubacchiati con l'aiuto della fortuna o perduti per cattiva sorte.

Com'è appunto accaduto a Tomba l'altro giorno qui a St Anton. Quel palo della porta precedente abbattuto e scivolato [illegible] basso fino a infilarsi fra le gambe dello sciatore azzurro avviato verso un ottimo tempo è già stato dimenticato. Si ricorda solamente che «Tomba [illegible] vince più». Di assoluta irrilevanza sono anche altri fatterelli come i pali piantati [illegible] del tutto approssimativa, la pista preparata malissimo, il particolare che Alberto a quel punto fosse ancora [illegible] lizza per il successo.

L'unico dato che con grande profondità di analisi viene incontestabilmente sbattuto in faccia, è che «Tomba è di nuovo uscito». Forse sarebbe utile un minimo di memoria. Nei 23 anni di vita della Coppa del Mondo, è successo due volte a Stenmark (13 e 11), e una volta a Killy (12), Girardelli (11) e Zurbriggen (11), di ottenere in una stagione più vittorie di quante ne abbia ottenute Tomba (9). [illegible] tutte le migliaia di atleti che hanno gareggiato, solo 13 hanno vinto più di lui, e tutti nel corso di molti anni di carriera, non solo in una stagione e mezzo. Quanto Tomba ha fatto l'anno scorso deve essere considerato un exploit eccezionale, non la norma.

E veniamo ai tempi nostri. Tomba ha vinto una volta come Bittner, Hoeflehner e Mueller, meglio di lui hanno fatto [illegible]to Girardelli e Zurbriggen che di successi ne hanno [illegible] collezionati due. Non a caso, in classifica generale Tomba è quarto.

[illegible] evidentemente non basta. Il pubblico la stagione scorsa è stato mal abituato e vuole altri primi posti. Molto più difficili da ottenere, fra l'altro, per l'inevitabile esaurimento [illegible] cosiddetto «effetto sorpresa» nei confronti degli avversari. Così, volente o nolente, ora Tomba si trova a dover rincorrere l'impossibile o quasi.

Consigli [illegible] può dargliene nessuno. Probabilmente neppure i suoi due allenatori Thoeni e Pietrogiovanna. Ma c'è qualche [illegible], che Tomba potrebbe fare, non per vincere, ma per subire contraccolpi meno pesanti da ult. eventuali — e probabili — sconfitte. Le serate [illegible] discoteca, le foto in costume sulle spiagge hawaiane, i salvagente di ciccia intorno ai fianchi, fino a un paio di mesi [illegible] «facevano tanto colore», adesso [illegible] boomerang che ritornano contro di lui e picchiano duro. Altrettante accuse. [illegible] quando vinceva gli era perdonato tu[illegible], [illegible] non gli è concesso più nulla.

Giorgio Destefanis

Tomba rischia di perdere in fretta la popolarità che aveva conquistato

A Vercelli e Torino schermitori di quattordici anni

L'ultimo appuntamento dell'anno, [illegible] vigilia [illegible] festività natalizie, ha chiuso la prima parte [illegible] stagione schermistica, che riprenderà con altrettanta intensità a metà del mese venturo.

[illegible] Vercelli e a Torino sono scesi in pedana «allievi» e «allieve» quattordicenni, un'età in cui già vengono alla luce gli elementi di probabile avvenire, dotati di talento e ben impostati tecnicamente [illegible] loro arma preferita.

Nella spada (erano in lizza in tredici) hanno preso il sopravvento i prodotti del fertile vivaio di Ivrea, i quali [illegible] sono disputati in famiglia il titolo piemontese della categoria con la netta vittoria di Tisante (10-4) su di Crescenzo, impegnato più a fondo in precedenza dal novarese Marchesi (12-10), poi terzo a spese del proprio consocio Tiraboschi (10-7).

Nel girone unico femminile è balzata in testa la promettente [illegible] Cremonini (sei vittorie); ad una lunghezza Pasinato (Casale) e Cottari (Ivrea), seguite da Conti (Acc. Verc.). Cioppa (Michelin), la coppia casalese Cazzato-Dondi, Franchino (Biella).

Quattro soltanto [illegible] sciabolatori e Villa Ghcini, con agevole prevalenza dell'accoppiata [illegible] Michelin Marengo-Agagnati su quella locale degli acerbi Imparato-Catalano.

[illegible] dei colori [illegible] casa del Club Scherma nel fioretto, grazie a Richiardi e [illegible] Roccati, già all'avanguardia nella tappa torinese [illegible] «Grand Prix del Presidente».

Il primo si è fatto largo fra venti concorrenti, travolgendo in finale due avversari di Pinerolo, Vigliani e il quasi omonimo Ricchiardi, per imporre infine la propria [illegible] (10-3) anche a Giraudo (Collegno), uscito vincente dai confronti con Marengo e [illegible] Anselmi (Chieri), sconfitto [illegible]re da Ricchiardi per il ter[illegible] posto (10-4).

Soltanto la Cremonini, reduce da V[illegible], è ri[illegible]d [illegible] nel terzetto torinese, arrendendosi però alla Roccati, dinanzi a Tarditi-Chiesa, e alle casalesi Tasinato-Dondi.

Spettatrice forzata, purtroppo, Roberta Suppi, con una gamba ingessata per es[illegible] stata investita da una macchina all'uscita dalla scuola.

A Chiavari nei campionati nazionali di second[illegible] categoria i torinesi hanno rimediato soltanto un buon 4° posto con la fiorettista Elisa Uga e un ottavo con lo sciabolatore Andrea Geuna, troppo [illegible] per una trasferta in cui hanno primeggiato le forze emergenti dotate [illegible] maggiore [illegible]rien agonistica.

Carlo Filogamo

Totip — SCHEDA DI LUNEDÌ 26/12

Corsa	Gruppo 1		Gruppo X		Gruppo 2	
1 — ROMA trotto Pr. Gaetano Turilli - [illegible].000 - m 2100	1 GRADES SINGING	2100	2 KERVAL	2100	3 CHAR BROIL	2100
	10 NICK LOBELL	2100	6 FEYSTONGAL	2100	4 HOLLYHURST	2100
	6 FELLVER	2100	7 JEF'S SPICE	2100	5 CUCU DI ASOLO	2100
			8 KASH DARE	2100		
2 — ROMA trotto Pr. Gator Bowl (cat. D) - L. 15.692.500 - m 2040	1 DADERO	2040	4 CLAYMORE	2040	2 FIBRIX	2040
	5 FICHISSIMO	2040	3 ERVING FC	2040	3 CHAMP FC	2040
	7 SOLO GIR	2040	9 FILIPPO D'ALBA	2040	8 DREFON	2040
	10 ERAUDI	2040			11 CAICOS FA	2040
3 — MILANO trotto Pr. Quarrata - L. 12.917.500 - m 1600	1 GHIRA	1600	3 GUADELIMA	1600	2 GRIGIA DORO	1600
	7 GITRAM MO	1600	4 GABY D'ASPRA	1600	5 GRASPA	1600
	8 GHERDA	1600	6 GERGO	1600	9 GLADIATEUR	1600
	13 GENOVESE AS	1600	10 GLOVER	1600	12 GABS MIR	1600
	16 GUAIO	1600	11 GARRONE GO	1600	15 GREGORY CI	1600
			14 GOCCIA DI ALBA	1600		
4 — FIRENZE trotto - Pr. Van Cleef Profumi - L. 10.607.500 - m 2060	2 ESTOSA	2060	1 DEPART III	2060	3 FOREY EFFE	2060
	6 FUTA GIALON	2060	4 ORFEUS VL	2060	8 FRAGMEN	2060
	11 CIVEIDONION	2060	5 ERAMEO	2060	9 BERTRAND	2060
	12 APACHE KS	2060	7 FIKE DI IAMO	2060	10 EPISCOPO	2060
	14 FALLINDA NIIS	2060			13 GRANDYWINE	2060
5 — PALERMO trotto - Pr. Sciascia (cat. D) - L. 10.387.500 - m 2000	2 DARMERO	2000	1 FORTE RATI	2000	4 GIANOLA	2000
	5 FIORDO D'ARSIA	2000	3 EQUINO	2000	6 GLAMOUR FC	2000
	8 FLOP MIGLIORE	2000	9 FLEURIER	2000	7 CARREF II	2000
			10 DI GAMA	2000		
6 — LIVORNO galoppo - Pr. Ortello (ascendente) - L. 10.782.500 - m 2250	1 TRAVOLGENTE	63	2 CHAGALL	52½	3 SHARP PIP	55
	6 LORD OSVALDO	61	4 TIRAMALY	53½	8 DESAIR	51
	7 MURER	47	9 ARTIC BLINDER	48	5 NAHANA	48

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	2 x

Grades Singing non si discute. Il suo strapotere dovrebbe darle l'ennesimo successo. All'opposizione attesa Hollyhurst, e Feystongal è la sorpresa.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2 1

Dadero, molto positivo sulla distanza, può centrare il successo. Se no, cresceranno le possibilità di Erving Fc, Fibrix e Fichissimo.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x

Gabs Mir, dopo una serie di buoni piazzamenti, sembra maturo per arrivare alla vittoria. Le alternative più insidiose sono Genovese As e Guadelima.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2

Estosa, cavalla potente e combattiva e, per di più, in buona forma, pretende la prima citazione. Poi, si segnalano Erameo e Fragmen.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x

Glamour Fc, in possesso di classe e di buona regolarità, sembra la cavalla da battere. Ci proveranno, sopra tutti, Darmero e Forte Rati.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO	3
2° ARRIVATO	1 x 2

Sharp Pip, con peso favorevole, mette una seria ipoteca sulla vittoria. Per il secondo posto suggeriamo Travolgente, Chagall o la sorpresa Desair.

NUOVO PRESIDENTE REGIONALE

Sandrone: «In Piemonte tornerà il grande hockey»

Svolta «storica» nella Federghiaccio piemontese: dopo tre quadrienni [illegible] presidenza, [illegible] Battaglia ha deciso di [illegible] più candidarsi alla guida del Comitato regionale. Nuovo presidente è stato nominato recentemente il torinese [illegible] Sandrone, che ha ottenuto [illegible] voti su diciassette.

Completamente rinnovato anche il direttivo, che risulta ora composto di ex-atleti, intenzionati a riportare in auge gli sport del ghiaccio: Emanuele [illegible] è il vice-presidente, Giorgio Sartori il consigliere per l'hockey Anna Fissore quello [illegible] velocità, Lorenzo Bertolino per il set[illegible] artistico.

Completano la rosa dei consiglieri Renato Doglio e Giancarlo Corradi, [illegible] funge anche da tesoriere e segretario.

Quali sono gli obiettivi che vi ponete in questo quadrien[illegible]

«Vogliamo dare [illegible] svolta decisiva all'attività in Piemonte ed in special modo a Torino, dove da troppo tempo ormai i nostri sport ristagnano — risponde il presidente Sandrone —. *E' nostra intenzione non sciupare il momento positivo che stiamo vivendo, in seguito allo stanziamento [illegible] parte del Coni di due miliardi e mezzo per la ristrutturazione della pista torinese di corso Tazzoli e di oltre un miliardo per la copertura dello stadio del ghiaccio di Torre Pellice».*

[illegible] Torino da molti anni l'hockey non riesce ad uscire dal limbo della serie C. A Torre Pellice, dopo tutta una serie di campionati disputati nella massima categoria, motivi finanziari hanno costretto la squadra ad autodecentrarsi in serie B prima, e in serie B1 poi e finalmente in serie C. Una resurrezione è possibile?

«Credo proprio [illegible] sì — risponde Sandrone — *a patto però di vitalizzare il settore puntando sui giovani. Torino, in special modo, necessita di un impianto alternativo, usufruibile per tutto il tempo nel quale la pista di [illegible] Tazzoli resterà inagibile per lavori. L'Assessore allo sport del Comune l'ha più volte promesso, per il momento però [illegible] potuto mantenere la [illegible] parola. Speriamo almeno che questo avvenga il prossimo [illegible]. [illegible] città esistono tutte le condi[illegible] necessarie per far tornare il grande hockey: l'hockey spettacolo che i torinesi erano abituati a vedere, tanti anni fa».*

Marco Sannazzaro

Mario Sandrone al timone del Comitato regionale: un'ottima scelta

Francesco Nuti con Clarissa Burt nel film

IN PRIMA

L'ultima fatica dell' attore e regista che inventa situazioni balzane, da cabarettista di classe

Sul sofà del dottor Nuti quanti strani personaggi

TITOLO	Caruso Pascoski (di padre polacco)
REGIA	Francesco Nuti
ATTORI	Francesco Nuti Clarissa Burt
GENERE	Commedia
SALA	Arlecchino

Non ■ ■ polacchi ma su questo film si può eccepire ■ ■ titolo. Perché Caruso? C'era forse in famiglia ■ patito ■ belcanto ma ■ ce ne parla. E perché (quando il cognome si riferisce a un caffè fiorentino) di padre polacco? Nei pochi ■ vediamo costui aggrondato mentre scorre l'*Unità*. Eppure oggi per ■ bellezza delle vignette satiriche l'*Unità* ■ entrata persino nella prima classe dell'Intercity Torino-Roma. E che i polacchi leggano anche altro che non la stampa comunista ci è provato quotidianamente ■ dall'alto soglio di ■ San Pietro. Nuti ha pronta la risposta: ■ tratta, come in casi successivi, d'invenzioni surreali. O — per noi spettatori — di beceraggini.

TRAMA - Caruso ha trovato in Giulia la donna ■ suoi sogni e di tutta ■ vita. Si sono piaciuti da bambini, giocando ■ la ■ ■ spiaggia viareggina e ■ sono presi da grandi nella classica pensione fuori ■. Il matrimonio ha istituito tra i due un tran-tran ■ esplosivo livello sessuale, che improvvisamente ■ rifiuta andando per le spicce fino ■ separazione legale.

■ frattempo Caruso, ■ è psicanalista, non rintraccia nella propria casistica gli elementi atti a una tattica di riavvicinamento. La ■ ■ — ■ siano che ■ adraierebbe volentieri sul ■vano professionale, una vira■ felliniana che ostenta robusti appetiti — non ■ pre■ davvero soccorso. Invece ■ rivelazione casuale di ■ tra i più assidui pazienti (un agente ■ Borsa ■ sessuofobo da una latente omosessualità) lo mette ■ l'erta.

E' lui il nuovo uomo di Giulia, che probabilmente ■ ■ per le sue ristoratrici pause e perché la relazione non la impegna. Superando certe rovinose crisi di ubriachezza costantemente ■■ in un 'tormentone' dal comprensivo maresciallo di zona, lo psicanalista ha la definitiva conferma ■ non avere capito nulla delle donne dal cambiamento del suo rapporto ■ Giulia. Da lei ■ ■ profferte segrete, amplessi in ascensore ■ code ■ casigliani, ■ santi appuntamenti nelle ritirate ■ cinema. Un guaio, un enigma; ■ bisogna sistemare pure l'agente che vorrebbe fare con il suo psicanalista ■ passo verso l'altra sponda...

GIUDIZIO - ■ Francesco Nuti si apprezzano ■ invenzioni balzane, ■ cabarettista ■ classe: il duello a tiritiri colpi ■ pistola con ■ bambinaccio oppure la questione del paziente che russa sognando ■ altro che russa sognando un terzo che russa. E addirittura il lancio di attori che non fanno cassetta: l'imprescindibile Novelli con i gradi ■ maresciallo, la strehleriana Bonati con i cenci della lavatrice di gabinetti.

Si salverà magari la sceneggiatura scritta ■ Griee ■ con Veronesi, ma non la preferenza per le freddure sporche e il narcisismo nel concedersi i primi piani. ■ sul ■ di coda Nuti canta *Puppe e pere* che ■partenevа all'interessante *Madonna, che silenzio c'è stasera*, si deve psicanaliticamente dedurre che ciò maschera un messaggio al regista Ponzi.

Piero Perona

Ornella ascolta l'erotico Noiret

Ornella Muti, bella e giunonica nel film

TITOLO	Il frullo del passero
REGIA	Gianfranco Mingozzi
ATTORI	Philippe Noiret Ornella ■
■	■mentale
■	Romano

Tonino Guerra che tutti nel cinema, ■ Antonioni a Fellini ad Anghelopoulos amano e difendono, s'inventa ■ soggetto attraente e difficile. La sua letterarietà implica ■ ■ e sottintesi che ■ macchina del cinema tritura inesorabile. ■ ■ ■ regia ■ Mingozzi, così altalenante tra la timidezza e la sorpresa, ha la ■ per spiegare ■ metafora del titolo.

■ - In ■ piazza ■ Romagna ■ avverte ■ frullare d'ali degli uccelli ■biati e venduti. E' la stagione degli amori e degli accoppiamenti, volesse il cielo che il richiamo ■ riferisse anche agli uomini! E in particolare per ■ anziani, come il vedovo consolabile Gabriele il quale ■ di ■ ■ sedicente vedova d'un possidente a patto che la donna ascolti certe ■ ■ d'amore. Nulla di più almeno in apparenza.

Sennonché l'animo femmi■ ■ commuove per le ■portunità più inquietanti. Gabriele con sarcasmo quasi ■ spedisce ■ le braccia d'uno spiccio commesso di calzature, per spiegarle che certe storie invece non sono ■ raccontare (e quindi da evitare). Forse c'è ancora da fare qualcosa, ■ una ■ ■, accendendo i sensi ■ un'ascoltatrice con il fascino della parola.

■ - Molti i dubbi di Mingozzi (*Trio*, *La vela*, *L'iniziazione*) in ■ di regia. Affidare al protagonista Noiret o una sua raffigurazione ■ giovanile la descrizione ■ trascorsi trionfi erotici... E che espressione consigliare alla Muti la quale per conto suo si dimostra più portata all'inazione che all'azione. E dell'ambientazione ■gnola, presumibilmente bruciata da Fellini, meglio liberarsi con prudenza?

■ e bassi nello svolgimento del film. Il trasp■ della donna a tratti sfiora il lirismo ■ tratti scade nell'autoerotismo; Philippe Noiret osserva ogni cosa, passata o avvenire, ■ ■ atteggiamento da filosofo paesano; infine la Muti, ■ non ha visto il film francese *La lectrice* onde documentarsi magari sulla recitazione mondano-sofisticata, accetta la parte troppo a ridosso della maternità per ritornare in un ■ sirena tentatrice e non ■mente giunonica.

Blocchi narrativi netti e procedimenti tecnici cauti indicano un'imminente destinazione televisiva.

p. per.

IN PRIMA AL VITTORIA

Verdone e i suoi compagni raccontano in un bel film

Una storia come eravamo

TITOLO	Compagni di classe
■	Carlo Verdone
■	Una ventina ■ stesse ■ ■ con ■ Verdone, Nancy Brilli, Christian De Sica...
GENERE	■
■	Vittoria

Proprio quando ieri con *Io e mia sorella* e oggi con *Compagni ■ classe*, Carlo Verdone dimostra di avere inserito la variante pessimistica nella commedia italiana ■ caratteri, ecco che un'intervista dimostrerebbe ■ tutto avvenga per caso. L'attore e ■ vaneggia ■ vicende future non tutte ambientate in Italia, di coproduzioni internazionali, ■ aperture a interpreti stranieri. Non cambi invece, per favore, e continui a fare senza ■ plesso alcuno il figlioło ■ Alberto Sordi nel senso della malignità e della modestia, sullo sfondo ■ un'Italia che ■ cambia, e non sempre in meglio.

Compagni ■ classe, per quanto ricordi le implicazioni de *Il grande freddo*, si sottrae al paragone per l'intonazione leggera. E tuttavia lo ricorda, pur ■ vantarne l'omogeneità, nella ferocia ■ alcuni passaggi e ■ molte situazioni. Per Carlo Verdone, giunto ■ film in otto anni, ■ ■ risultato stilistico e un sicuro avvenire commerciale.

TRAMA - Sull'intricata base di ■ sceneggiatura firmata con Benvenuti e De ■, il ■ chiama se ■ e ■ quindicina ■ compagni di ■ alla classica rimpatriata ■ villa ■ bellona mossa da curiosità e da tenerezza. Ci sono tutti meno uno che a mezzo telegramma annuncia di preferire il ■ di ■ degli amici con tutti quanti i capelli in ■ e, se vogliamo un altro che non tutti sanno morto per leucemia. Arriva persino il coraggioso, ridotto ■ ■ rottame umano su ■ ■ a rotelle. ■ detto ■ mano ■ compagni che s'è dato pena di ■ durlo e rallegrarlo.

Scattano subito le prime note amare dell'affettuoso concertino, perché il paralitico si scopre (per lo spettatore e non per la compagnia) ■ protagonista d'uno scherzo di cattivo gusto e perché l'ospite ■ ■ paura ■ dipingersi come mantenuta, perciò liberale ■ gusti e andante nel denaro. Tuttavia — al di là ■ alcune situazioni ■ ■ ■ ■ coniugi che si reincontrano con una gran voglia di riprendere oppure il fantasista ■ ■ fame che teme un crollo dell'immagine che non ha mai avuta — le sorprese ■ mancheranno soprattutto ■ affrontate ■ mala grazia.

Si pensi al ■ dell'amore platonico che il professore Verdone ha con l'allieva Natasha Hovey e all'affronto subito dall'ex giovanotto Fabio Traversa dimagrito e spelacchiato ■ ■ riconosce più. ■ magari ■ si dia troppa fiducia all'apparente serenità ■ ■ madre che allatta instancabile il suo pupo o alla lealtà dei due che ■ giovani non si piacevano e che ora farebbero scintille se ■ ■ circostanze avverse.

GIUDIZIO - La regia p■ ■ colori malinconici della fotografia (Danilo Desideri) e sull'ambientazione claustrofobica nella villa sull'Appia ■ All'interno ■ queste due circostanze studiate con estrema ■ esplodono ■ contraddizioni che Verdone sottolinea con uno sghignazzo.

■ poche esitazioni in personaggi privi di dialettica, ■ panoramica si esaurisce senza stanchezze. Nella buona ■ ■ fondo spiccano alcuni interpreti, e neppure i più noti: per esempio la padrona ■ ■ Nancy Brilli e il sottosegretario Massimo Ghini, ■ e moglie nella vita, offrono la ■ esperienza della prosa a un «set» professionale ■ ■ tendenza all'isterilimento. Da Ferrini e Benvenuti, sopra e a fianco ■ ■ carrozzella, le zingarate più vistose e godibili.

Piero Perona

■ Verdone

FANTOZZI

Paolo Villaggio ■ in pensione

TITOLO	Fantozzi va in pensione
REGIA	Neri Parenti
ATTORI	Paolo Villaggio Milena Vukotic
GENERE	Comico (Italia)
■	Cinema Adua 400 ■ Grande ■ 1

L'Italia, è ormai certo, ■ alle ■ ■ temutissima fra ■. ■ completare la visione apocalittica arriva ora ■ il «tragico pensionamento» dell'italica gloria rag. Fantozzi Ugo..

■ — E di tragedia si tratta perché l'archetipo di ogni «travet» proprio non sopporta di ■ messo al palo. Come riempire ■ «mostruose» mattinate casalinghe con la Pina? Come evitare con tutto quel tempo libero le «pericolosissime» iniziative dell'ex collega Filini, ■ ch'egli malauguratamente in■ libertà? Tutto è noia e grigiore. ■ ■ ■ che Fantozzi, subdolamente ■mato dalla sua mega-dirigen■ dell'ultimissimo piano, si accorge di non poter più resistere e non esita a donare la propria pensione ogni mese.

■ — Dire che la ■ ■ (siamo al sesto capitolo) perde colpi a ripetizione è fin troppo facile ■ ovvio. Questo ■ episodio ricalca la struttura ■ sempre (tra ■ fumettistica e cartoon) ma è più macchinoso e slegato ■ tutti i suoi predecessori. Gli spunti comici hanno il fiato corto e Villaggio ■ esita a ripetere esattamente le «gags» ■ successo ■ puntate ■cedenti. Per i maligni ■ ■ ingenui) che pensavano ad un vero pensionamento del personaggio, la premiata ■ta Villaggio-Parenti «tragicamente annuncia» un ■tozzi ■ Fracchia»...

Enrico Caiano

■

A Natale «Radici 2» ■ ■

HOLLYWOOD ■ ■ grosso dono ■ Natale per ■ che undici ■ fa ■ appassionarono ai personaggi e alle vicende ■ «Radici», un grande ■ ■ in tutto il mondo.

«Radici; il dono» è il nuovo film pilota di due ore in programmazione per Natale ■ televisione americana, protagonista ■ ■ Fiddler, il vecchio schiavo sempre interpretato da ■ ■ e Kunta Kinte, il forte giovane africano ribelle, interpretato da Levar Burton.

I produttori dicono di aver pensato ■ ■ storia ■ Natale con personaggi di ■ e di aver coinvolto ancora ■ volta Haley e i suoi personaggi.

r. s.

Piero Chiambretti

DISSACRAZIONE

A Dolceacqua con gli intellettuali

Piero Chiambretti

DOLCEACQUA (Imperia) ● ■ ■ grande famiglia allargata, gli abitanti di Dolceacqua riceveranno, la ■ del ■ dicembre, la visita di ■ Chiambretti. ■ domandone, lontano dalle telecamere, sarà: si ■ riconosciuti ■ ■ di Nico Orengo, «*Ribes*» (Einaudi), ambientato ad Acquadolce, immaginario paese dell'entroterra ligure affacciato su un lago più simile a «*un brodo infatio, una pozzanghera che nessun rigagnolo muoveva o rinnovava, chiuso come una bacinella,* ■ *come* ■ *bidet*», travolto da un'ansia ■ modernità destinata a ■ sformare, forse per sempre, abitudini e rapporti?

A trasformare Acquadolce ■ l'arrivo ■ ■ ■ commerciale, «*Tu Veronica Tuo*»: ■ e intorno ■ studi televisivi, ■ acquadolcesi si ■ e si trasformano, sotto ■ sguardo incredulo, ironico e dolente, dell'anziano parroco Don Lercari: i rappresentanti ■ Sutanga diventano «*imprenditori democratici*», le infermiere aspirano a diventare annunciatrici, chi prima aveva una pescheria ■ sogna un grande negozio ■ surgelati, l'antica *riservatezza* ligure cede il ■ ■ ■ in diretta, piace soprattutto un ■ che invita i paesani a spogliarsi «*insieme*».

Il nuovo ■ di comuni■ ■ ■ appetiti di ognuno: entrano in azione, maldestri, preti giovani e vanesi, politici corrotti e faccendieri, naturista dianibile.

Acquadolce è un simbolo, e ■ vicende che vengono nar■ in «*Ribes*» avrebbero ■tuto ■ ambientate ■ ■ qualunque paese o cittadina ■ degli Anni Ottanta.

Ma ■ abitanti ■ Dolceacqua — località cara a Monet e ■ ■ ■ ■ vino Rossese — si ■ riconosciuti, se il loro sindaco, Cassini, e l'as■ alla cultura Maccario, ■ voluto organizzare un dibattito sul romanzo, cui parteciperanno, oltre a Nico Orengo ed ad ■ intellettuali locali (tanto simili, ■ qualche ■, ai personaggi del libro), il conduttore-dia■ Piero Chiambretti.

Un occasione per riflettere sul ■ televisivo, ■ ■ viene usato e ci ■ imposto, su ■ ■ ■ trasformando. Ma, anche, su come tante ■ del nostro ■ stiano sacrificando, in nome di ■ sempre più distravolto «■ modernista», un patrimonio ■ tradizioni e di cultura.

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico bis**, varietà con Giancarlo Magalli
14,15 **Discoring**. Parade della settimana. Presenta Kay Sandvik Eva Zanardi
15 — **L'aquilone**, settimanale di arte, lettere, scienze, spettacolo. Conduce Angelini con Flamma
16 — **Clip**, cartoni animati
16,15 **Big! Il pomeriggio dei ragazzi**, giochi, novità, cartoni animati
18 — **Tg 1 Flash**
18,05 **Domani sposi**, Giancarlo Magalli
19,30 **Il ro, un amico**, attualità
19,40 **giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Viaggio intorno all'uomo**, di Sergio Zavoli: **Diritto cronaca**, di Sydney Pollack, Paul Newman, Sally Field, Melinda Dillon. Usa — *Megan, giornalista a Miami, indaga sulla morte di un sindacalista e seguendo un indizio incomincia a un grossista di liquori, Michael, il cui padre si è compromesso con la malavita. Naturalmente scrive sul giornale i suoi sospetti. Dove si ferma il diritto di cronaca?*
— Nell'intervallo **Telegiornale**
— Al termine: **I grandi problemi del vivere d'oggi attraverso fatti, protagonisti e testimoni**. *Comunicare*. Decima e ultima puntata. Sergio Zavoli
24 — **Tg 1 Notte**
— **Che tempo**
0,10 **Dse. Artisti allo specchio**. Bruno Cassinari

DOMANI MATTINA

Dse. Loreto: finestra aperta sul mondo
9,30 **1.** Con Mickey Rooney, Dennis Quaid
11 — FILM **Voglio danzare con te**, di Mark Sandrich, Ginger Rogers, Fred Astaire. Usa musicale 1937
— Nell'intervallo, **Tg1 - Flash**
12,30 **Check** programma di medicina da Biagio Agnes

13,30 **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari. Seconda parte
14 — **Saranno famosi**, telefilm: *Strade selvagge*
14,45 **Tg 2 -**
15 — **Argento e oro**, gioco a quiz condotto da Luciano Rispoli e Anna Carlucci. *Giovani e meno giovani si incontrano, si scontrano e si cono in questo programma di giochi*
— **Oggi sport**, di Va
17 — **Tg 2 flash**
17,05 **Più sani più belli**,
18,20 **Tg 2 - Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm. *Fila 7, tomba 11*
19,45 **Tg2 Telegiornale**
— **Diogene** attualità

20,30 **Fate il gioco**, programma di Alberto Argentini con Gabriella Pagliani. un'idea Giancarlo Nicotra. *Continue collegamenti con le quattro case gioco italiane. Per giocare, con i gettoni inseriti in ogni copia Radiocorriere, telefo al 1678-40001.*
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **grande richiesta: Indietro tutta! Souvenir**. Replica
23,25 **Tg - Notte flash**
23,50 **International «D.O.C.» Club**, musicale
0,40 FILM **Un marito per Tillie**, di Martin, con Walter Matthau, Carol Burnett, Geraldine Page. Usa commedia 1972 — *Un cinquantenne si e il suo matrimonio è anche allietato nascita di un figlio. Il bambino tanto muore a dieci anni e ciononostante il matrimonio dell'anziano marito, ex di donne, resiste splendidamente. A metà strada fra il dramma e la commedia*

8 — **Week end Natale**, buongiorno, sorrisi e divagazioni con Giusy Amato e Marina Viro
10,20 **Vedrai**. Settegiorni tv
10,45 FILM **Charlie Chan e la crociera maledetta**, di Eugene Forde, Sidney Toler, Marjorie Weaver, Lionel Atwill, Sen Yung, Lowery. Usa giallo
11,55 **Sereno variabile**
13 — **Telegiornale**

14 — **Rai Regione**, regionali
14,30 **Dse Dante Alighieri: la Divina Commedia**. Canto XXXI del **Paradiso**
15 — **Dse La storia dell'olio d'oliva**, documenti
15,30 **«Mi le bionde»**. L'opera in quattro pomeriggi. *La Hélène*. 2° e 3° atto
16,40 **Black and**. Videoframmenti di Raitre
16,50 **Schegge**
17,10 **Spaziolibero**
17,30 **Geo.**
18,20 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Tg 3 Derby**
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, regionali
19,45 **anni prima**
20 — Parole segrete in tv

20,30 **giallo**, attualità a cura di Simona Gusberti con Corrado Augias. *Le strege di via Caravaggio — Si propone un caso accaduto a Napoli nel '75: a sei mesi di distanza dalla scoperta un triplice omicidio familiare, viene accusato parente vittime, Domenico Zarelli, il quale verrà prima condannato e poi in secondo grado assolto per aver commesso il fatto. Ipotesi, ricostruzioni e fronti tra opposte posizioni, con possibilità di intervento telefonico del pubblico*
Telegiornale
21,55 **Telefono giallo**, seconda parte
23,15 **Delta**, rubrica scientifica di Raitre di Giorgio Belardelli, Luigi Cancrini, Lucia Restivo
23,55 **Tg 3 notte**
— **Ippica: Corsa Tris da Roma**
0,15 **prima - Schegge**, documenti

11,15 **Jeans 2 «usati»**. Rock'n'roll academy
11,45 **Vedrai**, settegiorni tv
12 — **Magazine 3**. Il meglio tre di Massimo De Marchis

RETE 4

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 FILM **Venerdì al sole**; di Marino Girolami, con Walter Chiari, Raimondo Vianello, Paul. Italia commedia 1964 — *Nei tre episodi in cui è diviso il film vediamo un giornalista immischiato in una storia gialla dalle balloccie turno, un fattorino così servizievole e premuroso mettere nei guai il capo, ed infine le difficoltà di un giovanotto imbranato con*
17 — **La grande vallata**, telefilm. *Una suora con la pistola*
18 — **New York New York**, telefilm con Tyne Daly, Al Waxman. *Linea che scotta*
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 **Gli intoccabili**, telefilm. *La notte di Santa Claus*

20,30 FILM **Il giro del mondo in giorni**, Michael Anderson, con David Niven, Shirley MacLaine. Usa avventuroso 1956 — *Il gentleman inglese Fogg scommette con gli amici del suo club di riuscire a piere il giro del mondo soli giorni. Tra l'incredulità generale parte, accompagnato dal maggiordomo Passepartout. Il viaggio si rivelerà prevedibilmente pieno avventure, ovviamente con finale a sorpresa*
23,45 **Dentro la**, attualità
0,15 FILM **Agente 373 Police Connection**, Howard W. Koch, con Robert Duvall, Verna Bloom. Usa poliziesco 1973

7,30 **Lou Grant**, telefilm
8,20 **Adam**, telefilm
Petrocelli, telefilm
9,50 FILM **Ridere-Cuore matto**, di Bruno Corbucci; con Little Tony, Marisa Solinas. Italia musicale 1967 — *Tony è a Ro genitori rimasti in provincia credere vicino alla laurea; in guadagna da vivere cantando nei locali e facendo il meccanico-pilota in scuderia automobilistica*
11,30 **Cannon**, telefilm
12,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

ITALIA 1

14 — **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
14,30 **Deejay television**, musicale a cura della Deejay's Gang
15,00 **So To Speak**, lezione di inglese
15,30 **Family Ties**, telefilm in lingua inglese
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Piccola bianca Sibert**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Mila e Shiro**, cartoni animati
— **Real Ghostbusters**, cartoni animati
18,30 **Magnum I.**, telefilm Tom Selleck
19,30 **Happy Days**, telefilm. *Il dono di Natale*
20 — **Arriva Cristina**, telefilm Cristina D'Avena

20,30 FILM **Soul man**, di Steve Miner, Thomas Howell, Rae Dawn Chong, James Sikking, Jones, Jones R. Dawn. Usa commedia 1986 — *Studente californiano e malpartito e squattrinato pensa che minoranze siano avvantaggiate e si finge negro. Folli complicazioni e divertenti equivoci infine superati*
22,30 **I Robinson**, telefilm. *L'orso Ugo e il lupo Ernesto*
23 — **Megasalvishow**, varietà ideato e presentato da Francesco Salvi
23,15 **John**
0.15 **Première**, I trailers della settimana
Samurai, telefilm. *Spie in pensione*
1,25 **Star Trek**, telefilm. *Missione Terra*

7,15 **Ciao ciao**, cartoni animati
10,10 **Boomer intelligente**, telefilm. *Boomer e*
10,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm. *Il mondo di*
11.30 **Mork e Mindy**, telefilm. *Il compleanno di Mork*
12 — **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Alla scoperta Natale**
— **L'incantevole Creamy**

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Rinaldo Gaspari
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — FILM **Il mistero della piramide**, di Charles Lamont, con Bud Abbott, Lou Costello, Marie Windsor. Usa comico 1955
16,50 **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,20 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
17,50 **O.K. Il è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
18,55 **Il gioco nove**, quiz Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **Man**, serial di Steno con Bud Spencer, Raymond Pellegrin, Isabel Russinova, Kervil. *Polizza inferno — Bud Spencer nei panni dell'investigatore Jack Clementi indaga su alcune inspiegabili morti di persone che da poco stipulato polizze vita. Le coincidenze sono alquanto sospette: Big Man si getta su tracce che lo conducono in giro per l'Europa. Scoprirà una trama di attività finanziarie illegali*
22,30 **Forum**, attualità da Rita Dalla Chiesa
23,15 **Maurizio Costanzo show**, attualità. Il salotto in palcoscenico ideato dall'uomo cravatta: interviste estemporanee, chiacchiere, battute e qualche seriosità
0,35 **Première**, I trailer della settimana

8 — **I Jefferson**, telefilm
8,30 FILM **Le folli notti del dottor Jerryll**, di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Stella Stevens. Usa 1963
10,35 **Cantando cantando**, con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — **Anteprima**, programmi
Il pranzo è servito, quiz con Corrado

GRP

13,30 FILM **La cognatina**, di Sergio Bergonzelli, Robert Wood, Karin Well, Pupo De Luca. Italia commedia 1975 — *La bella Monica del collegio e tutti gli della zona compreso il cognato. Alla fine il fratello spo un calciatore*
15 — **Telefilm**
16 — **Bourges operazione Gestapo**. Claude Autant-Lara, con Hardy Kruger, Jean-Pierre Dora. Francia guerra 1968
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
L'amico cavallo, telefilm
20,30 **Hartman**
22 — **Telefilm**
23 — **Charleston**,
24 — FILM **L'amica di mia madre**, di Mauro Ivaldi, bara Bouchet, Carmen Villani. Italia commedia
1,30
2,30 FILM **Karzan il favoloso della giungla**, di Demofilo, Johnny Weissmuller. Avventura
— **Film stop**

14,30 **Lucy show**, telefilm
15 — **auto settimana**, promozionale
16 — **Gunsmoke**, telefilm
17,55 **Videonotizie**, notiziario
18 — **Andrea Celeste**, telefilm Andrea Del Boca
19 — **Videonotizie**, notiziario
19,30 **La provinciale**, telefilm
20,30 **Nella di Flambards**, telefilm
21,30 **Le avventure di Charles Dickens**, telefilm
22,20 **Videonotizie**
22,30 **Trenta minuti**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Gol d'autore**, rotocalco sportivo a di Marco Bernardini e Darwin Pastorin
Buck Rogers nel 25° secolo
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

14 — **Una vita da vivere**, telenovela
14,50 **Beverly Hillbillies**, telefilm
15,45 **Italia 7 la vita**
17 — **Il dottor**, telefilm
18 — **Bravestarr**, cartoni animati
18,30 **sceriffi stelle**, cartoni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin terzo**, cartoni animati
20 — **Il dottor Kildare**, telefilm. *Con questo anello*
20,30 FILM **Storia di - Er seguito Er più**, di Mario Amendola, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1972
22,35 **Colpo grosso**, gioco condotto Umberto
23,20 FILM **L'ispettore**, di P. Dunne. Gran Bretagna drammatico 1962
1,30 **Dottori con le ali**, telefilm. *Di solitudine si*

13 — **Primus**, telefilm con R. Brown
13,25 **Tg4**
13,30 **Redazionale**
14,10 **Tg4**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
15,15 **Redazionale**
15,50 **Samurai padrone**, telenovela
17 — **Marta**, telenovela
18,15 **Firehouse**, telefilm
19 — **Automarket tv**, programma promozionale
19,10 **Tg4**, notiziario
19,30 **Jenny lunghi capelli**,
20 — **Superclassifica show**, sicale
21 — **Metropolitan**, attualità
22 — **Motori non stop**
22,30 tv, promozionale
24 — **Notturnino**
0,30 **Tg4**, notiziario
1 — **Rosso** varietà
1,30 **Film no stop**

13 — FILM **Sotto il sole rovente** di Raoul Walsh, con Rock Hudson, Mary Castle. Usa — *Western classicissimo e fatto: Wesley è ingiustamente accusato di omicidio e scappa un paese all'altro. La sua ragazza lo e costituirsi, lui vorrebbe farlo, è costretto a uccidere uno. Ora tutti gli danno la caccia*
15 — **Mariana il diritto nascere**, telenovela
15,30 **Milleidee**
16,30 **Balatak**, cartoni animati
17 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
18,30 **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti piemontese**, attualità
20 — **Good**, telefilm
20,30 FILM **Vendetta napoletana** Holbauer, Janet Agren. Italia drammatico 1979
Hazell, telefilm
24 — FILM **Quintana**, V. Davis, con Ferni Benussi. Italia avventuroso 1969
2,30 **Film non stop**

SUPERSIX

13,15 **Informazione regionale**
14 — **Le auto della settimana**, promozionale
14,30 **Music Italia Studio**: chart attack
15,30 **Daltanius**, cartoni animati
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **La sfida**, telefilm
17,45 **Teneramente rock**, in compagnia di Gianni Riso
19 — **Calendar Men**, telefilm
19,30 **Cronache Piemonte e della Aosta**
20 — **Occhi aperti**, rubrica sul del a cura della Cisl piemontese
20,30 **Record**, programma speciale di
21 — **Charleston**, telefilm
21,30 **auto settimana**, promozionale
22 — **L'idolo**, teleromanzo
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
23 — **Fermato arte**
0,30 **Bo Italia Studio due**
1,30 **Le auto settimana**, promozionale
2 — **Buonanotte con...**

14,03 **Musica ieri e oggi**
Transatlantico, radiouno per tutti
16 — **Il paginone**, rotocalco di attualità a cura di Giuseppe Nori
17,30 **Jazz** di Adriano Mazzoletti. *I tesori della Keynote*
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **sera: Capriccio**, opera buffa napoletana
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica
19,30 **Audiobox**, multicodice
20,20 **racconti una fiaba?**
21,00 **Radiouno serata**, di Ennio Ceccorini. **Venerdì: Musica Sinfonica**, a cura di A. Mazzoletti. Oggi: **Festival Cremona**. Direttore Serge Baudo. Violista. Berlioz: Aroldo in Italia: sinfonia in quattro parti. Orchestra sinfonica di Torino della
La telefonata

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
Musica sinfonica
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **La Chiave a stella**, di Primo Levi. Lettura integrale a più voci da Massimo Scaglione
15,30 **Gr2**. Media delle valute. Bollettino del mare
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità di Franca Guerini
18,32 **Il fascino discreto della**. Il giornale della musica
19,50 **Speciale Gr2 Cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Radiodue sera jazz**, a cura di Paolo Padula. *Digital Jazz*. Un programma di compact disc con Mario Luzzi e Claudio Sessa
20,30 **Fari accesi**, per gli automobilisti. Se sei in auto ascolta Radiodue
21,30 **Radiodue 3131 notte**. Conduce Maurizio Ciampa. Per partecipare alla trasmissione telefonare al numero 06-3131

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade**
19,50 **Stereoduеclassic**

14 — **Pomeriggio musicale**, M. Maucci. Compact. Musiche di Beethoven
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**, musicale
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura, musica. A cura di Alberto Castelvecchi e Chiara Marinetti
17,30 **Pomeriggio musicale**. I grandi interpreti: *Dinu Lipatti*
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**. Curiosità musicali con Aldo Nicastro
21 — **L'immagine della natura verso la musica nel tempo**
21,45 **XXV Festival internazionale di musica organistica a Magadino**. Musiche di J. S. Bach, P. Hindemith. Organista Lorenzo Ghielmi
Concerto jazz

— **Musica e notizie per chi vive a lavoro di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

[illegible]

13 — **Ghostbusters**, cartoni animati
— **Centurions**, cartoni animati
14 — **Rituals**, sceneggiato
14,30 **Maria**, telenovela
15,45 **Sugar**, [illegible]
— **Gli orsetti** [illegible] cartoni animati
— [illegible] **Chisciotte**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
18,30 **Video** [illegible] situation comedy videomusicale
19,30 **Benny Hill Show**, varietà comico
20 — **Biancaneve a Beverly** [illegible], telefilm

20,30 FILM **Sì** [illegible] **buoni** [illegible], di Luigi Magni, con Johnny Dorelli, Philippe Leroy, Angelo Branduardi, Renato Montagnani. Italia commedia 1983. Seconda parte — *E' la storia di san Filippo Neri e della sua opera di assistenza e recupero della gioventù povera ed emarginata. Oltre che con i mali del mondo il santo, interpretato da Johnny Dorelli, deve vedersela anche e soprattutto con un Satana che ha le sembianze terrene di Renato Montagnani*
22,30 FILM **Il Vangelo secondo Simone e Matteo**, di Giuliano Carmineo, con Paul Smith, [illegible] Coby, Dominic [illegible], commedia 1979
24 — FILM **Pasqualino Cammarata capitano di fregata**, di M. Amendola, con Aldo Giuffrè, Ninetto Davoli, commedia 1974
2 — **Film no** [illegible]

8 — **Capitan America**, cartoni animati
10 — **La baia di Ritter**, telefilm
13 — FILM **Una favola fantastica**

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, tg sportivo
14,15 **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musica, video clips, immagini stuzzicanti
15 — **Batman**, telefilm
15,45 [illegible] **Billy Jack**, di Tom Laughlin, con Tom Laughlin, Dolores Taylor, Bert Freed. Usa avventura 1971 — *Un meticcio, già «berretto verde» in Vietnam, vagabonda per l'Arizona proteggendo i cavalli selvaggi, le vecchiette, le fanciulle bisognose di aiuto e pestando i teppisti*
17,45 **Tv donna**, chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile
18,45 [illegible] **amica**, documentario
19,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **TMC News**

20,30 FILM **Il pifferaio di Hamelin**, di Jack Demy, con [illegible] van, Donald Pleasence, Diana Dors. Gran Bretagna, favola musicale 1972 — *La favola dei fratelli Grimm rivive sullo schermo con un inedito Donovan, non dimenticato cantautore degli Anni 60-70, nei panni del famoso menestrello*
22,15 **Ray Bradbury presenta**: *La frutta* [illegible]. Regia di Gilbert Shilton, con Michael Ironside, Robert Vaughn
22,45 **TMC Stasera**, telegiornale
23 — [illegible] **calcio**, ospiti in studio, rubriche e moltissimi gol. Presentano Luigi Colombo e Marina Sbardella con la partecipazione di José Altafini e Giacomo Bulgarelli

7,30 [illegible] **Evening News**, il principale telegiornale [illegible] tv [illegible] ricana in edizione originale
11 — **Snack**, cartoni animati
13 — **Oggi News**, telegiornale
13,10 **Sport** [illegible]: **Speciale di** [illegible] sportivo

SVIZZERA

16 — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoli insieme**:
— **Nautilus**, rivista [illegible]
— **Incontro con Léon Davico**, di Dario Bertoni
— **Il mascheraio**, costumi e travestimenti di Pietro Polato. *Il tessuto pesante*
17,30 **C'era una volta... la vita**, documenti. [illegible] *e i denti*. Programma per i ragazzi di Albert Barillé
18 — **La scatola magica**, telefilm. *La notte della vigilia*
18,25 [illegible], aperitivo [illegible] sica, quiz, souvenirs, cartoni, concorsi, sorrisi, frizzi, lazzi e vitamine
[illegible] — **Attualità**
— **Sport**
— **Rosso di sera**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, [illegible] d'informazione
21,25 **Al** [illegible] **realtà**:
— **Un** [illegible] **desiderio**
— **Un'estate torrida**
— **Un poker** [illegible] **diavolo**
[illegible] **sera**
22,40 [illegible] **sport**: Hockey su ghiaccio, incontri di Lega nazionale
23,40 **Pro**[illegible] **cinema**
23,[illegible] FILM **Una strana coppia di sbirri**, di Richard Rush, con James Caan, Alan Arkin, Loretta [illegible]. Usa poliziesco [illegible]

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke box** - **La storia dello sport a richiesta**. Replica
14,10 **Speciale 1988, un anno di sport**. Aprile
15 — **Telegiornale**
15,10 **Il meglio di Sport spettacolo**
[illegible] **Telegiornale**
19 — **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale [illegible] Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**, filmati sportivi a richiesta

20,30 **Speciale 1988, un anno di sport**. Maggio. *12 giorni in compagnia dello sport '88: tutti gli avvenimenti che nelle varie discipline hanno esaltato un anno eccezionale per lo sport mondiale, culminati nelle Olimpiadi di Seul*
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Sottocanestro**, Rotocalco settimanale di basket a cura di Luca Corsolini
23,45 **Boxe di** [illegible]: i grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi

IN [illegible]

Vianello e gli altri

[illegible] 23,15

Ospite della puntata di stasera [illegible] *Maurizio* [illegible] *Show* [illegible] Raimondo Vianello, [illegible] intervenuto [illegible] puntata di venerdì 18 ottobre e in quella sede invitato pubblica[illegible] [illegible], non avendo ottenuto allora uno spazio eccessivo. Sul palco del teatro Parioli ci sarà inoltre l'attore napoletano Lello Arena, anche [illegible] ospite [illegible] quella [illegible] trasmissione. [illegible] me a Vianello e Arena sfileranno poi la cantante Gloria Christian, l'attore [illegible] Amendola, il poeta Francesco Serrao. Il *Maurizio Costanzo Show* [illegible] in onda tre ore dopo [illegible] esserci [illegible] di [illegible] al pubblico. Viene «sparato» sul satellite e [illegible] emittenti [illegible] di Canale 5 che lo caricano [illegible] spot, qui chiamati *consigli per gli acquisti*. [illegible] alcune parti sono [illegible] sollevati dubbi sulla liceità di questo [illegible] diffusione.

Raimondo Vianello

Chi non [illegible] stasera a cena?

CAN[illegible] 22,[illegible]

Dodicesima puntata [illegible] serie [illegible] *Forum* che [illegible] marcia [illegible] tre milioni fissi [illegible] ascoltatori [illegible] è stato per i suoi successi di pubblico prorogato per altre dodici settimane. La puntata [illegible] sottotitolo *Indovina chi non viene a cena?* e vede protagonista una comitiva di amici che, decidendo [illegible] riunirsi per una sera, prenotò una cena in un [illegible] ristorante. All'ultimo momento però tre convitati decisero [illegible] di [illegible] e [illegible] si presentarono all'appuntamento. Il capogruppo [illegible] che a fine serata si è trovato costretto a dover [illegible] il conto anche per i [illegible] amici assenti, ha citato questi [illegible] a Forum chiedendo di essere risarcito. [illegible] conduttrice è Rita Dalla Chiesa. Il giudice conciliatore protagonista del programma, Santi Licheri, è un settantenne magistrato in pensione.

Rita Dalla Chiesa

Strage a Napoli

RA[illegible] 20,30

Il triplice omicidio di via Caravaggio a Napoli, avvenuto l'8 novembre 1975, è l'argomento della puntata di *Telefono giallo*. Tre cadaveri vennero trovati in un'abitazione di via Caravaggio, nel capoluogo campano: Domenico Santangelo di 54 anni e sua moglie Gemma Cennamo [illegible], barbaramente assassinati [illegible] vasca da bagno, [illegible] alla figlia [illegible] lui, Angela, trovata uccisa [illegible] letto matrimoniale. A trovare i cadaveri fu [illegible] Zarrelli, [illegible] anni, avvocato e nipote della Cennamo. Il 14 novembre, dopo una settimana, [illegible] ne ritrovato morto anche il cane di famiglia. Gli investigatori non ven[illegible] a capo di nulla [illegible] marzo 1978, quando venne arrestato Domenico Zarrelli, 32 anni, fratello dell'avvocato Mario, per i suoi trascorsi violenti e per un litigio avuto anni [illegible] con la zia.

Domenico Zarrelli

Informazione da Zavoli

RAIUNO 20,30

Ultimo appuntamento con il *Viaggio intorno all'uomo* di Sergio Zavoli. Il film previsto per stasera a *Diritto di cronaca* a farà discutere di informazione e comunicazione con diversi ospiti in studio. *Diritto di cronaca* è un dramma così così. Il regista, il bravissimo Pollak, dà [illegible] qui [illegible] peggior prova della sua carriera e altrettanto dicasi per Paul Newman, protagonista nei panni di un poveraccio accusato da una giornalista [illegible] delitto di [illegible]. La giornalista è Sally Field, detentrice di un Oscar vinto in modo discusso. I due, accusatrice e accusato, instaurano uno strano rapporto, hanno un [illegible] insieme e complicano in modo ulteriore la situazione di entrambi e del film, fino all'arrivo di un commissario governativo, [illegible] ex machina che risolve tutto e ci accompagna al finalino, triste, [illegible] si [illegible] a un film vagamente «sociale».

Fatto per tavole rotonde televisive, *Diritto di cronaca* si troverà a suo perfetto agio [illegible] tv prima di una tavola rotonda. Il [illegible] è che [illegible] — inspiegabilmente — tre nomination [illegible] per l'Oscar (ma non ne vinse neanche uno).

La qualità della pellicola [illegible] que incide poco sui risultati della trasmissione di Zavoli che in diverse occasioni quest'anno ha avuto la caratteristica, assolutamente unica, [illegible] registrare a volte poco pubblico durante la visione del film e [illegible] forte aumento [illegible] ascoltatori per il dibattito che seguiva. [illegible] dato potrebbe [illegible] i programmatori sul gusto dominante dei telespettatori, solitamente considerati più attratti dalla parte leggera dei programmi e poco propensi a [illegible] il che invece non [illegible] affatto [illegible].

Sergio Zavoli completa con il [illegible] eccelso *Diritto* [illegible] la serie [illegible] del [illegible] *Viaggio*, serie che ha commentato con una breve conferenza stampa nel [illegible] della quale fra l'altro ha dichiarato: *«Ho fatto anche questa volta soltanto il mio mestiere e ho cercato di farlo nell'unico modo che* [illegible] *Mi sembra che il pubblico ancor più dell'Auditel abbia dato ragione ai* [illegible] *collaboratori e a me confermando* [illegible] *formula sperimentata nel 1987 e portandola a* [illegible] *d'ascolto anche superiori»*.

«Mi [illegible] — ha proseguito — *che si sia raggiunto un esatto punto di fusione tra i* [illegible] *toccati, spesso non nascondendone* [illegible] *drammaticità e la scabrosità, i* [illegible] *ospiti che abbiamo avuto in studio, i numerosi* [illegible] *realizzati a commissionati che sarebbero bastati da soli per un buon rotocalco»*.

Biagio Agnes, direttore generale della Rai, ha più volte segnalato *Viaggio intorno all'uomo* come un modello delle trasmissioni che [illegible] ratterizzano un servizio pubblico. *«E' stata una esperienza* — ha detto Carlo Fuscagni, direttore di [illegible] — *di cui siamo fieri.* [illegible] *Zavoli abbiamo raggiunto un primato storico* [illegible] *la televisione poiché i suoi ascolti* [illegible] *sempre i più alti registrati nella fascia* [illegible] *seconda serata. E' un risultato* [illegible] *cui dovremo far tesoro nel programmare la prossima stagione»*. Un ritorno del giornalista con una nuova serie di film più dibattito è praticamente scontato per la prossima stagione.

STAMPASERA
DOMANI
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

[illegible] 7 [illegible]

13 — [illegible], telenovela
14 — **Yattaman**, cartoni animati
[illegible] **Angie Girl**, cartoni animati
15 — **God Sigma**, [illegible] animati
15,30 **Arbegas**, cartoni animati
16 — **Dr. Slump** [illegible] **Arale**, [illegible] animati
16,30 **Cari amici animali**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
18 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Aspettando il** [illegible] **di papà**, cartoni animati
20,20 FILM **All'ultimo sangue**, di John Byrd, con Craig Hill, Ettore Manni. Italia western 1968 — *Un poliziotto di frontiera deve recuperare un carico d'oro scomparso durante un trasferimento*
[illegible] [illegible]**ini**, con S. Paterno[illegible]
23 — **Un giorno a Lourdes**, speciale
23,45 **Informa 7**, [illegible]
1 — **La terra dei giganti**, telefilm

RETE MANILA

13,05 **Amore e potere**, telenovela
16,30 **Nel regno** [illegible] **cartone**, cartoni animati
17,15 **Speciale cinema**, i [illegible] in programmazione nelle sale di prima visione
18 — **Music box**, programma musicale [illegible] videoclips da [illegible] il mondo
21 — **I popoli** [illegible] **Terra**, documentario
22 — **Le auto della settimana**, promozionale
23 — **Il giramondo**, documentario
1 — **Music box**, programma musicale [illegible] videoclips [illegible] tutto il mondo

[illegible]

13 — **Cronache** [illegible], rubrica
13,30 [illegible] **la scienza fra le** [illegible] **guerre**, documentario
15,30 **Lulù**, sceneggiato di Sandro Bolchi, con Mariangela Melato e Andrea Occhipinti
17 — [illegible]
18 — **Sandokan alla riscossa**, sceneggiato con Philippe Leroy e Adolfo Celi
18,30 **Dama de Rosa**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Ciranda** [illegible] **Pedra**, telenovela
[illegible] **La porta sul** [illegible], sceneggiato
21,50 **Tg7**, attualità
22,20 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,30 **La notte è per i gatti**, film diretto [illegible] Luigi Marianini. Tra realtà e mistero
0,20 **Quando di notte il** [illegible] **se ne va in America**, curiosità e spettacolo

[illegible] CANAVESE

13,30 **Il carissimo Billy**, telefilm
14,30 **Le** [illegible] **settimana**, promozionale
15 — FILM [illegible], di Jeremy Summers, con Robert Walker, [illegible] Clark, Christopher Lee, Celeste Yarnall. Gran Bretagna avventuroso 1969 — *Hula, figlia di un colonnello, è stata allevata dai selvaggi, che la considerano una dea. A causa di un'eredità contrastata si trova nella condizione di dover scegliere tra la giungla e la civiltà*
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le** [illegible] **della settimana**, promozionale
17,45 **Redazionale**
18,50 **Il carissimo Billy**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Calcio Fans**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,45 **Redazionale**
— **Telegiornale**
0,45 **Detective in pantofole**, telefilm

TELESUBALPI[illegible]

16,30 FILM **Re del circo**. Urss avventuroso [illegible]
18,30 **La vita** [illegible] **a quarant'anni**, telefilm
19 — **La novena di Natale**, con il cardinale Ballestrero
[illegible] **Il regionale**, notiziario
20,[illegible] **Invito** [illegible] **sci**, a [illegible] della scuola di sci di Sestriere
21 — FILM **Napoleone** [illegible] **pacchiotto guastafeste**
[illegible] **La novena di Natale**
23,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm

[illegible]

16 — **Victoria**, teleromanzo
17 — **L'indomabile**, novela
18 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
18,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
19,30 **TGA**
20,25 **L'indomabile**, novela
21,15 **Victoria**, teleromanzo
22 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo con Anna Martin
[illegible] **L'Italia di** [illegible] attualità

[illegible] TV

15,15 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16 — [illegible]
16,45 **Catch**, campionati mondiali
19,30 [illegible] **da Betsy**, telenovela
20,15 **La schedina pazza**. Previsioni serie e facete sui risultati di calcio
20,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
21,45 **Catch**, campionati mondiali
22,30 [illegible]
2 — **Programmi non stop**

[illegible] FUTURA

12,45 **Speciale cinema**
14 — **Torino Musica**, programma musicale
15,05 **Il salotto di Francesca**, intrattenimento del pomeriggio
20,30 **Optà**, varietà di sport e spettacolo con G. Liboni, F. Audero
22 — **Il tu per tu con Irilia**, cartomanzia
22,30 **Le auto della settimana**
23 — **Weekend**, rubrica di itinerari alternativi
2 — **Notturno**

[illegible]

16 — **Bis**, cartoni animati
16,30 **I gatti di Cattanooga**, cartoni
17 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
17,30 **Pomeriggio insieme**, programma d'intrattenimento
19,45 **Il gioco di Retemia**
21 — [illegible] **Sport**
21,30 **News News**
22 — **Basket Show**, conduce Dino Meneghin
23,30 **Politica & Company**
1,15 **Wanted**, telefilm

SESTA [illegible]TE

16,30 [illegible] **il** [illegible] **re**, telenovela
18,30 FILM **Lo** [illegible]
[illegible] telefilm
19 — **Natura selvaggia**
20,30 **Mariana** [illegible] **di nascere**, telenovela
21 — **Cash and Carry**
22 — **I protagonisti della vita pie**[illegible] attualità
22,30 FILM **Una donna con tanto** [illegible]
0,30 **Hazell**, telefilm

[illegible]

[illegible] — [illegible], per i ragazzi
17 — **Le avventure di Superman**, cartoni animati
17,30 **Veronica** [illegible] **re**, telenovela
18,30 [illegible], telenovela
19,30 **La terra dei giganti**, telefilm
20,30 FILM **Dio in cielo, Arizona in terra**
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
23,30 **Controsterzo**, rubrica di informazione automobilistica
24 — **Gunsmoke**, telefilm

[illegible] VAL D'AOSTA

14 — **Yattaman**, cartoni animati
14,30 **Angie girl**, cartoni animati
16,30 [illegible] **animali**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,10 **TVA Magazine**, notiziario regionale
20 — **Vivere al cento per cento**
21,30 **Loretta e le carte**, rubrica di [illegible]
[illegible] — **TVA Magazine**, notiziario
22,30 **La poltrona scomoda**
— FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**

EDITRICE LA STAMPA spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brunardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1172 del 16/12/1987

ANNO [illegible] 1988

CINEMATOGRAFIA

Il prestigioso Centro sarà diretto dalla regista Wertmüller per dare un'iniezione di energia, snellimento, rinnovamento. Dice: «Spero di farlo tornare all'antico splendore con allievi preparatissimi»

Commissaria Lina allo Sperimentale

ROMA ● Come si trova Lina Wertmuller [illegible] agire [illegible] commissaria del Centro Sperimentale [illegible] Cinematografia, una delle più prestigiose scuole del settore nel mondo, che però [illegible] bisogno di un'iniezione [illegible] energia, snellimento, rinnovamento? [illegible] regista di tanti film di successo [illegible] è spaventata da [illegible] compito difficile perché lei lo affronta con quell'entusiasmo che tutti le riconoscono; dietro i suoi occhialetti bianchi [illegible] nasconde uno sguardo duro e [illegible] i sorrisetti ironici un carattere inflessibile.

Allora, [illegible] Wertmuller, come si trova in questa [illegible] funzione?

«Io sto qui per fare qualcosa [illegible] diverso di questa cosa e quindi devo avere il tempo di [illegible] valutare quel che [illegible] può fare e come fare per rinnovare [illegible] [illegible] gloriosa che dimostra i suoi [illegible] chi».

Perché ha accettato un compito così gravoso?

«Per il grande amore che ho per il cinema, è questo che mi ha fatto accettare questa gatta [illegible] pelare. Qui le cose erano praticamente ferme da un anno e questo voleva dire che c'è qualcosa che non funziona, ma spero di contribuire a far sì che torni all'antico splendore».

Quali sono stati i primi evidenti difetti [illegible] ha [illegible]o?

«C'erano difficoltà operative, [illegible] consiglio di amministrazione pletorico, fatto di ben 18 persone... Per questo [illegible] i [illegible] il commissariamento, per studiare un'operatività più dinamica del Centro e un rinnovamento tecnologico».

Qual è stata la prima [illegible] che ha [illegible] appena arrivata sul posto?

«Appena entrata qui ho chiesto [illegible] giro: amate il cinema? Quante volte andate [illegible] cinema? Qual è l'ultimo film che avete visto? Qual è il tuo rapporto con il cinema? Queste [illegible] state le mie prime domande, [illegible] potrebbero sembrare [illegible] e che sono state tutte prese guardingamente, con molto nervosismo...».

Che sensazione ha avuto guardandosi attorno?

«La sensazione è stata quella [illegible] chi immaginava di [illegible] [illegible] Grande [illegible] [illegible] Napoleone e ha trovato invece che [illegible] [illegible] stanno tutti seduti sul marciapiede con le giberne slacciate e le braccia [illegible] di chi non [illegible] [illegible].

E lei cosa pensa che si possa fare?

«Credo che quella che [illegible] [illegible] la città [illegible] cinema pensata [illegible] Benitone, che doveva nascere, crescere e prosperare, [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] cinema anche [illegible] abbiamo qui [illegible] fronte una [illegible] commerciale che [illegible] chiamato Cinecittà 2, perché Cinecittà è qualcosa che tutto [illegible] [illegible] conosce [illegible] conosce [illegible] Hollywood. Dobbiamo dunque pensare [illegible] grande, alzare il tiro, non [illegible]tarci di piccole ambizioni».

Ci parli un po' della sua terapia d'urto, dei suoi programmi...

«Il primo anno della mia gestione, diciamo così, viene impostato come [illegible] piano [illegible] battaglia, [illegible]triamo tutti in trincea. Ogni mattina proiettiamo un film e poi ne discutiamo con [illegible] [illegible] [illegible] del cinema, un regista, un attore, un produttore, un tecnico, poi [illegible] fine [illegible] giornata, proiettiamo un altro film. Questo fino a gennaio quando gli allievi andranno a lavorare come volontari nelle troupe vere, come apprendisti, perché il cinema si impara a farlo soprattutto facendolo, com'è [illegible] per tutti noi che abbiamo cominciato dalla gavetta».

Ma non potrebbero fare qualche filmetto gli allievi stessi?

«Mi ha tolto le parole di bocca. Io mi ricordo, ed ero bambina, che nel [illegible] e '37, poco dopo che il Centro [illegible] stato inaugurato, [illegible] [illegible] fecero un film vero, intitolato "Via delle 5 Lune" [illegible] venne anche distribuito [illegible] cinema ed era un film bellissimo. Ecco, io [illegible] ripristinare questo sistema. Faremo [illegible] film veri, professionali, anche con l'intervento [illegible] attori già affermati e anche [illegible] registi e di tecnici, insomma una équipe mista».

Cos'è che lei cercherà di insegnare [illegible] agli allievi?

«Non sarò sola, [illegible] [illegible] [illegible] insegnanti e tutti di valore. Le cose [illegible] dovranno imparare sono [illegible] recitazione, dizione, danza, portamento, gestualità, mimica, doppiaggio e dovranno saper [illegible] anche in inglese e dunque studiare [illegible] la lingua inglese. E' un programma mostruoso, lo so, ma oggi dall'attore si esige che sappia far tutto. Invece capita a noi registi di avere a che [illegible] con attori anche bravi ma che hanno [illegible] lacune, [illegible] non sa ballare, un altro sa ballare [illegible] [illegible] [illegible] l'inglese, eccetera. Bisogna tener presente che quando gli allievi si diplomeranno saremo nel 1992 e quindi abbiamo [illegible] [illegible] europeo, per cui [illegible] media [illegible] esce [illegible] qui dev'essere di al[illegible] livello».

In tutto questo tempo [illegible] non [illegible] più film?

«No, il cinema attivo non lo lascio, [illegible] proprio nei primi mesi del prossimo anno farò un nuovo film, e questo è previsto dagli accordi sottoscritti col Centro».

[illegible] Antonelli

Il direttore del Kirov «spia» i nostri ballerini

Faruk Ruzimatov, una stella del [illegible]

[illegible] ● N[illegible] [illegible] ultime file della gradinata, taccuino [illegible] [illegible] e attentissimo, c'era l'a[illegible] [illegible] al Piccolo Regio un ospite «eccellente»: Oleg Vinogradov, direttore del Corpo di ballo del Kirov di Leningrado. Com'è noto, il coreografo sovietico la prossima primavera rimonterà per il Regio alcuni balletti in repertorio al Kirov, ed è giunto a Torino [illegible] visionare [illegible] compagnia e scegliere i solisti destinati ad affiancare cinque primi ballerini che giungeranno da Leningrado.

Vinogradov [illegible] [illegible] detto molto soddisfatto [illegible] quanto ha visto; incomincerà le prove il 15 febbraio e insieme al direttore [illegible] [illegible] [illegible] Luc Leguay [illegible] [illegible] spuntato alcuni [illegible] «interessanti», sui quali ovviamente mantiene il silenzio. Nel corso di una breve chiacchierata, Vinogradov ha anche annunciato che, in omaggio [illegible] *glasnost* sempre più imperante, per la prima volta il Kirov ospiterà del [illegible] [illegible] Balanchine: si [illegible] mondando «*Theme and variations*» e «*Sinfonia scozzese*», è prevista anche la ripresa di un balletto di rara esecuzione, «*L'uccello di fuoco*», accanto a un nuovo allestimento della «*Bella addormentata*» di Petipa.

v. d.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

[illegible] lire [illegible]
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. **Comico**
Ore 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, [illegible] Mazzamauro. Colori. Non vietato. **Prima visione**
Ore 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Rambo III, di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Colori. Non vietato — Rambo lascia il ritiro in un monastero buddista per abbracciare la causa dei mujaheddin in Afghanistan e farsi beffe dell'Armata Rossa. **Avventuroso**
Ore 14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Red e Toby nemiciamici, il classico di Walt [illegible] cartone animato **Fantasia**. Colori. **Disegni animati Riedizione**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARLECCHINO
corso [illegible]
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori. Vietato 14 — Uno psicanalista fiorentino in un tripudio di complicazioni: un paziente amante della propria moglie separata (ma non dimentica di certe focosità). **Commedia**
Ore 15,45; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ [illegible]
Red e Toby nemiciamici, il classico di Walt Disney con il cartone animato **Fantasia**. Colori. **Disegni animati Riedizione**
Ore 15,40; 17,25; 19; 20,45; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Un mondo a parte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhy May, Linda Mvusi. Colori — Una madre e una figlia, di pelle bianca, nell'inferno del regime razzista sudafricano durante gli Anni 60. Premio a Cannes per Hershey e May. **Drammatico**
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ [illegible]
Prima di mezzanotte, di Martin Brest, con Robert De Niro, Charles Grodin. Non vietato — Un aggiornamento del cacciatore di taglie porta un ex detective e un ladro buono a fare amicizia nel corso d'infinite peripezie. **Commedia poliziesca**
Ore 15,40; 18,20; 20,20; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ [illegible]
Moonwalker, di Jerry Kramer e Colin Chilvers, con Michael Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Colori. In Dolby Stereo, Non vietato. **Oggi la prima**
Ore 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,45

CRISTALLO
via [illegible]
Moonwalker, di Jerry Kramer [illegible], con Michael Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Colori. [illegible] **Oggi la prima**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

DORIA
via Gramsci 8 ☎ [illegible]
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa-colori) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del solito. **Commedia**
Orario: 15,55; 18,20; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino [illegible]
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non vietato. **Prima visione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.53[illegible]
Il tempo delle mele III (La studentessa), di Claude Pinoteau, con Sophie Marceau, Vincent Lindon. Colori. Non vietato. **Oggi la prima**
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.53[illegible]
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Colori. Non vietato. **Oggi la prima**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

FIAMMA
corso Trapani [illegible] ☎ [illegible]
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, [illegible] Whalley, Warwick Davis. Colori. **Oggi la prima**
Ore 15,45; 1[illegible]0,10; 22,30

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ [illegible]
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. **Comico**
Ore 16,30; 18,30; 20,00; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ [illegible]
Rambo III, di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Colori. Non vietato — Rambo lascia il ritiro in un monastero buddista, [illegible] la causa dei mujaheddin in Afghanistan e farsi beffe del[illegible]. **Avventuroso**
Ore 14,40; 16,35; [illegible] ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ [illegible]
[illegible] **è partita**, di Francesca Archibugi, con S. Sandrelli, C. Deseusel, L. Ruiz. Col. Non viet. — L'arrivo di una cuginetta francese porta al tentativo di suicidio (con nastrina) del più ingenuo tra i parenti. **Commedia**
Ore 16,30; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis ☎ [illegible]
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Colori. Non vietato. **Oggi la prima**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

LUX
Galleria S. Federico ☎ [illegible]
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. **Fantastico**
Orario 15,55; 18,05; 20,10; 22,25 ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ [illegible]
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non vietato — Giunto alla soglia della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza dal lavoro e medita un tragicomico ritorno alla sua scrivania. **Comico**
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ [illegible]
La casa dei giochi, di David Mamet, con Don Ameche, Joe Mantegna (Coppa V[illegible] '88). Colori. Non vietato. **Oggi la prima**
Ore 15; 1[illegible]

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ [illegible]
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Colori. **Oggi la prima**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ [illegible]
Il tempo delle mele III (La studentessa), di Claude Pinoteau, con Sophie Marceau, Vincent Lindon. Colori. Non vietato. **Oggi la prima**
Orario: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ [illegible]
L'orso, di Jean-Jacques Annaud, con l'orsetto Youk, l'orso Kaar, Tcheky Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. N. v. Un orsetto rimasto orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly solitario la forza di battersi nella natura secondo moduli non tutti disneyani. **Avventuroso**
Ore 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ [illegible]
[illegible] **paradiso**, di Gianfranco Mingozzi, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Colori. Non viet. — Un anziano [illegible] di un'[illegible] tenuta raccontandole i fasti d'un passato ricco di avventure e di sesso. **Sentimentale**
[illegible]; [illegible]; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui [illegible] ☎ [illegible]
Moonwalker, di Jerry Kramer e Colin [illegible], con Michael Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. In Dolby Stereo. **Oggi la prima**
Ore 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

VITTORIA
via Roma 356 ☎ [illegible]
Compagni di scuola, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Non vietato. — Una rimpatriata in casa dell'amica menomata suscita in un gruppo di ex compagni di classe un'ondata irrefrenabile di ricordi e di equivoci. [illegible]
Ore 15,35; 17,45; 20; 22,20 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca [illegible] ☎ [illegible]
Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, François Cluzet, Marie Trintignant. Colori. Vietato 14. — Storia di una delle ultime donne francesi condannata alla ghigliottina: Marie che praticava aborti durante l'occupazione nazista. **Drammatico**
Orario: 20,15; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Sabato 77 ☎ 387.187
Danko, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi. Col. Non viet. **Poliziesco**
Orario: 20,30; 22,30
AMBRA RAGAZZI, **Biancaneve e i sette nani**, di Walt Disney. Abbinato al film: **La valle dei castori** **Disegni animati**
Ore: 14,30; 16,30; 18,30

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ [illegible]
Vedi Teatri

FARO
via Po 30 ☎ [illegible]
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non vietato. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito a un'ansia e una hitchcockiana lotta cieca contro forze partigiosissime. **Giallo**
Ore 20,35; 22,30 ★★★★/●●●

FORTINO
via Cigna [illegible] ☎ [illegible]
Oggi chiuso.
Domani:
Lili e il vagabondo

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2 ☎ [illegible]
Trappola di cristallo, con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander Godunov. Colori. Non vietato — Un detective intrappolato in un [illegible] preso d'assalto da un commando, intraprende da solo una battaglia sanguinosa (e vincente, occorre dirlo?). **Poliziesco**
Orario: 20,15; 22,20 ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
strada Borgaro [illegible] ☎ [illegible]
Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La cacciata di «Sugar Baby» rivoluziona la mediocre vita d'un motel dal nome pomposo perduto nel deserto della California. Non vietato. **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ [illegible])
Oggi chiuso. Natale e Santo Stefano: **Le avventure di Peter Pan**, cartone animato di Walt Disney.
ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso

CUORE (via Nizza 56, ☎ [illegible])
Pinocchio, cartoni animati di Walt Disney. [illegible]; 19,45; 22,15

LANTERI (c. D. Ceste 85, ☎ 294.[illegible])
[illegible] chiuso.

MASSAUA ([illegible] 8, ☎ [illegible])
Vedi teatri

[illegible] (via Principi Clemente [illegible], ☎ [illegible])
«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda [illegible], [illegible] 14,50; [illegible]; [illegible]; [illegible] ingresso L. 7000
TORINO (via Bruno Buozzi 6, ☎ [illegible])
Sotto il [illegible] vestito niente II, di Dario Piana. Con Florence Guerin, Giola Maria Scola, Randy Ingerman, Helena Jesus. Vietato 14
Ore 14,35; 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 Ingresso L. 7000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ [illegible])
Oggi chiuso. Domenica **La spada nella roccia**, di Walt Disney. Segue **Pippo, Pluto, Paperino Superstar**

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ [illegible])
Pi[illegible] [illegible] di una governante. Colori. [illegible] 15, ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 173, ☎ [illegible])
A grande trepada (La grande s...), Solange Dumont, Blanchera Della Costa - **La nave dell'amore**. Colori. Apre 10, ult. 22,30

ROMA BLUE (c. S. Donato 40, ☎ 487.783)
Femmina infuocata, con Kimberly Karson, Desirée Lane. Colori. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 4000

SPEZIA (via Nizza 176, ☎ [illegible])
Magli in calore (Love you). [illegible] Ap. 15. Ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ [illegible])
Bocche bollenti a San Francisco - Golden girls. Colori. No stop [illegible] 14 alle 24

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccbi 18, ☎ [illegible])
Super hostess da crociera, Tabana Rosa, Karine Fox (Usa 1988). Ore 14,05; 15,55; 16,45; [illegible]10; 19,38; 21, 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ [illegible])
Pubertà bestiale - Condannati al piacere perverso, prima visione Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 1[illegible])
Perversitaten in der sex-Klinik. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità assoluta

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [illegible], ☎ [illegible])
La serva bestia - Anal anal action. Colori. No stop dalle 10 alle 2. Ultimo ore 24. Ingresso L. 7000

MAFFEI (via P. Tommaso 8, ☎ [illegible])
Prima visione: **Eros in sofitta**, con Pauline Wells, Jacqueline Lc. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ [illegible])
L'amico sotto le lenzuola, Valerie Sigel, Robert Malone. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

MILANO SEX KING ([illegible])
Un bestiale desiderio di sesso - Tracy Lords e il principe superdotato - Animal e women. Colori. Non stop dalle 10 all 1 (Ult. 23,30)

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Red e Toby nemi[illegible]

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Fantozzi va in pensione.
SPLENDOR: Chi ha incastrato Roger Rabbit.

CHIVASSO
CINECITTA': Red e Toby.
MODERNO: Rambo 3.
POLITEAMA: Chi ha incastrato Roger Rabbit.

CIRIE'
ITALIA: Fantozzi va in pensione.
NUOVO: Chi ha incastrato Roger Rabbit.

COLLEGNO
PRINCIPE: Rambo 3.
REGINA: Moonwalker.
STAZIONE: Compagni di scuola.
STUDIO LUCE: Red e Toby nemiciamici.

CUORGNE'
PERONA: Red e Toby nemiciamici.
MARGHERITA: Rambo 3.

GRUGLIASCO
ROMA: Chi ha incastrato Roger Rabbit.

IVREA
ABC/CINEMA: Tucker.
POLITEAMA: L'orso.

LUTTO DELLO SPORT

Muore il massaggiatore Sarroglia mentre [illegible] alla festa della Juve

Desiderio Sarroglia

TORINO ● Desiderio Sarroglia si è spento [illegible] verso le [illegible] 21, all'età di 75 anni. La Juventus è in lutto. La morte è sopraggiunta improvvisa. Il vecchio massaggiatore bianconero ieri [illegible] avrebbe dovuto raggiungere la sua «seconda famiglia» a [illegible], dove il presidente Boniperti aveva chiamato attorno a sé giocatori e dirigenti per lo scambio di auguri.

Desiderio Sarroglia ha avvertito un malessere alle 20 mentre in auto era sul Ponte Sassi. Si è fermato ed ha chiesto aiuto ad una passante, [illegible] ha chiamato un'ambulanza. Poi la corsa, inutile, all'Astanteria Martini dove i medici hanno [illegible] la morte, sopraggiunta per un [illegible] cardiaco.

Con la scomparsa di «Derio», lo sport torinese perde una figura simpaticissima. Era come un secondo padre per i giocatori bianconeri, ai quali dedicava un sorriso ed una strizzata d'occhio [illegible] li vedeva attraversare momenti critici.

Alla Juve [illegible] un'istituzione: vi era approdato nel 1951, lasciandola operativamente 21 [illegible] dopo. Ora la lascia per sempre. Oltre alla moglie ed al figlio Gianni, lo piange con lacrime piene di nostalgia chi è finito tante volte sul suo lettino di massaggi.

[illegible] car.

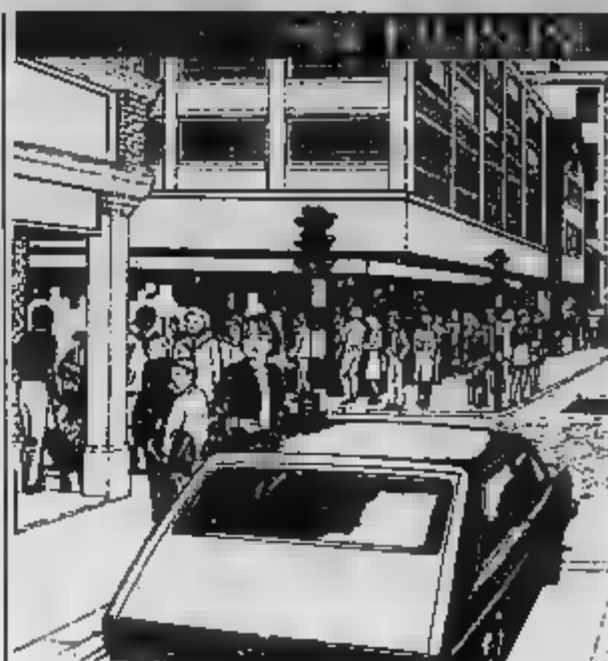
SERVIZIO A PAGINA 25

INDICE MIB ore 13,30 finale

Ribasso -0,1

[illegible] DELLA MATTINATA	
ore 11,00	-0,6
ore 11,30	-0,6
ore 12,00	-0,3
ore 12,30	-0,2
ore 13,00	-0,3

[illegible]	
FIXING	1309,80
PRECEDENTE	(1306,70)

A PAGINA 6

VIVITORINO

Avvenimenti ■ divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

[illegible] 23 [illegible]EMBRE 1988 — L. 1000

Carabiniere uccide drogato «Mi minacciava con la siringa»

CHATILLON

Dopo una lite al bar: fulminato da due colpi alla testa ed alla gola

DAL NOSTRO INVIATO

CHATILLON (Aosta) ● In viale Chanoux, alle 10 di mattina, un paio di operai del Comune tentano ancora di pulire la [illegible] lunga striscia di sangue (una decina di metri) [illegible] ghiaccio per il gelo della notte nascondo a tratti la striscia [illegible]. Quello è il sangue di [illegible] Luigi Zoppo, 26 anni, tossicodipendente, arrestato due volte per storie di droga e piccoli reati. Stanotte, dopo un litigio che si è rapidamente trasformato in [illegible] è stato ucciso con due colpi di pistola calibro 9 «parabellum» da un carabiniere in borghese: Angelo Airoldi, 29 anni, sposato e separato, abitante a Chatillon, ma in servizio alla stazione di Donnas.

La lite tra i due è scoppiata verso la mezzanotte nel bar [illegible] «Valdotaine» a pochi metri dal luogo della sparatoria. Racconta il proprietario [illegible] bar, Giuseppe Capanna: «*Stavano bevendo seduti a due tavoli [illegible] quando Zoppo si è alzato ed ha chiesto al carabiniere del fuoco per accendere una sigaretta. Il militare ha risposto no, ma Gian Luigi ha replicato "non è vero, so benissimo che fumi"*». Da quelle poche parole è nata la lite. Sono volate le frasi «*dai tira fuori l'accendino*»; «*non mi scocciare*». Poi si è passati [illegible] insulti e dopo un po' agli spintoni, [illegible] schiaffi. «*A quel punto [illegible] intervenuto per invitarli a continuare la loro lite fuori dal locale*» [illegible] ancora [illegible]panna. E in [illegible], [illegible] istanti dopo, la lite si è chiusa con due colpi di pistola. Il primo proiettile ha colpito Zoppo alla Testa, il secondo alla gola. Da adesso in avanti la storia diventa buia. Secondo la versione dei carabinieri, trapelata tra le maglie di uno stretto riserbo, il [illegible] avrebbe aperto il fuoco perché lo Zoppo, l'avrebbe minacciato con [illegible] siringa. Altri, invece, raccontano che la siringa che Zoppo aveva in una tasca del cappotto è stata recuperata sull'asfalto, accanto al cadavere, ancora avvolta nella [illegible] confezione [illegible] cellophane. Altri particolari attendono poi di [illegible] [illegible]gati. La lunga striscia di sangue sull'asfalto, come se il cadavere fosse stato [illegible]. E ancora alcune ciocche di capelli, raccolte anche queste [illegible] strada. [illegible] quasi che Zoppo, quando probabilmente era già [illegible]to, sia stato trascinato per i capelli almeno per una ventina di metri.

Alla madre di Gian Luigi, [illegible] Martinich, [illegible] quali [illegible] passati [illegible] «Montefibre» di Chatillon, [illegible] della morte del figlio, è arrivata [illegible] 2 di stanotte, quando nella casa di via Tour de Grange 14, si è presentato il genero, avvisato dai carabi[illegible]. «*E' stato ucciso da un carabiniere, non sapevo, credevo fosse stato un delinquente, la mafia. Certo mio figlio [illegible] uno stinco di santo, si drogava ed io dovevo mantenerlo, non aveva un lavoro fisso, ma, in fondo, [illegible] cattivo...*». Ed in effetti nella caserma dei carabinieri di Saint Vincent su [illegible] Luigi Zoppo c'è un lungo dossier; è stato in prigione un paio di volte e l'ultima, nell'82, per aver rubato, dopo un'aggressione, il ricettario di un medico. Nonostante questo però il paese non era malvisto. Era considerato un giovane sfortunato e un po' matto perché una volta si era portato in casa un amico arabo [illegible] obbligato la mamma all'ospitalità per molti mesi.

[illegible] pin.

Gian Luigi Zoppo, 26 anni, pregiudicato per piccoli reati. Nella foto accanto, la madre, Nilde Martinich, 58 anni, pensava che il figlio fosse stato ucciso dalla mafia

La lunga striscia [illegible] sangue lasciata dalla vittima trascinata per i capelli

SCIAGURE AEREE

In Scozia 281 morti, la gente si interroga

Paura di volare?

TORINO ● Volare diventa sempre più difficile. Uno slo[illegible] abusato, ma che torna attuale quando — nel mondo del trasporto aereo — si verificano fatti come quello di Lockerbie, o anche, meno drammaticamente, scioperi e ritardi.

Nel caso del Jumbo [illegible] Pan Am si sta facendo sempre più consistente l'ipotesi di [illegible] attentato rivendicato da un misterioso telefonista a nome dei «guardiani della rivoluzione islamica». Un attentato [illegible] appare ancora più [illegible] è vero che già una ventina di giorni [illegible] sconosciuto aveva fatto sapere che «una bomba sarebbe stata deposta su un aereo di linea della Pan American in decollo da Francoforte per [illegible] York». Duecentottantuno vittime: 259 [illegible] Jumbo (e tra queste una ragazza [illegible] di 24 anni, Gianfranca Di Nardo) e [illegible] nelle case del piccolo villaggio inglese.

Quale ripercussione hanno questi «incidenti» sulla voglia [illegible] muoversi [illegible] torinesi? Quanti annullano il viaggio all'ultimo momento, dichiarando apertamente di aver paura o «inventando» scuse per non dover [illegible]tere il panico?

Alla «Robotti Transatlantica» di via XX Settembre non hanno avuto, per ora, alcuna rinuncia. «*No* — osserva uno dei titolari — *è ancora troppo presto per dire se qualcuno annullerà la prenotazione. Si parla di attentato soltanto da stamattina: non è certo l'ipotesi di un incidente a bloccare la 'febbre' del viaggio di Natale*».

Stessa risposta da Granelli Viaggi: «*Per il [illegible] nulla. Però è troppo presto per dire se qualcuno [illegible] prossimi giorni preferirà restarsene a [illegible]. Quando succedono fatti del genere, tuttavia, la tendenza della gente, più che di rinunciare alla vacanza, è di cambiare compagnia aerea*».

«*Annullamenti? Nemmeno l'ombra*». Anzi all'Actour, l'agenzia di viaggi dell'Automobile Club, precisano: «*Abbiamo alcune persone prenotate [illegible] quello stesso volo [illegible] una decina di giorni, ma nessuno si è fatto vivo né per [illegible] né tanto [illegible] per avere notizie [illegible] alcun [illegible]*». Come si spiega? «*L'America è destinazione, anche nel periodo natalizio, [illegible] una clientela commerciale, cioè [illegible] gente abituata a viaggiare molto per ragioni [illegible] lavoro. Se l'attentato di Lockerbie fosse successo alla vigilia delle vacanze estive, forse ci sarebbero diverse ripercussioni*».

INFLUENZA

Arriva la cinese e [illegible] porta a letto

TORINO ● Sta per arrivare anche in Italia, valicando le Alpi e aggiungendosi alla «Taiwan», la «Cinese», l'influenza provocata dal virus *Sichuan* esplosa in Cina nel febbraio '87. [illegible] dal solito, non saranno i bambini a subirne le conseguenze più gravi, ma gli adulti più affaticati e stressati dagli impegni di lavoro e sociali, in particolare i *singles* con posti di responsabilità. Notizie provenienti da Francia e Inghilterra parlano di centinaia di migliaia di casi, si teme che il numero dei colpiti possa toccare, a febbraio-marzo, la soglia dei 100 su centomila abitanti, indicata dall'Organizzazione mondiale della sanità come «epidemia» vera e propria.

I sintomi della «Cinese» sono forte mal di testa, dolori articolari, [illegible] infuocata, [illegible] alta, nausea, di[illegible]. I rimedi sono scarsi (meglio evitare gli antibiotici), i medici consigliano soprattutto riposo, dieta prevalentemente proteica e, contro i sintomi, aspirina o paracetamolo (non sotto i 12 anni). Qualche caso, a Torino, è stato già segnalato.

SERVIZIO A PAGINA 19

TEATRO

Da stasera Gipo al Massaua

TORINO ● Questa sera alle 21,25 la Compagnia di Gipo Farassino va in scena al teatro Massaua con «Premiata Ditta Moschin e Moscon».

IN DICEMBRE + 0,5

Torino, costo vita record + 6,5 per cento nel 1988

TORINO ● Il costo della vita a Torino, secondo le rilevazioni dell'Ufficio statistica del Comune, è aumentato in dicembre dello 0,5 per cento, portando il tasso annuo d'incremento al + [illegible] per cento e quello d'inflazione [illegible] la variazione fra l'indice medio dell'88 e quello dell'87) al + 5,6 per cento.

In questo mese sono [illegible]mentati del 0 [illegible] per cento i prezzi degli alimentari e dell'abbigliamento, dell'1,6 elettricità e combustibili, dello 0,6 [illegible] cento i beni e servizi vari; stabili invece i [illegible] per [illegible] cresciuti del [illegible] per cento rispetto al dicembre '87.

MILANO:	+ 0,3%
GENOVA:	+ 0,5%
BOLOGNA:	+ 1%
[illegible]:	1,2%
PALERMO:	+ 0,3%

Questi gli incrementi nelle altre città-campione: a Milano + 0,3 per cento (tasso annuale + 6 per cento); a Genova + 0,5 per cento (+ 5,4); a Bologna + 1 per cento (+ 5,1); a Trieste l'aumento più consistente, + 1,2 per cento (+ 5,1 su base annua).

Ovunque si è verificato il dato stagionale del maggiore [illegible] per l'energia: + 1,7 [illegible] a Milano, + 1,6 a Trieste, + 1,3 a Bologna, + 1,5 a Genova.

TERRORISMO

Lunedì 5 dicembre uno sconosciuto telefonò all'ambasciatore americano in Finlandia descrivendo minuziosamente l'attentato

Lockerbie (Scozia). Due delle 40 abitazioni devastate dalla caduta dell'aereo mercoledì sera

Annunciata la strage sull'aereo «Pan Am»

LONDRA ● Diciotto giorni fa uno sconosciuto che parlava inglese [illegible] accento arabo telefonò all'ambasciata Usa ad Helsinki, chiese dell'am[illegible] e gli disse: «Nelle prossime due settimane una bomba [illegible] piazzata su un aereo della "Pan Am" in partenza da Francoforte». Secondo la ricostruzione del Dipartimento di Stato, lo sconosciuto fu prodigo di dettagli. Disse che «una persona [illegible] identificata [illegible] Helsinki avrebbe senza saperlo portato l'ordigno a Francoforte e poi sul volo verso gli Usa». L'informatore avrebbe anche fatto dei nomi e sarebbe in qualche modo collegato al gruppo terroristico palestinese di Abu Nidal. La notizia non [illegible] [illegible] resa pubblica perché soltanto una «della montagna di segnalazioni analoghe che arrivano quotidianamente».

Tutto dunque, comprese le prime provvisorie conclusioni degli esperti americani accorsi sul luogo della tragedia, fanno pensare ad un attentato. Infatti [illegible] specialisti dell'Ente americano per la sicurezza dei trasporti ritengono che a bordo del «Jumbo» si [illegible] verificata un'improvvisa «decompressione esplosiva».

Non [illegible] ancora un numero ufficiale delle vittime — oltre alle 258 sul «Jumbo» — tra gli abitanti di Lockerbie: [illegible] momento sarebbero 23. [illegible] bilancio provvisorio della sciagura è fermo quindi a 281 persone. Ma vi [illegible] 17 dispersi [illegible] [illegible] abitanti delle [illegible] spazzate via [illegible] [illegible] quali [illegible] si è saputo più nulla. Il [illegible] commissario John Boyd, della polizia [illegible] Dumfries, [illegible] puntualizzato che i 17 dispersi, fra cui quattro bambini, [illegible] si possono dare ancora per morti «perché forse qualcuno è partito per il Natale». Ma ha ammesso [illegible] essere «piuttosto pessimista» sulla loro sorte.

Ed il consiglio che la polizia britannica ha rivolto oggi [illegible] famiglie delle vittime del disastro è: «Non venite a Lockerbie». «Se ci sono familiari o parenti che vogliono venire — ha detto un portavoce della polizia — sono perfettamente liberi di farlo. [illegible] stiamo cercando di persuaderli a non venire, [illegible] per ora, per ragioni umanitarie».

La polizia ha rivolto un appello a tutti gli agricoltori in un raggio di 40 chilometri attorno a Lockerbie [illegible] segnalino immediatamente eventuali resti trovati nei loro campi. Due ragazzini [illegible] 14 anni si sono presentati alla stazione di polizia di un paesino a una decina di chilometri di distanza portando una sacca di juta con dentro 547 mila dollari in contanti e travellers cheques, circa 800 milioni di lire. «L'abbiamo trovata sulla collina fra le nostre due fattorie — hanno raccontato — tutto il prato è pieno di indumenti che volano col vento».

Frattanto il leader spirituale del movimento filo-irani[illegible] «hezbollah» [illegible] dichiara[illegible] stamane a Beirut [illegible] nessun gruppo tradizionali[illegible] islamico può essere responsabile dell'eventuale sabotaggio all'aereo «dal momento che per rispetto [illegible] legge islamica gli attacchi contro aerei civili sono proibiti». Gli «hezbollah» viceversa rivendicarono i sanguinosi attentati contro i quartieri generali americano e francese a Beirut in cui nel [illegible] rimasero uccise centinaia di militari.

L'incontro tra Arafat e De Mita a Palazzo Chigi

STAMANE

Arafat è arrivato a Roma

Il presidente dell'Olp accolto con misure di sicurezza eccezionali. Incontra De Mita, Andreotti, De Michelis e il Papa

ROMA ● Il leader dell'Olp, Yasser Arafat, è arrivato a Palazzo Chigi questa mattina alle 11 in punto per i previ[illegible] colloqui politici col presidente del Consiglio De Mita, il vicepresidente del Consiglio De Michelis e il ministro [illegible] Esteri Andreotti. E' la quarta visita [illegible] [illegible] a Roma dopo quella dell'82, [illegible] e la rapidissima puntata [illegible] [illegible] primi di [illegible] a Ciampino [illegible] un colloquio [illegible] Andreotti ed è la prima in assoluto a Palazzo Chigi, per [illegible] incontro con un capo di go[illegible] italiano.

Da Ciampino, l'auto di Arafat, un'«Alfa 90» [illegible] blindata, ha raggiunto il centro di Ro[illegible] presidiato [illegible] mai [illegible] precedenza, [illegible] un imponente servizio di sicurezza. L'auto di [illegible] [illegible] preceduta e seguita complessivamente da dieci macchine di scorta e quando alle 11 precise il corteo è entrato a Palazzo Chigi dal portone principale, un elicottero della polizia stazionava in aria sulla perpendicolare del cortile.

I colloqui si sono svolti nello studio di De Mita (Galleria Deti).

Accanto a De Mita, che ha scambiato con [illegible] una calorosissima stretta [illegible] mano, erano Andreotti e [illegible] Michelis. Successivamente Arafat [illegible] ricevuto in Vaticano [illegible] Papa.

Sull'incontro con [illegible] [illegible] la presidenza del [illegible] ha diffuso un comunicato nel quale afferma che «*da parte italiana si è ribadito il giudizio positivo sul fatto* [illegible] *l'Olp abbia riconosciuto* [illegible] *ri*[illegible] *242 e 338 del Consiglio di sicurezza dell'Onu come base di un negoziato fra tutte le parti direttamente interessate. In particolare il governo italiano* [illegible] *sottolineato come l'importante decisione degli Stati Uniti di avviare un dialogo diretto con l'Olp abbia fatto seguito alle* [illegible] [illegible] [illegible]*danna del terrorismo, di riconoscimento del diritto all'esistenza d'Israele e* [illegible] *accettazione* [illegible] *risoluzioni* [illegible] *e 338 dell'Onu*».

IN TV, CONTRO LA TV

La Iervolino si arrabbia: La droga [illegible] è spettacolo

Rosa Russo Iervolino

ROMA ● Vivace battibecco ieri sera a «Samarcanda», il settimanale in diretta di Raitre, [illegible] il ministro per gli Affari sociali [illegible] Russo Iervolino e i conduttori della trasmissione. Si discuteva di droga e del disegno di [illegible] che porta la [illegible] del ministro.

La senatrice, che in passa[illegible] [illegible] presieduto [illegible] commissione parlamentare di vigilanza [illegible] Rai e che aveva già polemizzato durante la trasmissione con i suoi inter[illegible] «fare spettacolo con i tossicomani», si è rifiutata di rispondere alle domande che venivano poste, affermando che il stava parlando di qualcosa, il progetto di legge del governo, senza che fosse stato illustrato ai telespettatori.

C'è stato poi un breve battibecco tra la senatrice e un conduttore sulla correttezza e sulle scelte della trasmissione. A quel punto mancavano pochi minuti alla [illegible] della trasmissione. Uno [illegible] [illegible] duttori di «Samarcanda», facendo mandare in onda delle interviste [illegible] tossicodipendenti detenuti nel [illegible] di Verona, ha seccamente risposto al ministro [illegible] era meglio fare parlare i drogati «che di certo [illegible] problema droga [illegible] ne intendono [illegible] più». Ed il quadro che è emerso è stato drammatico e disperato.

[illegible]

«Molti [illegible] stati uccisi migliaia [illegible] in carcere Nessuna festa per Natale»

[illegible] ● «Molti sono stati uccisi, altri arrestati. [illegible] c'è lavoro, non ci sono soldi, non esistono motivi per festeggiare il Natale. Vedete quel piccolo albero? L'ho fatto soltanto per il mio figlio più piccolo, mi ha scongiurato di [illegible]. Queste parole della signora Georgette Shatara, una cattolica di Betlemme, rendono l'atmosfera dei territori occupati nei giorni che precedono Natale.

[illegible] ufficiali annullate dalle autorità arabe, festeggiamenti privati in tono minore, sciopero generale indetto [illegible] domani dal comando della rivolta in memoria delle centinaia di uccisi dagli israeliani, i quali da parte loro proseguono nei [illegible]parativi [illegible] ricevimento [illegible]ferto dagli amministratori militari [illegible] rappresentanti della Chiesa di Cisgiordania nella piazza della Mangiatoia, poco lontano dalla grotta nella quale secondo la tradizione nacque Gesù, e di un concerto con cori provenienti dalla Spagna, dalla Svizzera e dagli Stati Uniti. Sui muri sono comparse scritte che invitano gli abitanti di Betlemme a rimanere in casa e [illegible] [illegible] [illegible] qualsiasi cerimonia pubblica. Alcuni cristiani [illegible] sostengono che le celebrazioni del Natale sarebbero un modo per riaffermare [illegible] loro presenza [illegible] tutti i territori occupati.

TURCHIA

Sequestrata [illegible] diretta in Italia

ANKARA ● La polizia turca ha sequestrato a Istanbul 43 chilogrammi di eroina proveniente dall'Iran e destinata al mercato italiano. Lo ha annunciato oggi il capo [illegible] forze di sicurezza di Istanbul, Sabahattin Cakmaoglu, nel corso di [illegible] conferenza stampa. Otto trafficanti sono stati arrestati tra cui un greco di origine turca. L'eroina era nascosta nel rimorchio di un autocarro che doveva essere caricato su una nave diretta in Italia.

SPAGNA

Salvador Dalí colpito da emorragia all'intestino Ricoverato d'urgenza

FIGUERAS (Spagna) ● Salvador Dalí, il [illegible] e padre del [illegible]o», è ricoverato da ieri [illegible] [illegible] reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Figueras, la città della Spagna in cui è nato e vive. Gli esami radiografici ai quali l'artista è stato sottoposto hanno permesso ai medici [illegible] riscontrare una piccola lesione intestinale che ha provocato una lieve emorragia. Nel bollettino rilasciato alle cinque di stamane dai medici curanti, le con[illegible] dell'artista, che ha [illegible] [illegible] vengono, [illegible] «stazionarie». A scopo precauzionale il «maestro» rimarrà sotto osservazione qualche giorno. Dalí venne ricoverato il 28 novembre scorso a Barcellona per una affezione cardiaca accentuata dalla presenza di grumi di sangue nel polmone sinistro. Dopo essere rimasto per diversi giorni in condizioni critiche l'artista era andato via via migliorando ed il 14 dicembre [illegible] [illegible] lasciato la clinica.

LIBIA

Lavoratori occupano «per difenderla dagli Usa» la [illegible] minacciata

TRIPOLI ● Mentre il governo Usa si dichiara «estremamente preoccupato» per le notizie [illegible] una fabbrica [illegible] armi chimiche che sarebbe [illegible] allestita in Libia e non esclude il ricorso alla forza militare per neutralizzarla, i dottori, i farmacisti e le infermiere libiche [illegible] apprestano ad occupare a tempo indeterminato, per difenderlo, l'edificio minacciato da Washington che, secondo quanto spiega Tripoli, è uno stabilimento farmaceutico.

Ieri, a proposito [illegible] fabbrica, il portavoce [illegible] [illegible] Bianca, Fitzwater, ha detto: «Il Presidente è [illegible] molto chiaro, un'azione militare [illegible] una delle possibilità, noi non [illegible] escludiamo». L'agenzia libica «Jana» ha sc[illegible] che «questa nobile civile realizzazione non [illegible] distrutta se non a prezzo di passare sopra i nostri cadaveri». E Gheddafi ha dichiarato che «il giorno dell'inaugurazione della fabbrica, gli Usa avranno la prova della loro menzogna».

IN LIBRERIA

Tersilla Gatto Chanu nel suo nuovo volume presenta una suggestiva «carrellata» sulla Valle d'Aosta con le immagini di Gianfranco Bini

«Stagioni» rime e colori valdostani

Vita e natura, immagini e sensazioni. «*Stagioni*». Questo l'ultimo lavoro di Tersilla Gatto Chanu, appassionata di storia «locale» e di folclore, che oggi, dopo diverse opere di narrativa e saggistica (l'ultimo, «*Il fiore del leggendario valdostano*», è appena di quest'anno) si scopre poeta ed insieme a Gianfranco Bini, fotografo sensibile, esperto nel raccontare con il proprio obiettivo la storia delle genti contadine e della terra, si cimenta per la prima volta in versi.

Stagioni, edito da Musumeci & Bini Editori, è un bel libro da leggere e da guardare: ad ogni fotografia corrisponde una poesia, dove i palpiti della vita umana si fondono e confondono in quelli eterni della natura. Per far ciò i due autori hanno scelto le montagne della Valle d'Aosta, alle quali sono particolarmente affezionati, lasciando però da parte tutto quello che è turistico e commerciale. Tutte le immagini quindi ci riportano una montagna integra e «pulita», non «offesa» e deturpata, proprio come sempre la vorremmo vedere. Una denuncia al contrario verso chi la inquina e la «strutta», un invito a difenderla e conservarla nella sua bellezza originaria.

Un cammino, quello di Tersilla Gatto Chanu e Gianfranco Bini, che partendo dalla primavera finisce con l'inverno. E' il tempo della vita che viene scandito dal tempo meteorologico e viceversa; «*Ha la sua ora tutto e il suo tempo ogni cosa / sotto il cielo. / C'è un tempo per nascere e un tempo per morire, / un tempo per seminare e un tempo per raccogliere...*». E così le «*stagioni*» si susseguono fra macchie verdeggianti o giallo oro, fra foglie secche e distese innevate, in un caleidoscopio di immagini, colori e versi.

Che la natura e i suoi elementi abbiano sempre ispirato i poeti è cosa risaputa. Un verso può contenere tante metafore, suscitare i più disparati sentimenti e a questo fascino non è sfuggita neppure Tersilla Gatto Chanu che però nella sua opera introduce una particolarità: non è l'immagine a cercare di «dar corpo» al pensiero poetico bensì il poeta stesso a confrontarsi con le immagini.

E così se un brullo paesaggio autunnale ispira versi riflessivi come questi: «*Quando di luci e d'ombre/ consumato io avrò la mia parte,/ nella misura per me stabilita,/ non dell'avuto mi domanderai,/ ma di quello che ho dato, Signore./ E sempre è troppo poco*»; una cascata gelata fa scrivere: «*I giorni si allineano uguali,/ stillando le ore di pena/ che in frange di ghiaccio compongono/ cortine di opaco silenzio./ Alle porte del cielo non giungono/ le voci rapprese dal gelo*».

Ma l'inverno non sempre è tristezza e così di alcune orme sulla neve compatta si può dire: «*...Ma come l'aria fu libero ormai/ da schiavitù di spazio e di stagione/ sotto il bianco lenzuolo di silenzio/ cogli ridendo le giunchiglie in fiore*». E ancora la pace dell'aria primaverile con le sue distese rigogliose di colori: «*...ma ora nient'altro vedere/ se non smarrirmi entro verdi confini,/ dove un sole che dentro li scalda/ rinnova in ebbrezza di luce/ il concerto dell'elitre tra l'erba;/ e al vento che le fronde trascolora/ distinguere verde da verde, lasciando che scivoli il tempo...*».

Il volume, abbiamo detto, è interamente dedicato alla Valle d'Aosta, tuttavia grazie alle belle fotografie ed ai versi universali, travalica i confini regionali e nazionali per diventare «*opera per tutti i popoli*», per chiunque, cioè, abbia bisogno di bellezza e di contemplazione nel ritmo frenetico e caotico di questo mondo tecnologico.

Centottantasette pagine dunque, equamente divise fra fotografie e testi (anche in versione francese, inglese e tedesca), da sfogliare al ritmo del nostro umore.

Tiziana Longo

Alcune suggestive immagini con le quali Gianfranco Bini illustra a colori il volume di poesie

OGGI E DOMANI

Due sere a Roccavignale dove si rivive la Natività

ROCCAVIGNALE ● Questa sera alle 21 e ancora domani, vigilia di Natale, oltre 150 figuranti in costume daranno vita alla settima edizione del presepe vivente. Il successo della manifestazione è decretato dalla favorevole posizione di questo piccolo centro, della Val Bormida ligure a ridosso dei comuni cuneesi del Monregalese e delle Langhe. Infatti con l'autostrada Savona-Torino, uscendo dal casello di Millesimo, si raggiunge facilmente Roccavignale sia dalla Riviera che dal Piemonte.

L'idea di realizzare un presepe vivente nel borgo storico, sull'esempio di quello tradizionale che si tiene a Belvedere Langhe, è stata della Pro Loco. Dopo un periodo di «rodaggio» l'iniziativa ha preso sempre più corpo e quando le altre organizzazioni turistiche terminano la loro attività, a Roccavignale si inizia a lavorare per almeno tre mesi per allestire ogni anno un presepe più bello.

Claudio Bracco, presidente del comitato organizzatore commenta: «Il nostro è un piccolo centro, ma tutta la popolazione si mobilita prima per aiutare ad allestire i costumi e le scenografie, poi per interpretare i ruoli dei vari personaggi». Caratteristiche le botteghe artigiane che si incontrano ogni anno lungo il percorso, dove con attrezzi antichi e in qualche caso ormai rari e introvabili artigiani della Val Bormida realizzano i prodotti del loro lavoro.

Quest'anno, grazie all'aumentato numero di figuranti, è stato possibile allungare ancora il percorso, che interessa adesso l'intero borgo storico. Il presepe ormai non è solo di Roccavignale, ma è diventato patrimonio dell'intera Val Bormida. Ad esempio, una nota sarta di Carcare (Maria José Pesce) firma da qualche anno il vestito di Maria; il bozzetto del manifesto è stato disegnato da un giovane pittore di Cairo (Gianni Pascoli) e la prefazione al libretto contenente il programma da uno studioso di Bardineto (Giannino Balbis). Un unico cruccio: anche quest'anno il presepe sarà meno suggestivo per la mancanza della neve.

Enrico Marchisio

NOTIZIE

Quattro arrestati per estorsione a Roma

ROMA ● Tre sindacalisti, che i carabinieri sostengono appartenere alla Cgil, e un impiegato comunale tutti della provincia di Napoli sono stati arrestati per estorsione ieri sera a Roma all'uscita del ristorante «Shangri Là», all'Eur. I quattro sono: Domenico D'Alessio, 30 anni, di Marcianise; Massimo Cristofori, 31 anni, di Caserta; Giovanni Palomba, 26 anni, di Orte di Atella; Domenico Petricelli, 34 anni, impiegato comunale di Orte di Atella. Il gruppo aveva dato appuntamento al bar del ristorante al direttore generale della Sagit di Caivano (Napoli) che fa parte della «Pellegrini centro Sud». Avevano promesso al direttore Ettore Berni, in cambio di cinque milioni, di tenere buoni gli operai nel periodo delle feste e si erano dati appuntamento a Roma. Berni ha denunciato tutto ai carabinieri che ieri sera hanno colto i quattro in flagranza di reato con in tasca cinque milioni in biglietti da 10 mila. Adesso sono stati rinchiusi a Regina Coeli per estorsione aggravata.

Arsenale neofascista a Bari

BARI ● I carabinieri hanno scoperto un arsenale della destra eversiva ed arrestato Guido De Bellis, 42 anni, meccanico, militante negli Anni 70 in «Avanguardia nazionale» di Stefano Delle Chiaie. Il De Bellis era in libertà da qualche giorno. Era stato arrestato il 6 dicembre per possesso di una pistola. I militari, controllando ogni suo movimento, avevano scoperto nella sua officina, in via Oberdan un piano interrato nel quale il De Bellis si recava spesso con fare circospetto. Mentre usciva i carabinieri lo hanno fermato. Perquisito il locale hanno trovato un mitra «Mab», tre fucili, sei pistole, munizioni, pezzi di ricambio per armi, caricatori, un chilogrammo di tritolo, 14 detonatori ad innesto elettrico, un ciclostile, vessilli inneggianti a Hitler, documenti e materiale di «Ordine Nuovo».

NOVITA' PER SCIATORI

Inaugurata a Cervinia la telecabina «anti-code»

E' in grado di trasportare 2400 persone l'ora dai 2555 metri di Plan Maison ai 2812 dei Laghi di Cime Bianche. Di qui si raggiunge il Colle con una seggiovia triposto

BREUIL CERVINIA ● Babbo Natale è arrivato in anticipo per Breuil Cervinia. Infatti si è conclusa oggi l'operazione rinnovamento attuata in questa imminente vigilia delle vacanze natalizie. La cittadina invernale ai piedi del Cervino si presenta agli sciatori con altre piacevoli novità, migliorando così quella posizione di vertice che ebbe il Breuil nacque cinquant'anni fa e che ha sempre mantenuto e migliorato.

Superati i collaudi, è stato inaugurato oggi un nuovo impianto che è una novità assoluta per l'Italia. Costruito dalla Leitner di Vipiteno, è una telecabina con vetture da 12 posti che trasporta 2400 persone all'ora dai 2555 m. di Plan Maison ai 2812 dei Laghi di Cime Bianche; di qui un'altra nuova realizzazione, una seggiovia triposto con 400 m. di dislivello e 1600 persone/ora di portata, raggiunge il colle di Cime Bianche consentendo un più facile collegamento con il comprensorio di Valtournenche e ponendosi come primo cardine per la creazione del «carosello» con la Val d'Ayas.

Ma questi nuovi impianti, che seguono la telecabina dal Breuil a Plan Maison che due anni fa ha tagliato drasticamente le code, hanno anche altri effetti e altri scopi. Dal punto focale di Plan Maison, spesso molto affollato, ora non è più d'obbligo salire a Plateau Rosa per scendere lungo la splendida pista del Ventina su cui ogni primavera si disputa «Azzurrissimo», il supergigante più lungo del mondo: con i due nuovi impianti ora si può imboccare il tracciato da quota 3000 e percorrerlo fino al fondovalle.

I laghi, inoltre, dove arriva la telecabina, saranno il punto di partenza per una nuova mega-funivia: s'è ipotizzata una cabina da 250 persone, che nei prossimi anni arriverà a Plateau Rosa, raddoppiando completamente la linea di arroccamento sui 1500 metri di dislivello. Nonostante la scarsità della neve in tutta la regione, a Cervinia si scia comodamente: il manto nevoso varia infatti dai 40 ai 180 cm.

Piero Minuzzo

La telecabina a 12 posti e gli impianti Plan Maison-Cime Bianche

MILANO

● Intonazione generale molto resistente e rallentamento di attività, risultato logico dell'ultima seduta prenatalizia ma attività comunque vivace all'inizio con buoni spunti per Montedison a 2095-2098-2093, mentre la Fiat si è assestata a 9790, seguita a 8181 sulla privilegiata. In pratica tutti i valori hanno aperto in leggero assestamento, poi man mano si sono riportati quasi in parità con i prezzi della vigilia.

Negli assicurativi invariata la Ras che ha chiuso subito a 43.870. Molto resistente a sua volta la Generali che si è infine iscritta a 44.380; sempre ben tenuta L'Abeille a 98.650. Infine anche la Toro è scesa a 22.100 lire. Negli altri settori in leggero assestamento possiamo rilevare la Italcementi a 127.550, poco mossa la Burgo, ristrette oscillazioni nei titoli bancari ma in prevalenza la quota si è iscritta molto resistente rispetto a ieri. La Olivetti ha tenuto a 9150. Attività modesta nei titoli di Stato con variazioni minime su Bot e Cct.

I prezzi: Generali 44.380, 44.300; Fiat 9790, 9300, 9890, 9800, 9781, 9760; Fiat priv. 8181, 8170, 8165, 8161, 8140; Montedison 2095, 2096, 2093, 2087; Viscosa 2769, 2780; Olivetti 9150; priv. 6500; Toro 22.100; priv. 13.850; Sai 21.750; risp. 8110; Ifi priv. 19.900, 20.000; Burgo 14.030; priv. 9820.

TORINO

● La Borsa ha terminato piuttosto male questa settimana che precede le festività natalizie. Anche oggi infatti l'indice è al ribasso con una perdita dello 0,25%. La caratteristica però principale della seduta è la contrazione degli scambi dovuti anche in parte all'assenza di molti operatori della corbeille. Il clima è stato piuttosto contrastato. Perdono terreno praticamente tutti i comparti ad eccezione dei bancari e degli immobiliari, che migliorano rispettivamente dello 0,60 e dello 0,17%.

Nei bancari è proseguita la tendenza positiva delle tre banche d'interesse nazionale. Nel settore degli immobiliari la ripresa s'è concentrata soprattutto sulle Risanamento che, dopo le perdite dei giorni scorsi, segnano un discreto progresso. Debole invece il settore dei meccanici (- 0,67%), con le Fiat e le Olivetti in tendenza negativa. Il titolo ordinario della Fiat perde l'1,47%; il titolo ordinario dell'Olivetti lo 0,22%.

Deboli anche gli assicurativi dove però, per alcuni valori s'è notata una certa ripresa nelle fasi finali: è il caso delle Sai e delle Toro priv. (+ 0,43). Continuano invece le flessioni per le Generali (- 0,78%); perdono terreno le Ras (- 0,16%) e soprattutto le Toro ord. (- 1,30%). Nei chimici ancora punti positivi per la Montedison. Prevalenti flessioni di prezzo anche nel settore dei finanziari. Perdite per le Pirelli & C. e le Pirelli S.p.A. e per le Ifi. Deboli appaiono anche le Cir.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2770; Snia risp. 2720; Snia risp. n.c. 1210; Sip 2895, risp. 2390; Stet 3810, risp. 2900; Fiat 9754, priv. 8135, risp. 5880; Generali 44.380.

A FINE ANNO

Danone, fatturato ok. 173 miliardi di ricavi 200 l'obiettivo '89

TORINO ● Per la Gervais Danone italiana aumentano sia il fatturato che le vendite. A fine anno i ricavi della società torinese supereranno i 173 miliardi contro i 125 dell'anno precedente: per l'89 l'obiettivo è di toccare il traguardo dei 200 miliardi. *«E' stato un anno positivo* — dice l'amministratore delegato Thomas Derville — *che ha visto crescere il consumo dello yogurt del 14% e quello dei dessert dell'11%».*

Con questo boom la Danone ha rafforzato la propria posizione raggiungendo una quota complessiva del mercato italiano pari al 25,7%. Nel suo stabilimento di Nichelino escono 20 mila tonnellate di yogurt delle 45 mila che quest'anno la società riuscirà a commercializzare: formaggi e dessert arrivano invece dall'estero.

Alla crescita dell'azienda torinese che in questi giorni festeggia i 20 anni di attività, ha contribuito quest'anno il lancio di prodotti nuovi che hanno ottenuto un buon successo presso i consumatori. Attualmente la produzione dello stabilimento di Nichelino è destinata solo al mercato italiano ma in previsione del '93 le linee di prodotti potrebbero restringersi e raggiungere anche l'estero.

Nei programmi di potenziamento della Danone sono allo studio anche acquisizioni di società (recentemente s'è parlato di Parmalat e Galbani) «anche se abbiamo dimostrato di saper crescere con le sole nostre forze».

p. gal.

I DATI '88

Mediocredito Piemontese in nove mesi distribuiti 116 miliardi

TORINO *(p. gal.)* ● Buone notizie sullo stato di salute del settore commerciale di Torino e della Regione vengono dal Mediocredito Piemontese, l'istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle piccole e medie imprese.

I dati, che sono stati forniti dall'ufficio studi, evidenziano, insieme ad un costante e sicuro trend di crescita, uno spazio ancora molto ampio a disposizione per gli operatori del terziario che intendono attivare gli strumenti di credito agevolato.

Basti ricordare che tramite il Mediocredito Piemontese passa circa il 90 per cento delle operazioni a tasso agevolato a favore del commercio regionale.

Tra gli operatori al dettaglio nei primi 9 mesi dell'88 in Piemonte sono state presentate 449 domande di finanziamento per un totale di 138 miliardi richiesti di cui 116 poi erogati. L'importo medio per ogni domanda di finanziamento presentata è stato di 307 milioni mentre sono stati erogati in media 253 milioni per ogni finanziamento.

Esaminando i dati per Provincia va rilevato il balzo in avanti sul fronte delle domande registrato a Cuneo e a Torino dove le domande sono state rispettivamente 145 e 212 nei primi nove mesi di quest'anno.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23/12	22/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzate	100 90	100 90
Enel 82/89 II indicizzate	100 80	100 80
Enel 82/89 III indicizzate	102 55	102 55
Enel 82/89 IV indicizzate	104 80	104 80
Enel 83/90 I indicizzate	102 90	102 90
Enel 83/90 II indicizzate	102 40	102 40
Enel 83/90 III indicizzate	102 30	102 30
Enel 84/92 I indicizzate	100 65	100 65
Enel 84/93 II indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/93 III indicizzate	106	106
Enel 84/93 IV indicizzate	106 55	106 55
Autostrade 6% 69/94	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	99 20	99 20
C.C. OO. PP. 5,5%	87 20	87 20
C.C. OO. PP. 6%	79 20	79 20
C.C. OO. PP. 7%	80 40	80 40
C.C. OO. PP. 6% 74	80 30	80 30
C.C. Ist. St. 6% 69 IV	90	90
C.C. Ist. St. 6% 69 V	98 50	98 50
C.C. Ist. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Ist. St. 7% 70 I	96	96
C.C. Ist. St. 7% 71 II	95	95
C.C. Aut. 7% 70 I	84 30	84 30
C.C. Aut. 7% 72 II	79 30	79 30
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	93 50	93 50
Amm. FF.SS. 7% 70	99	99
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	102 40	102 80
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102 80	102 70
Amm. FF.SS. 84/92	102 90	102 90
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	101 90	101 90
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 90	100 90
ICIPU vecl. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 69/89 XXVII	98 50	98 50
IMI 81/88 indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	103 65	103 65
IMI-CR 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CR 75/90 V 10%	96	96
IMI-Aut. 68/88 I	87	87
IMI-Aut. 73/93 II 88	84 80	84 80
Montedison 13,5% 78	174 50	174 50
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	83 50	83 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 10	90 10
Ist. S. Paolo To 7%	92 20	92 20
S. Paolo OO. PP. 6% ex 8%	79 10	79 05
S. Paolo OO. PP. 6%	78 30	78 30
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	133 30	133 10
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	106 10	106 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 88/93 6,50%	85	85
Cir 10% 85/92	105	105
Eridania 10,75% 85/90	131	131
GIM 85/91 6,75%	112	112
La Rinascente 86/93 6,50%	96	96
Medio Cir 7% 86/96	83	83
Medio Italgas 6% 88/98	88	88
Medio Pirelli sc. 6,50% 88/98	83	83
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86	86
Medio Sip 6% 84/91	108 50	108 50
Snpi 10,25% 85/92	99	99
Snia 10% 85/93	141	141
Stet 10,30% 83/89	—	—
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	104	104
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89	100 40	100 40
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	105 30	104 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	106 30	105 80
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	106 60	106 20
C.C.T. 1-11-89	101 50	101 50
C.C.T. 1-11-89 II	99 40	99 50
C.C.T. 1-12-89	101 75	101 80
C.C.T. 18-12-89	100 45	99 95
C.C.T. 1-1-91	101 75	101 85
C.C.T. 17-1-91 II	99 15	99 10
C.C.T. 1-2-91	101 25	101 25
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 35	100 35
C.C.T. 18-3-91 II	99 40	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-5-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-6-91	100 [illegible]	100 [illegible]
C.C.T. 1-7-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-8-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-9-91	99 70	99 80
C.C.T. 1-10-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-11-91	99 95	99 85
C.C.T. 1-12-91	99 80	99 70
C.C.T. 1-1-92	100 05	99 95
C.C.T. 1-2-92	98 30	98 30
C.C.T. 1-2-95	97 45	97 45
C.C.T. 1-3-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-4-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-5-95	92 90	92 90
C.C.T. 1-6-95	92 95	92 95
C.C.T. 1-7-95	94 20	94 20
C.C.T. 1-8-95	94 35	94 05
C.C.T. 1-9-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-10-95	94 05	94 10
C.C.T. 1-11-95	94 85	94 85
C.C.T. 1-12-95	95 80	95 75
C.C.T. 1-1-96	95 20	94 97
C.C.T. 1-2-96	94 40	94 40
C.C.T. 1-3-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-4-96	93 90	93 90
C.C.T. 1-5-96	93 75	93 75
C.C.T. 1-6-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-7-96	94	94
C.C.T. 1-8-96	93 90	93 90
C.C.T. 1-9-96	94	94
B.T.P. 1-1-89	99 90	99 90
B.T.P. 1-2-89 12,50%	100 10	100 10
B.T.P. 1-3-89 12,50%	100 35	100 35
B.T.P. 1-4-89	100 35	100 35
B.T.P. 1-5-89 10,50%	100 10	100 10

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1304,50	1305,50
Sterlina	2354,10	2365,10
Marco tedesco	735,80	736,30
Franco svizzero	872,00	873,50
Franco francese	215,40	215,55
Franco belga	35,10	35,11
Fiorino olandese	651,50	652,00
Scellino	104,50	104,65
Dracma	8,86	8,87
Peseta	11,4270	11,4370
Escudo	8,8550	8,8650
Yen	10,47	10,48
Ecu	1538,80	1539,60

LE AZIONI A TORINO

Titoli	23/12	22/12
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	9450
Eridania	[illegible]	5740
Eridania risp	2850	2850
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	[illegible]	28100
Milano Ass. r. n.c.	13450	13450
C. Latina	17200	17000
C. Latina r. n.c.	5150	[illegible]
Lloyd Adriatico	18450	18800
Lloyd Adriatico r.	10150	10200
Generali	44260	44850
Ras	43700	44000
Ras r.	[illegible]	18450
Sai	21800	21800
Sai r.	8200	8200
Toro	22400	22800
Toro p.	13900	14000
Toro r.	[illegible]	8650
Un. Subalpina Ass.	30200	30600
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3330	3270
Banca C. Ital. r. n.c.	2850	2830
B. Naz. Agr.	9000	9100
B. Naz. Agr. p.	3800	3830
B. Naz. Agr. r.	1970	1960
Banco di Roma	7300	7100
Credito Italiano	1690	1640
Credito Italiano r.	1550	1540
Interbanca	sosp.	—
Interbanca p.	28200	29000
Mediobanca	20000	20050
N. Banco Ambr.	3240	3250
N. Banco Ambr. r.	1330	1310
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14100	14000
Burgo p.	9800	9780
Burgo r.	13850	13800
Gruppo ed. Fabbri p.	2085	2090
S.I.E.A.	2080	2060
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4750	4740
Cement. di Barletta	7980	8000
Unicem	24400	24500
Unicem r. n.c.	9850	9800
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2080	2100
Mira Lanza	43800	43000
Montedison	2088	2056
Montedison r. n.c.	1000	985
Pierrel	[illegible]	820
Pierrel r. n.c.	850	860
Saffa	[illegible]	8430
Saffa r.	[illegible]	8200
Saffa r. n.c.	4880	4900
Salag	3800	3800
Salag r.	1500	1500
Snia Bpd	2770	2780
Snia Bpd r.	2720	2710
Snia Bpd r. n.c.	1210	1215
Sorin	9450	9400
COMMERCIO		
Rinascente	4800	4800
Rinascente p.	2560	2560
Rinascente r.	2660	2660
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2130	2070
Alitalia p.	1290	1280
Alitalia risp. n.c.	1200	1200
Autostrada To-Mi	12950	12950
Italcable	12100	12100
Italcable r. n.c.	9600	[illegible]
Sip	2895	2900
Sip r. n.c.	2395	2350
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	314	315
Avir Fin.	[illegible]	6550
Cir	5770	5800
Cir r.	[illegible]	5760
Cir r. n.c.	2030	2030
Cofide	5700	5700
Cofide r. n.c.	1650	1680
Comau Finanziaria	2700	2700
Gaic	[illegible]	[illegible]
Fidis	6890	6930
Pozzi-Ginori	1260	1270
Pozzi-Ginori r.	1160	1150
Fiscambi	[illegible]	6200
Fiscambi r.	1710	1710
Fornara	2285	2285
Gim	7700	7700
Gim r. n.c.	3480	[illegible]
Ifi p.	19800	20000
Ifil	4300	4340
Ifil r. n.c.	2030	2030
Isefi	1010	1000
Mittel	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C.	7400	7470
Pirelli & C. r.	[illegible]	[illegible]
Pirelli	2870	2920
Pirelli r.	2560	2580
Pirelli r. n.c.	1820	1820
Saes	1900	1940
Saes r.	1000	1000
Serfi	5750	5700
Schiapparelli	845	845
Sme	3700	3700
Smi	1080	1080
Smi r.	965	965
Sogefi	4210	4240
Stet	3810	3820
Stet risp.	2900	2895
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	4180	4245
I.p.i.	7180	7160
Risanamento	20100	20100
Risanamento r. n.c.	12300	12200
Sifa	2380	2370
Sifa r.	1400	1400
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borlo Lamet	4850	4900
Castagnetti	4700	4650
Fiat	9754	9800
Fiat p.	8135	8151
Fiat r.	5880	5945
Gilardini	12400	12100
Gilardini r. n.c.	9130	9100
Magneti Marelli	2930	2950
Magneti Marelli r.	2875	2870
Saes Getters p.	7060	7050
Tecnost	2640	2650
Olivetti	9160	9200
Olivetti p.	5530	5500
Olivetti r. n.c.	4160	4200
Pininfarina	9510	9550
Pininfarina r.	9500	9500
Saaib	4540	4540
Saaib p.	4300	4340
Saaib r. n.c.	2480	2430
Westinghouse	27000	27000
METALLURGICI		
Dalmine	274	253
Teksidcomp	1240	1240
Teksidcomp r.	930	960
Valeo	6800	6700
TESSILI		
Benetton	10750	10800
Cantoni	5500	5500
Cantoni r.	4830	4820
Fisac	4010	4000
Fisac r.	4300	4200
DIVERSI		
Acque Potabili	5900	5900
Ciga	4450	4420
Ciga r. n.c.	1610	1610
Pacchetti	490	490

LE AZIONI A MILANO

Titoli	23/12	22/12
ALIMENTARI		
Alivar	9150	9100
Bonifiche Ferr.	24310	24750
Eridania	[illegible]	[illegible]
Eridania r. n.c.	2862	2870
Zignago	5895	5780
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40710	40700
Alleanza r.	38150	38400
Assitalia	16320	16360
Ausonia	2271	2280
Milano Ass.	25790	25750
Milano Ass. r. n.c.	13390	13450
C. Latina	17090	17180
C. Latina r. n.c.	5100	5150
Fata	14050	13990
Fire	1856	1875
Fire r.	795	801
Generali	44380	44600
Italia Assicurazioni	12200	11600
L'Abeille	98650	98300
La Fondiaria	72700	73000
La Previdente	25590	25790
Lloyd Adriatico	18585	18440
Lloyd Adriatico r.	10180	10150
Ras	43870	43870
Ras r. n.c.	18500	18530
Sai	21750	21750
Sai r.	8110	8199
Toro	22100	22390
Toro p.	13850	13820
Toro r.	8730	8700
Un. Subalpina Ass.	29950	30000
Unipol p.	19000	18965
Vittoria Ass	19010	19090
BANCARI		
B. Agr. Milanese	12561	12510
Banca Catt. Veneto	4850	4750
Banca C. Ven. r. n.c.	2800	2815
Banca Comm. Ital.	3350	3290
Banca C. Ital. r. n.c.	2870	2845
B. Manusardi	1260	1258
B. Mercantile	9175	9105
Bna	5880	5965
Bna p.	3790	3750
Bna r. n.c.	1880	1890
Bnl r. n.c.	11880	11730
Banca Toscana	4301	4300
B. Chiavari	4000	3990
Banco Lariano	4055	4001
Banco Napoli r.	14850	14780
Banco Roma	7300	7250
B. Sardegna r.	10030	10100
Credito Comm.	2745	2745
Cr. Fondiario	4050	3990
Credito Italiano	1700	1670
Credito Ital. r. n.c.	1560	1558
Credito Lombardo	3643	2640
Cred. Varesino	3751	3761
Cr. Varesino r. n.c.	2125	2170
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	28600	28000
Mediobanca	19780	19800
Nba	3250	3175
Nba r. n.c.	1330	1330
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1560	1505
Burgo	14030	14100
Burgo p.	9820	9800
Burgo r.	13845	13850
Cartiera Ascoli	4060	4030
Ed. Espresso	25300	25300
Fabbri p.	[illegible]	[illegible]
Mondadori	23300	22700
Mondadori p.	12350	12290
Mondadori r. n.c.	7640	7690
Poligrafici Ed.	4475	4450
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3185	3130
C. Augusta	4780	4750
C. Barletta	7960	7960
C. Merone	4825	4848
C. Merone r. nc	2700	2715
C. Sardegna	8380	8380
C. Siciliane	8850	8850
Cementir	3705	3735
Italcementi	127550	128000
Italcementi r. n.c.	47480	47700
Unicem	24360	24370
Unicem r. n.c.	9820	9830
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1818	1825
Auschem r. n.c.	1601	1571
Boero	7189	7200
Caffaro	1116	1108
Caffaro r.	1095	1090
Enichem A.	1430	1430
F.M.C.	2330	2320
Fidenza Vet.	7510	7580
Italgas	2080	2071
Manuli Cavi	4300	4230
Manuli Cavi r. n.c.	2180	2180
Marangoni	6440	6450
Mira Lanza	43300	43700
Montedison	2075	2056
Montedison r. n.c.	992	986
Montefibre	1530	1550
Montefibre r. n.c.	980	967
Perlier	1220	1211
Pierrel	1840	1831
Pierrel r. n.c.	950	940
Pirelli Spa	2888	2895
Pirelli Spa r.	2831	2850
Pirelli Spa r. n.c.	1830	1840
Recordati	10925	10950
Recordati r. n.c.	4748	4800
Saffa	8480	8500
Saffa r.	8310	8301
Saffa r. n.c.	5000	4870
Salag	3780	3807
Salag r. n.c.	1820	1804
Siossigeno	33000	33480
Siossigeno r.	24800	22500
Snia	2788	2809
Snia r.	2791	2725
Snia r. n.c.	1218	1230
Snia Fibre	1340	1368
Snia Tecnop.	5880	5899
Sorin Biom	9450	9450
Vetreria Ital.	[illegible]	[illegible]
COMMERCIO		
La Rinascente	4800	4830
La Rinascente p.	2580	2573
La Rinascente r. n.c.	2685	2650
Standa	20180	19890
Standa r. n.c.	6798	6790
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2130	2145
Alitalia p.	1295	1296 5
Alitalia r. n.c.	1195	1200
Ansaldo Tr.	5400	5350
Ausiliare	11400	11250
Autostrade To Mi	12950	12900
Autostrade p.	1267	1267
Gewiss	10450	10430
Italcable	12095	12090
Italcable r. n.c.	9450	9540
Selm	1501	1505
Selm r.	1490	1480
Sip	2890	2900
Sip r. n.c.	2311	2309
Sirti	9878	9880
Sondel	881	[illegible]
Tecnomasio	1665	1660
FINANZIARI		
Acqua Marcia	440	441
Acqua Marcia r. n.c.	218	218
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	250	250
Ame Fin.	6850	6950
Ame Fin. r. n.c.	3520	3520
Avir Fin.	6550	6510
Bastogi	310	315 5
Bonif. Siele	31910	31900
Bonif. Siele r. n.c.	9800	9850
Brioschi	[illegible]	827
Buton	2700	[illegible]
Cam. Fin.	2325	2340
Cir	5780	5782
Cir r.	5580	5710
Cir r. n.c.	3020	3025
Cofide	5690	5690
Cofide r. n.c.	1651	1649
Comau	2701	2686
Editoriale	2850	2900
Euromobiliare	[illegible]	[illegible]
Euromobiliare r. n.c.	2135	2110
F. C. Nord	13000	13000
Ferruzzi Ag. F.	1612	1612
Ferruzzi Ag. risp.	1549	1534
Ferruzzi Ag. r. n.c.	940	945
Ferruzzi fin.	2900	2900
Ferruzzi fin. w.	863	860
Ferruzzi pr.	1281	1255
Fidis	6850	6899
Finper	1480	1480
Finper r. n.c.	790	782
Finarte	3700	3745
Fin Breda	4730	4700
Finrex	1063	1066
Finrex r. n.c.	848	855
Fiscambi	6210	6500
Fiscambi r. n.c.	1735	1735
Fornara	2290	2279
Gaic	29800	29550
Gemina	1779	1771
Gemina r.	1680	1710
Gerolimich	[illegible]	89 5
Gerolimich r. n.c.	80	80
Gim	7700	7630
Gim r. n.c.	3480	[illegible]
Ifi p.	19790	20200
Ifil	4299	4285
Ifil r. n.c.	2050	2040
Isefi	1595	1019
Italmobiliare	152900	152400
Italmobiliare r. n.c.	61500	62200
Mittel	3900	3920
Kernel	472	482
Partec. Finanz.	4630	4530
P. Fin. r. n.c. ex w.	1679	1700
Pirelli & C.	7350	7375
Pirelli & C. r.	[illegible]	[illegible]
Pozzi	1360	1360
Pozzi r. n.c.	1155	[illegible]
Reggio Sola	4150	4150
Reggio Sola r. n.c.	2550	2524
Rejna	13300	13300
Rejna r. n.c.	22550	22550
Rive Finanz.	[illegible]	6050
Saes	1910	1931
Saes r.	1000	1000
Saes gett. p.	7030	7000
Schiapparelli	941	940
Serfi	5850	5790
Setemer	20250	19850
Sifa	2225	2180
Sifa r. n.c.	1410	1400
Sisa	2020	2080
Sme	3880	3880
Smi	1089	1088
Smi r.	973	970
Sogefi	4170	4200
So.pa.f.	3191	3185
So.pa.f. r. n.c.	1600	1580
Stet	3841	3851
Stet risp.	2924	2970
Stet warrant Sip	610	620
Terme Acqui	1849	1930
Terme Acqui r. n.c.	800	800
Trenno	2791	2751
Tripcovich	6805	6980
Tripcovich r. n.c.	2610	2636
Unione Manifatture	3040	3050
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13080	12730
Aedes r.	5540	5579
Attività immobiliari	4150	4185
Calcestruzzi	[illegible]	10720
Cogefar	[illegible]	4900
Cogefar r.	[illegible]	2055
Del Favero	[illegible]	4380
Grassetto	12280	12450
Imm. Metanopoli	1112	1120
Risanamento	20030	20170
Risanamento r. n.c.	12480	12480
Vianini	3290	3290
Vianini Ind.	1164	1170
Vianini Lav.	3080	3053
Vianini r. n.c.	2630	2625
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3100	3101
Aeritalia warrant	490000	500000
Danieli & C.	7880	7660
Danieli & C. r. n.c.	3428	3445
Dataconsysl	9980	9970
Faema	2880	2875
Fiar	15400	15650
Fiat	9781	9890
Fiat p.	8161	8212
Fiat r.	5900	5945
Fochi Filippo	2290	2270
Franco Tosi	19850	20020
Gilardini	12440	12620
Gilardini r. n.c.	9080	9080
Ind. Secco	1200	1210
Magneti M.	2915	2927
Magneti M. r.	2876	2870
Merloni	3900	3909
Necchi	3105	3140
Necchi r.	3348	3150
Necchi r. w.	391	380
Nuovo Pignone	4375	4380
Olivetti	9150	9150
Olivetti p.	5500	5500
Olivetti r. n.c.	4100	4170
Pininfarina	9510	9655
Pininfarina r.	9600	9615
Rodriquez	9200	9250
Saffle	6820	6850
Saffle r.	6300	6000
Saipem	2440	2400
Saipem r.	2270	2240
Saipem r. w.	420	410
Sasib	4580	4540
Sasib p.	4480	4300
Sasib r. n.c.	2500	2480
Tecnost	2550	2570
Teknecomp	1225	1240
Teknecomp r. n.c.	996	992
Valeo	6890	6810
Westinghouse	27990	27990
Worthington	1860	1710
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4885	4830
Dalmine	273	259
Eur. Metalli	1069	1065
Falck	9180	9000
Falck r.	9150	8950
Maffei	5200	5290
La Magona	12290	12290
TESSILI		
Benetton	[illegible]	10720
Cantoni	5450	5490
Cantoni r.	4620	4650
Cucirini	1910	1910
Eliolona	3270	3270
Fisac	4036	4031
Fisac r.	4300	4440
Linificio	1770	1778 5
Linificio r. n.c.	1079	1080
Marzotto	9760	9635
Marzotto r.	9890	9850
Marzotto r. n.c.	4790	4800
Olcese Veneziano	2975	2970
Rotondi	28050	28000
S. It. Manufatti	4290	4200
Stefanel	7090	7125
Zucchi	6840	6810
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	6965	5980
A. De Ferrari r. n.c.	2250	2210
Acque Potabili	6860	6880
Ciga	4486	4480
Ciga r. n.c.	1606	1605
Jolly Hotel	10840	11000
Jolly Hotel r.	10870	10930
Pacchetti	480	487

Zoff

IL PORTOGHESE
Mai vissuta una stracittadina «Attraverso un periodo difficile, ma mi farò valere»

AUGURI
Ieri la Juve ha festeggiato il Natale. I pensieri di tutti già rivolti al match col Toro

Barros cerca il rilancio nel derby sconosciuto

Barros vuol far dimenticare le ultime non brillanti prestazioni

Il Natale bianconero si è consumato in un locale molto esclusivo della collina torinese immerso in un parco con alberi secolari. Taglierini alla Cavour, branzino al sale ed altre specialità della cucina internazionale con vini rigorosamente piemontesi sulla tavola dei bianconeri, poi champagne per il brindisi finale con gli auguri particolari di Boniperti. Per un paio d'ore il calcio è stato messo da parte, anche se i riferimenti al derby di San Silvestro non sono mancati.

Oggi ultimo allenamento prenatalizio, poi tutti in libertà fino a lunedì pomeriggio, quando Zoff radunerà i giocatori nello spogliatoio e comincerà a pensare davvero alla sfida con i granata. Ma ai nuovi arrivati i compagni hanno già spiegato il significato della parola derby, pronunciato alla torinese, anche se negli anni il confronto con la Torino granata ha perso parte del suo significato originario, come d'altra parte ha ammesso nei giorni scorsi il neoallenatore torinista Claudio Sala.

Andiamo alla scoperta del derby, quindi, in compagnia di Rui Barros, che nel pomeriggio schizzerà più veloce della luce a Lordelo, per un blitz natalizio in compagnia della sua numerosa famiglia. Il piccolo Rui non ha neppure chiesto a Zoff un supplemento di vacanza, ben consapevole che certi eventi vanno preparati nella maniera più giusta. Ammette: *«Ho bisogno di risentire il calore della mia gente, ma il derby è troppo importante per saltare anche un solo allenamento. Da parecchi giorni i compagni ne parlano, la gente per la strada mi chiede di vincere questa partita ed allora ho capito che si tratta di una cosa davvero speciale. Per me sarà l'ennesima, nuova esperienza italiana e so che fin che non avrò giocato questa partita, non potrò dire esattamente cosa significhi»*.

In Portogallo ha vissuto le sfide tra Porto e Boavista, ma gli interessi e le tensioni che ruotano attorno al calcio italiano sono ben altra cosa: *«La Juventus* — riconosce — *è sempre al centro dell'attenzione e contro l'Inter ha dimostrato di poter essere all'altezza delle prime della classe. La partita con il Torino arriva nel momento più adatto quindi, perché abbiamo trovato gli equilibri senza i quali nei mesi scorsi abbiamo avuto più di un problema»*.

Oggi sembra invece che le difficoltà siano solo legate proprio al rendimento di Barros, che strada facendo si è andato spegnendo, come uno di quegli orsacchiotti di peluche che hanno esaurito le batterie. Barros non nega i suoi personalissimi problemi, iniziati con maggior evidenza durante la partita con il Liegi al Comunale. Spiega: *«Non sono così sprovveduto da non capire che qualcosa non funziona più come prima. Ma non sto male, sono solo stanco. Dall'inizio della stagione non ho saltato una sola partita ed in campo non sono certo uno che gioca al risparmio. Purtroppo, lo confermo, dicembre è il mio mese negativo. Anche in Portogallo faticavo in questo periodo, ero meno utile alla squadra. Ma non ne faccio un dramma, anche perché so che tutto passerà in fretta»*.

In realtà, il rendimento di Barros sembra condizionato dalla maggiore attenzione che gli dedicano i difensori italiani, che ora non si fanno più sorprendere dall'imprevedibilità del portoghese. Rui non nega: *«Botte ne prende tante, troppe in ogni partita, ma è un trattamento che riservano anche a Laudrup e Zavarov. In Italia ci sono difensori molto smaliziati e per superarli bisogna raddoppiare il dispendio di energie. Sapevo molte cose del calcio italiano, ma la realtà si è rivelata poi più dura del previsto. Adesso non mi resta che trovare da solo i rimedi. Certo ho letto cose molto dure nei miei confronti, ma anche questo mi ha aiutato a scoprire un altro lato del calcio italiano. Qui nessuno ti perdona nulla, anche perché giocando nella Juventus si è sempre in primo piano»*.

Ma un derby serve anche per dimenticare e Barros è sicuro che i botti di fine d'anno si sentiranno in anticipo già sabato pomeriggio al Comunale.

Fabio Vergnano

UN PERSONAGGIO DELLA STORIA JUVENTINA

La morte di Sarroglia

Era amato da tutti, i giocatori lo chiamavano il «cinese»

La Juventus e lo sport torinese piangono Desiderio Sarroglia, massaggiatore del club bianconero dal 1951 al 1972. Il suo cuore si è fermato, improvvisamente, ieri sera. Erano le ore 21 circa. Percorreva in auto Ponte Sassi, ha avvertito un malore, si è fermato sul margine della strada, ha chiesto soccorso ad una passante, la quale lo ha aiutato a parcheggiare la vettura ed ha provveduto a chiamare un'ambulanza.

«*Desio*», così lo chiamavano i giocatori, si era anche preoccupato di avvisare i dirigenti juventini che lo aspettavano a Villa Sassi, dove il presidente Giampiero Boniperti e il direttore generale Pietro Giuliano avevano raccolto attorno a sé i bianconeri per il tradizionale scambio di auguri.

La corsa verso l'Astanteria Martini di Corso Semplone è stata però inutile. I medici del pronto soccorso ne hanno infatti constatato subito la morte, sopravvenuta per arresto cardiaco. Il ragionier Sergio Secco, segretario amministrativo della società, accorso all'Astanteria Martini insieme con il figlio di Sarroglia, Gianni, non è giunto in tempo per portare al vecchio *masseur* gli auguri della squadra, della dirigenza. Il cuore del vecchio «*Derio*» si era fermato, per sempre.

Con la morte di «*Derio*» scompare una figura molto caratteristica dello sport torinese. Massaggiatore per un ventennio nella Juventus, era stato dei «*ragazzi bianconeri*» un secondo padre, ne aveva infatti raccolto spesso confessioni e sfoghi. E lui, con aria sorniona ed atteggiamenti solenni, era capace di rassicurarli con un sorriso dolcissimo e con una strizzata dell'occhio destro, che offriva con un semplice abbassare della palpebra, senza muovere altri muscoli mimici. Lo chiamavano «*il cinese*».

La sua vita è stata un'avventura. Aveva vissuto per molto tempo nella Marina, aveva girato il mondo e, tra un viaggio e l'altro, aveva imparato alla perfezione l'arte culinaria, tanto che in moltissime trasferte juventine all'estero si improvvisava eccellente cuoco. Nel 1943 la sua nave fu affondata da un siluro britannico. Ricordava questo episodio con innocente semplicità, senza enfasi. Al termine del secondo conflitto mondiale, è diventato istruttore di educazione fisica e, successivamente, massaggiatore. E nel 1951 fu assunto dalla Juventus.

Da quel giorno, anche su Desiderio Sarroglia sono piovuti scudetti a raffica (57/58, 59/60, 60/61, 66/67, 71/72). Ed a lui si sono affezionati via via anche giocatori stranieri come Charles, Sivori, Cinesinho, Del Sol, Haller e Altafini. Ma «*Derio*» era un'istituzione per tutti, un massaggiatore che «riceveva» volentieri nel suo lettino di massaggi, ed un amico cui confidare gioie e crucci.

Ed oggi, insieme con la moglie e con il figlio, lo piangiamo con tanta tristezza e con una nostalgica carrellata di ricordi davanti agli occhi.

Angelo Caroli

ALESSANDRIA

Domina ma non brilla e i fans le fanno il broncio

Il presidente Amisano

ALESSANDRIA ● Il presidente Amisano sta provando con cura il personalissimo costume da Babbo Natale per scivolare dolcemente nei camini degli inquieti tifosi con una cesta di buoni propositi per il prossimo anno: un gioco più spettacolare ed il titolo di campione d'inverno. Vorrebbe aggiungere di cuore anche la promessa della C1 ma è un uomo pratico, come dev'essere un vero capitano d'industria, e ci farà un pensiero forse a Pasqua: questi tifosi sono troppo golosi, devono pazientare. *«Sarebbe ingiusto lamentarsi di questa squadra* — dice — *è prima in classifica pur avendo sempre giocato a ranghi ridotti. Pretendere anche un gioco brillante in tali condizioni è davvero troppo»*.

Ma Alessandria, città grigia in tutti i sensi, guarda ad Amisano come ad un inesauribile dispensatore di miracoli calcistici perché da queste parti i grigi sono un pezzo di storia, un caro motivo d'orgoglio mai sopito e spesso offeso.

E' così prorompente la voglia di risalire la china che gli stessi giocatori incominciano a soffrire psicologicamente di questo impegno quasi fosse un gravoso fardello. *«In un certo senso hanno paura del Moccagatta* — esclama Amisano — *temono sempre di sbagliare, di fare brutte figure davanti a chi vede in loro dei paladini»*.

Domenica, per esempio, Riccarand, tra i pali al posto dell'infortunato Lazzarini, all'inizio ha faticato molto prima di carburare a dovere e si è pure fatto trafiggere ingenuamente: *«Non è stata una prestazione positiva la mia* — ha dichiarato al termine dell'incontro con l'Oltrepò — *ed il gol era evitabilissimo»*.

E chi lo conosce bene assicura che alla vigilia del *match* era particolarmente teso e preoccupato. *«Si tratta di un male oscuro che Melani saprà guarire quanto prima* — aggiunge Musso, braccio destro del presidente —. *Del resto dopo l'assestamento societario e la conseguente bonifica finanziaria ci troviamo tra le mani un budget di oltre tre miliardi, che già ora ci permetterebbe di gestire tranquillamente una squadra di C1»*.

Da parte sua Melani si ritiene più che soddisfatto senza badare ai musi lunghi di alcuni tifosi sempre e comunque insoddisfatti: *«Se qualcuno avesse pronosticato tempo addietro il primo posto in classifica a Natale non sarebbe stato creduto. E poi sono ottimista: le mie squadre hanno sempre lottato col cuore segnando più al ritorno che all'andata»*.

Lui, comunque, la strenna l'ha già ricevuta e si chiama Pasquale Logarzo, 22 anni, mezzala, momentaneamente a mezzo servizio perché militare. Il nuovo acquisto dovrà rinforzare il centrocampo, settore debole della formazione. Approfittando della sosta natalizia e in attesa dell'impegnativa partita di Massa, Melani dovrà anche meditare sul regista Ferretti, troppo lento nel recupero dopo l'infortunio al ginocchio, e all'ingessatura alla preziosa caviglia del generoso *stopper* Manetti. *«Il nostro grosso problema sono gli infortuni* — sbotta Amisano — *perché appena i nostri ragazzi mettono piede sul campo sono botte e loro, tecnicamente superiori, se le prendono senza restituire le scorrettezze»*.

Per fortuna a curare questi... martiri in casacca grigia ci hanno pensato l'altro giorno i tifosi dei due maggiori clan cittadini in occasione di una grande festa con le medicine più adatte al momento: panettone e spumante.

Danilo Varosio